

**Il Segretario procede all'appello dei Consiglieri**

**PRESIDENTE**

Adesso sono assenti: Basili, Carugo Dario, Bellini, Floris, Verpilio e Giubileo. Do immediatamente la parola al Sindaco per una comunicazione.

**SINDACO**

Io prima di cominciare il Consiglio Comunale vorrei che si dedicasse un minuto di silenzio in memoria di Eluana Englaro, per cui invito tutti ad alzarsi.

(Segue minuto di silenzio)

**PRESIDENTE**

Grazie a tutti. Partiamo con il Consiglio (dall'aula si replica fuori campo voce).

Sono comunicazioni per che cosa?

**CONSIGLIERE SALA GIUSEPPINA (FORZA ITALIA VERSO IL POPOLO DELLA LIBERTÀ)**

Scusate, ma visto che abbiamo dedicato un minuto di silenzio ad una persona che ha fatto tanta...

**SINDACO**

Mi scusi, Consigliere, io volevo semplicemente ricordare la persona, vorrei evitare di aprire una discussione o un dibattito (dall'aula si replica fuori campo voce)

**CONSIGLIERE SALA GIUSEPPINA (FORZA ITALIA VERSO IL POPOLO DELLA LIBERTÀ)**

No, voi siete prevenuti, noi abbiamo avuto un Consigliere Comunale che è mancato ultimamente...

**SINDACO**

Di questo me ne scuso.

**CONSIGLIERE SALA GIUSEPPINA (FORZA ITALIA VERSO IL POPOLO DELLA LIBERTÀ)**

Direi di dedicare un minuto di silenzio a Vecchiarelli.

**SINDACO**

Sì, me ne scuso, non lo dica a me, ma mi scuso davvero per l'interruzione, il ricordo di Pierino, che è stato per poco tempo comunque Consigliere Comunale, certamente fosse stato anche solo per un'ora è una cara

persona, persona che mi è particolarmente cara, mi scuso con Lei e con gli altri.

**PRESIDENTE**

Va bene, allora facciamo un altro minuto di silenzio.

(Segue minuto di silenzio)

**PRESIDENTE**

Grazie a tutti. Angela Leva.

**CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO 2011)**

Rubo solo due secondi, mi ha preceduto sul filo il Consigliere Sala Giuseppina a proposito del ricordo di Vecchiarelli, approfitto del fatto che ho la parola, non perché voglio sempre prendere la scena, una cosa meno importante, però volevo ricordare l'iniziativa "Mi illumino di meno" e il fatto che è l'anniversario del protocollo di Kyoto. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie. Passiamo al primo punto all'Ordine del Giorno.

**PUNTI N. 1 - OGGETTO COMUNICAZIONE REVOCA ASSESSORE STRANIERI ANTONIA E NUOVA DELEGA ASSESSORATO ALLA POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE**

**PRESIDENTE**

Intanto però mi sembra che siano arrivate alcune persone perciò diciamolo, Floris è arrivato, anche Bellini è arrivata, perciò rimangono assenti: Basili, Carugo Dario, Verpilio e Giubileo.

Un primo punto all'Ordine del Giorno riguarda la comunicazione da parte del Sindaco per la revoca all'Assessore. Prego, Sindaco, ne ha facoltà.

**SINDACO**

Grazie, Presidente. Il punto riguarda la revoca dell'Assessore Stranieri con provvedimento 1383 del 19 Gennaio 2009. A seguito del pronunziamento del TAR ho provveduto a notificare alla Signora Antonia Stranieri la revoca.

Nel merito poi siccome ci sono delle interpellanze ne discutiamo successivamente. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie. Passiamo alla seconda comunicazione.

**PUNTO N. 2 - OGGETTO: COMUNICAZIONE NUOVA DENOMINAZIONE GRUPPO CONSILIARE**

**PRESIDENTE**

Devo rileggervi ancora i Consiglieri presenti in aula, sono 17 su 21 assegnati ed in carica.

Risultano assenti i Consiglieri Basili, Carugo Dario, Verpilio e Giubileo.

In data 4.2.2009, prot. n. 3349, è pervenuta al Protocollo Generale del Comune di Nerviano la seguente comunicazione a firma del Consigliere Sig. Pasquale Cantafio:

Egr.  
Sig.  
Prof. Andrea  
Piscitelli  
Presidente Consiglio  
Comunale

e, p.c. Egr.  
Sig.  
Enrico  
Cozzi

Sindaco  
Comune di  
Nerviano

Oggetto: Comunicazione

A seguito dei diversi comunicati ufficiali e delle dichiarazioni a mezzo stampa rilasciate dal referente di zona di Di Pietro/Italia dei Valori di Nerviano, con la presente informo il Consiglio Comunale che, a nome del Gruppo Consiliare di maggioranza che rappresento, lo stesso da questo momento assume la denominazione di "Ulivo per Nerviano".

Cordiali saluti.

Ulivo per Nerviano  
Il Capogruppo  
Pasquale Cantafio

Nerviano, 05.02.2009

Se Cantafio voleva aggiungere qualcosa?

**CONSIGLIERE CANTAFIO PASQUALE (L'ULIVO PER NERVIANO)**

Non ho niente da aggiungere perché mi sembra che sia abbastanza chiara. Grazie.

**PRESIDENTE**

Va bene, passiamo allora all'argomento n. 3.

**PUNTO N. 3 - OGGETTO: APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE DEL 27.11.2008, 4.12.2008 E 19.12.2008.**

**PRESIDENTE**

Sono presenti in aula 17 Consiglieri su 21 assegnati ed in carica.

Risultano assenti i Consiglieri Basili, Carugo Dario, Verpilio e Giubileo... Giubileo è appena arrivato, per cui rettifico sono 18 su 21, sono assenti Basili, Carugo Dario e Verpilio.

È stato dato parere favorevole sulla regolarità tecnica dal titolare della Posizione Organizzativa dei Servizi Generali Dottoressa Silvia Ardizio.

Ai sensi dell'art. 61 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni consiliari metto in votazione, per alzata di mano, i verbali delle deliberazioni adottate dal Consiglio Comunale nelle sedute del 27.11.2008, 4.12.2008 e 19.12.2008 che vengono dati per letti, essendo stati, secondo gli accordi regolarmente depositati e trasmessi in copia ai Capigruppo.

C'è qualcuno che ha qualcosa da dire su questi tre verbali? Posso andare avanti?

Metto allora in votazione il verbale del 27.11.2008.

Consiglieri presenti in aula 18; C'è qualcuno che si astiene? 0; Votanti 18; C'è qualcuno contrario al verbale del 27.11? Nessuno; Voti favorevoli? 18.

Verbale del 4.12.2008.

Consiglieri presenti in aula 18; C'è qualcuno che si astiene? 1 astenuto, Floris; Votanti 17; C'è qualcuno contrario? 0; Voti favorevoli? 17.

Passiamo al verbale del 19.12.2008.

Consiglieri presenti in aula 18; C'è qualcuno che si astiene? 0 astenuti; Votanti 18; C'è qualcuno contrario? 0 contrari; Voti favorevoli? 18.

Visto l'esito della votazione dichiaro che i verbali delle sedute del 27.11.2008, 4.12.2008 e 19.12.28 sono validi ed approvati.

**PUNTO N. 4 - OGGETTO: COMUNICAZIONE PRELEVAMENTI DAL FONDO DI RISERVA.**

**PRESIDENTE**

Consiglieri presenti in aula 18 su 21 assegnati ed in carica.

Risultano assenti i Consiglieri Basili, Carugo Dario e Verpilio.

Signori Consiglieri,  
ai sensi dell'art. 166 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e dell'art. 22 del Regolamento di contabilità comunico che è stata adottata la seguente deliberazione di prelevamento dal fondo di riserva:

- N. 164/G.C. DEL 20.12.2008
- N. 171/G.C. DEL 30.12.2008
- N. 8/G.C. DEL 27.01.2009

**PUNTO N. 5 - OGGETTO: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO 2009**

**PRESIDENTE**

Consiglieri presenti in aula 18 su 21 assegnati ed in carica.

Risultano assenti i Consiglieri Basili, Carugo Dario e Verpilio.

È stato dato parere favorevole dal responsabile di servizio, titolare della Posizione Organizzativa Economico Finanziaria, Dottoressa Maria Cristina Cribioli.

Il Presidente, visto che l'Avvocato Carugo Alberto è in ospedale, do la parola al Sindaco per relazionare in merito all'argomento e a leggere poi la proposta di deliberazione, ne ha facoltà il Sindaco.

**SINDACO**

Grazie. Sostanzialmente si tratta di una variazione di carattere tecnico, non ha carattere di sostanza politica se non per una parte consistente dell'entrata rappresentata dai 100.000 Euro di trasferimento dalla Provincia a fronte del progetto della pista ciclopedonale che dovrebbe collegare Garbatola con il capoluogo.

Per quanto riguarda le altre variazioni in più e i meno che ci sono, ci sono alcuni spostamenti sul personale. Noi abbiamo avuto dei dipendenti che sono stati all'inizio dell'anno assegnati in comando presso altri enti come il Ministero di Grazia e Giustizia piuttosto che altri, e c'è una leggera modifica, alcuni spostamenti su alcuni capitoli anche per quanto riguarda l'Assessorato alle Politiche Sociali che riguarda la convenzione con il Collage.

Do lettura della deliberazione.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Richiamata la propria deliberazione n. 166 del 19/12/2008, dichiarata immediatamente eseguibile, ad oggetto "Bilancio di previsione per l'esercizio 2009, relazione previsionale e programmatica e bilancio pluriennale per il triennio 2009-2011. Esame ed approvazione";

Ritenuto necessario procedere ad una variazione degli stanziamenti di competenza del bilancio 2009, risultante dal prospetto allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale, per garantire la puntuale assunzione di impegni di spesa improrogabili ed urgenti, nonché la regolare effettuazione di operazioni contabili a carico degli stessi;



Visto l'art. 175 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;  
Visto l'art. 15 del vigente Regolamento di contabilità;

Visti i pareri sopra riportati, espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Visto il parere del Collegio dei revisori dei conti espresso in data 29/01/2009;

**D E L I B E R A**

1. Di procedere alla variazione degli stanziamenti di competenza del bilancio 2009 per un importo complessivo di €. 100.500,00, così come risultante dal prospetto allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;
2. Di precisare che, in conseguenza della variazione di bilancio approvata con la presente deliberazione, non vengono alterati gli equilibri di bilancio e viene mantenuto il pareggio finanziario in €. 13.379.156,92, come attestato dalla titolare della P.O. Economico Finanziaria con l'allegato foglio;
3. Di trasmettere copia della presente deliberazione al Tesoriere comunale.  
Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie. Dichiaro aperta la discussione come norma l'articolo 65. È prenotato Sala Carlo, ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE SALA CARLO (G.I.N.)**

Sono stato disattento o questo è il punto 3? Perché dovrebbe essere la comunicazione... (Dall'aula si replica fuori campo voce)

**PRESIDENTE**

La comunicazione è stata letta, adesso c'è il punto 5.

**CONSIGLIERE SALA CARLO (G.I.N.)**

La comunicazione prelevamenti dal fondo di riserva prima.

**PRESIDENTE**

L'ho già letta io.

**CONSIGLIERE SALA CARLO (G.I.N.)**

Non sono stato attento allora.

**PRESIDENTE**

Adesso siamo all'argomento 5. C'è qualche altro intervento?

Se non ci sono interventi passiamo alla votazione?  
Prego, dichiarazione di voto, Angelo Leva.

**CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO 2011)**

Buonasera a tutti. Pur essendo positivo il fatto che la variazione di bilancio sia di 100.000 Euro perché sono arrivati i soldi della Provincia, il mio voto sarà contrario perché si sta disegnando la pista ciclabile al di fuori di quello che è il piano di piste ciclabili che si è incominciato a vedere nel 2007. Prima serata in questa sala con le associazioni sportive, mi ricordo che c'era Legambiente, c'erano i Verdi, era stata fatta una richiesta da tutte le associazioni di quali potevano essere le scelte a livello di piste ciclabili, purtroppo quello che si va a realizzare è al di fuori di quello che è il progetto presentato a suo tempo, quindi il mio voto sarà contrario.

**PRESIDENTE**

Grazie. C'è qualche altra dichiarazione di voto?  
Passiamo alla votazione?

Consiglieri presenti in aula 18; C'è qualcuno che si astiene? 5 astenuti; Votanti 13; C'è qualcuno contrario? 1 contrario; Voti favorevoli? 12.

Visto l'esito della votazione dichiaro approvata la proposta di deliberazione di cui sopra e metto anche a votazione l'immediata eseguibilità.

Consiglieri presenti in aula 18; C'è qualcuno che si astiene dall'immediata eseguibilità? 5; Votanti 13; C'è qualcuno contrario all'immediata eseguibilità? 1; Voti favorevoli? 12.

Visto l'esito della votazione dichiaro approvata la proposta di immediata eseguibilità.

Passiamo all'argomento n. 6.

**PUNTO N. 6 - OGGETTO: DONAZIONE PULMINO FIAT DUCATO ALLA GINNASTICA RITMICA NERVIANESE ASD.**

**PRESIDENTE**

Consiglieri presenti in aula 18 su 21 assegnati ed in carica.

Risultano assenti i Consiglieri Basili, Carugo e Verpilio.

È stato dato parere favorevole sulla responsabilità tecnica dal titolare dei Servizi Sociali Dottoressa Ivana Vignati, è stato dato anche parere favorevole contabile dalla Dottoressa Maria Cristina Cribioli.

Il Presidente invita l'Assessore alle Politiche Sociali, Dottor Domenico Marcucci, a reazionari in merito all'argomento e a leggere la proposta di deliberazione. Prego, Assessore ne ha facoltà.

**ASSESSORE MARCUCCI**

Buonasera a tutti, è molto semplice, si tratta di rinnovare il parco auto, in particolare i pulmini, e quelli in questo caso molto vecchi ma funzionanti, si è ritenuto utile poterli dare a chi in questo periodo più volte ha fatto richiesta e può usarli in maniera adeguata.

Su questa base abbiamo chiesto alle società sportive che tipo di necessità avessero e sulla base anche delle attività svolte si è ritenuto di poter donare questo pulmino alla Ritmica perché gli è indispensabile, nel senso che già oggi ci chiedeva pulmini per fare alcune attività e senza quel pulmino alcune gare non potrebbero farle, oltre al fatto che sono attività che hanno una certa rilevanza dal punto di vista agonistico.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Considerato che nell'anno 2008 sono stati acquistati e messi in strada n. 3 nuovi automezzi adibiti al servizio di trasporto sociale e che un pulmino Fiat Ducato - targato AG 633 GF - usato ma funzionante, può essere ancora utile alla comunità territoriale;

Ritenuto quindi opportuno procedere alla donazione del mezzo ad una società sportiva, al fine di promuovere l'attività sportiva e sostenerne l'eccellenza nell'esercizio delle proprie attività;

Con lettera in data 7.11.2008, prot. n. 32534, è stata data informazione a tutte le società sportive di Nerviano indicando i criteri in base ai quali individuare la società a cui donare l'automezzo e precisamente:

- livello delle competizioni

- lontananza delle sedi di gara;

Viste le richieste pervenute entro la scadenza stabilita del 30.11.2008 e verificato che la Società Ginnastica Ritmica Nervianese Asd con sede in Nerviano - Via Di Vittorio - risponde pienamente ai requisiti richiesti;

Viste le determinazioni preliminari di Giunta del 9.12.2008, del 13 e 20 Gennaio 2009;

Visti i pareri sopra riportati espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

**DELIBERA**

1. di donare alla Ginnastica Ritmica Nervianese ASD con sede in Nervino - Via di Vittorio, il pulmino Fiat Ducato - targato AG 633 GF - specificando che le spese relative sono a carico del donatario;
2. di demandare al titolare della P.O. Servizi Sociali/Asilo Nido l'adozione degli atti necessari derivanti dall'approvazione del presente atto.  
Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie, Assessore. Dichiaro aperta la discussione. Sala Giuseppina ne ha facoltà, poi anche Angelo Leva.

**CONSIGLIERE SALA GIUSEPPINA (FORZA ITALIA VERSO IL POPOLO DELLA LIBERTÀ)**

Buonasera a tutti. Assessore una domanda, mi faccia capire, questa lettera del 7.11 è pervenuta a tutte le società sportive, dove l'Amministrazione ha elencato una serie di criteri per poter (dall'aula si replica fuori campo voce) una serie di criteri, perché qui mi pare di capire, livello di competizione, che non ho capito che cosa sia il livello di competizione, lontananza dalle sedi di gare, eccetera.

Tutte le società sportive, tutte erano al corrente che l'Amministrazione era nella facoltà di donare questo pulmino e ha risposto solamente la Ritmica? (Dall'aula si replica fuori campo voce) È stata fatta dall'Amministrazione a questo punto una selezione. Vorrei sapere quante società sportive hanno risposto e come mai, cioè questa selezione, quali sono stati gli argomenti che hanno poi deciso di affidare il pulmino solamente alla Società Ritmica Nervianese.

**PRESIDENTE**

Grazie. Assessore la risposta. (Dall'aula si replica fuori campo voce) È vero, se volete magari fare domande? Angelo Leva.

**CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO 2011)**

Io devo fare una domanda e poi farò il mio intervento, giusto per fare tutto in una volta sola.

Non ho capito se quello che ha detto l'Assessore a proposito delle spese, sono solo le spese di trapasso oppure bollo, assicurazione, tutto è a carico dell'associazione? Benissimo, grazie.

**PRESIDENTE**

Prego, Assessore.

**ASSESSORE MARCUCCI**

Sì, tutte le spese sono a carico.

Noi abbiamo cercato, alle società sportive abbiamo inviato una lettera indicando l'intenzione e sapendo anche che nei prossimi periodi faremo comunque questo, diciamo chi per qualche motivo è rimasto fuori oggi non è detto che fra un anno o due anni, quando cambieremo gli attuali, possa essere a sua volta accontentato.

Il criterio era a chi poteva servire di più in relazione all'utilizzo oggi, attuale. Quindi ho creduto bene indicare, come qui riportato nella delibera, fondamentalmente la lontananza delle sedi, cioè se effettivamente uno aveva bisogno perché fa una gara ad Alessandria piuttosto che la fa a Busto Garolfo, e dall'altro lato anche il tipo di competizione.

Le risposte sono state, se non ricordo male, di quattro società, ma di queste erano soltanto tre quelle veramente interessate, o più interessate, ma una era soltanto per alcune attività che, se non ricordo male, era il karate. Le due più motivate con elementi più importanti erano la pallacanestro e la ritmica.

Tra le due però la pallacanestro non aveva né la lontananza di gare come la ritmica, né il livello di gara stessa, comunque abbiamo ritenuto che non ci fosse una gran differenza tra le due società. La cosa che ha fatto poi in qualche misura determinare questa scelta è stato anche il fatto che a tutt'oggi con la società del basket ci sono dei rapporti da chiarire, nel senso che per quanto riguarda gli obblighi che hanno le associazioni di confronti all'Amministrazione c'è anche il fatto di presentare i bilanci, eccetera, eccetera, a tutt'oggi, poi casomai chi direttamente segue le società sportive può essere più chiaro di me, con il basket mancano delle informazioni, ci sono delle lacune dal punto di vista di conoscenza e quindi c'è una fase dove prima questa società chiarisce certe cose e poi possiamo fare delle donazioni.

Sarebbe contraddittorio che in questa fase dove ci sono una serie di aspetti su cui l'Amministrazione chiede chiarezza, anche utilizzo dei contributi, eccetera, quindi una serie di elementi che probabilmente saranno perfettamente chiariti, questo adesso non so spiegare, ma sicuramente in questo momento è un attimino non adeguato.

Ci sono due elementi, da un lato le caratteristiche di merito che, come dico, davano una preferenza alla Ritmica, ma per questo elemento non c'era una distanza abissale, quindi simili, dall'altro però un problema effettivo di rapporti attualmente tra le attività svolte da questa associazione ed il rapporto con il Comune, l'adempimento agli obblighi che si prevedono nei rapporti tra gli Enti. Questo è un po' il dato.

**PRESIDENTE**

Grazie. È prenotato Angelo Leva, ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE SALA CARLO (G.I.N.)**

Anche noi siamo d'accordo con l'iniziativa...

**PRESIDENTE**

Sala Carlo, un attimino, oggi è un po' distratto, Angelo Leva c'è prima.

**CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO 2011)**

Iniziativa positiva, sicuramente, perché va a favore delle società sportive, poi i parametri che vengono utilizzati possono essere anche soggettivi perché io avrei utilizzato parametri diversi.

Se un'associazione sportiva ha la possibilità di avere addirittura una coreografa all'interno di quello che è lo staff, una società sportiva quando ha fatto in passato richieste di contributi ha specificato che i contributi erano per pagare il biglietto aereo ad una ragazza che arrivava dai Paesi dell'est per poter guadagnare punti nella classifica nazionale, questo poi a scapito di quello che è la politica giovanile che sta portando avanti questa Amministrazione, un altro punto che può essere soggettivo è quello che recentemente questa società sportiva ha ricevuto anche dei contributi.

Ripeto, è un'iniziativa positiva, però se si pesa qualcosa nei confronti del Basket Nerviano bisogna andare a pensare tutto quello nei confronti della Ginnastica Ritmica Nerviano.

Ripeto, possono essere soggettività i parametri utilizzati, però quanto detto poc'anzi, si può andare a verificare le documentazioni quando vengono richiesti i contributi. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie. È prenotato Sala Carlo, ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE SALA CARLO (G.I.N.)**

Come dicevo prima siamo d'accordo con l'iniziativa, però vedendo che questo mezzo ha già percorso 350.000 chilometri, almeno da quello che ho letto, e che le necessità della Ritmica sono spostamenti molto lunghi, perché leggo che servirebbe per andare a Fabriano, Foligno, Biella, Desio, Pesaro, Ferrara, Udine. Ora, un mezzo così magari per spostamenti così lunghi non so se garantisce poi l'utilizzo, forse non che dico che non è giusto darlo alla Ginnastica Ritmica, che va bene secondo me, è un'associazione che si sta distinguendo ed è giusto che gli si diano i mezzi per poter portare avanti la propria attività, però qualche dubbio sull'idoneità del mezzo l'ho, in ogni caso siamo favorevoli a questo tipo di iniziativa.

**PRESIDENTE**

Grazie. C'è qualche atto intervento? Se non ci sono interventi passiamo alla dichiarazione di voto. Angelo Leva, prego.

**CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO 2011)**

Dichiarazione di voto. Per quanto espresso in precedenza il mio voto sarà contrario.

**PRESIDENTE**

Grazie. C'è qualche altra dichiarazione di voto? Cantafio, prego ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE CANTAFIO PASQUALE (L'ULIVO PER NERVIANO)**

Il gruppo di maggioranza l'Ulivo per Nerviano è favorevole a questo provvedimento.

**PRESIDENTE**

Grazie. Sala Giuseppina, prego.

**CONSIGLIERE SALA GIUSEPPINA (FORZA ITALIA VERSO IL POPOLO DELLA LIBERTÀ)**

Oggi siamo un po' indisciplinati, prendiamo i microfoni. Anche il nostro gruppo è favorevole. Speriamo che questo pulmino duri e non si fermi a metà del percorso per una gara.

**PRESIDENTE**

Grazie. Girotti, prego ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE GIROTTI SERGIO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA)**

Il gruppo Lega Nord è favorevole a questo provvedimento, tenendo comunque presente la vetustà del pulmino, ma comunque si tratta di una donazione, penso però di pesare questa donazione nel momento in cui si andrà a dare il contributo finale dell'anno. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie. Penso che Sala Carlo abbia già fatto la dichiarazione, perciò passiamo alla votazione.

Consiglieri presenti in aula 18; C'è qualcuno che si astiene? 0; 18 votanti; C'è qualcuno contrario? 1 voto contrario; Voti favorevoli? 17.

Visto l'esito della votazione dichiaro approvata la proposta di deliberazione di cui sopra.

Passiamo all'argomento n. 7.



**PUNTO N. 7 - OGGETTO: ACQUISIZIONE GRATUITA TERRENI PER LA REALIZZAZIONE DEL PARCHEGGIO DEL CIMITERO DI GARBATOLA.**

**PRESIDENTE**

Consiglieri presenti in aula 18 su 21 assegnati ed in carica.

Risultano assenti i Consiglieri Basili, Carugo Dario e Verpilio.

È stato dato parere favorevole dal titolare della Posizione Organizzativa Ambiente ed Ecologia l'Architetto Valter Bertoncello e anche da quello Economico/Finanziario la Dottoressa Maria Cristina Cribioli.

Il Presidente invita il Sindaco a relazionare in merito all'argomento e a leggere la proposta di deliberazione. Sindaco, ne ha facoltà.

**SINDACO**

Grazie. Prima di leggere la proposta di deliberazione, questo è un atto che va a chiudere sostanzialmente quella parte di iter burocratico iniziato ormai tanto tempo fa che prevede quindi l'acquisizione e la cessione gratuita da parte delle piscine di Nerviano all'Amministrazione Comunale dell'area che oggi viene indegnamente definita parcheggio, nel senso che è quell'area che sta esattamente di fronte al Cimitero di Garbatola e che servirà poi per realizzare il parcheggio in concomitanza con la realizzazione della rotatoria a cura della Provincia di Milano sulla SP 109.

Leggo la proposta di deliberazione.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Considerato che, in ottemperanza al proprio programma sui LL.PP. per il triennio 2008-2011, approvato con propria deliberazione n. 31 del 28/04/2008, modificato con propria deliberazione n. 46 dell'8/05/2008, questa Amministrazione Comunale deve procedere alla realizzazione dei lavori di rifacimento manto stradale vie e parcheggio Cimitero Garbatola - Anno 2008;

Dato atto che:

- nel mese di Marzo 2008 il Servizio Ambiente/Ecologia ha redatto il progetto preliminare dei lavori di cui trattasi, approvato con deliberazione n. 55/G.C. del 27/03/2008;
- nel mese di Aprile 2008 il Servizio Ambiente/Ecologia ha aggiornato il quadro economico,

approvato con deliberazione n. 70/G.C. del 28/04/2008;

- Rilevato che è stato predisposto ed approvato con deliberazione n. 168/G.C. del 19.12.2008 il progetto definitivo-esecutivo per la realizzazione dei lavori di rifacimento manto stradale vie e parcheggio nel Cimitero di Garbatola, nel quale si prevede il rifacimento integrale del parcheggio antistante il Cimitero di Garbatola;

Rilevato inoltre che per la realizzazione di detto progetto si rende necessario acquisire il terreno di proprietà privata di circa 7.000 mq. che risulta individuato al Catasto Terreni del Comune di Nerviano al fg. 9 - mapp. 254 (parte), 314 (parte) e 316 (parte) di proprietà della Soc. Nervianese Nuoto SSD a r.l.;

Rilevato che il terreno di proprietà della Soc. Nervianese Nuoto SSD a r.l. è quantificabile in circa mq. 7.000 e che in data 23.01.2009, prot. n. 2112, è pervenuta impegnativa di cessione gratuita sottoscritta, nella quale viene specificato che la determinazione precisa della quantità di terreno risulterà dal rilievo dell'area eseguito in contraddittorio con L'Ufficio Ambiente/Ecologia;

Ritenuto necessario per dare attuazione ai lavori di realizzazione del parcheggio antistante il Cimitero di Garbatola acquisire in via gratuita i mapp. 254 parte, 314 parte e 316 parte del fg. 9 del Catasto Terreni;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

Visti i pareri sopra riportati espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00;

#### **DELIBERA**

1. di confermare la volontà di procedere ai lavori di realizzazione del parcheggio del Cimitero di Garbatola;
  2. di procedere all'acquisizione in via gratuita delle aree all'uopo necessarie individuate al fg. 9, mapp. 254 parte, 314 parte e 316 parte, di proprietà della Soc. Nervianese Nuoto SSD a r.l. destinate dalla variante di P.R.G. 2004 come standard urbanistico di livello comunale "Aree per i parcheggi"
- Grazie.

#### **PRESIDENTE**

Grazie, Sindaco. È iscritto a parlare Angelo Leva, ne ha facoltà.

#### **CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO 2011)**

Riprendo le parole del Sindaco quando ha detto che stasera siamo qui a chiudere l'iter burocratico legato al parcheggio di Nerviano. Sono contento di essere qui

questa sera perché ho avuto modo di partecipare all'apertura di quello che è stato l'iter burocratico ancora prima del 2002 con sia i proprietari dell'area che con i tecnici della Provincia, perché la sistemazione del parcheggio va parallela a quello che è la progettazione della rotatoria.

Questo poi è solo un promemoria per il Sindaco, perché ogni tanto è bene ricordargli le cose.

L'Assessore Pisoni l'ultima volta che ha fatto una data per la rotatoria parlava di inizio lavori per il 2008. Io continuo ad insistere con il Sindaco di premere nei confronti della Provincia di Milano perché sia fatta al più presto la rotatoria sulla 109 all'altezza del Cimitero di Garbatola.

Sempre come promemoria al Sindaco, prendendo sempre le sue parole, quando dice "un'area indegnamente chiamata parcheggio verrà sistemata", benissimo, sono favorevole, dovrebbe ricordarsi che da tempo, sia in quest'aula che con lettere pervenute all'Amministrazione, si sta chiedendo di realizzare i bagni nei Cimiteri sia di Garbatola che di Sant'Ilario. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie. C'è qualche altro intervento? Se non ci sono interventi passiamo alle dichiarazioni di voto. Pasquale Cantafio, prego.

**CONSIGLIERE CANTAFIO PASQUALE (L'ULIVO PER NERVIANO)**

Il gruppo di maggioranza l'Ulivo per Nerviano anche su questo punto è favorevole. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie. Floris.

**CONSIGLIERE FLORIS SERGIO (FORZA ITALIA VERSO IL POPOLO DELLA LIBERTÀ)**

Anche Forza Italia è favorevole a questo punto.

**PRESIDENTE**

Grazie. Prima c'è allora Cozzi. Prego, ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA)**

Il gruppo della Lega voterà a favore di questa scelta auspicando, come ha già detto anche il Consigliere Leva, che anche la rotonda che è prevista lì vicino al Cimitero di Garbatola venga realizzata al più presto.

Lanciamo una frecciatina, visto che si vota magari è probabile che l'Amministrazione di Sinistra in Provincia forse si svegli un attimino. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie. Sala Carlo.

**CONSIGLIERE SALA CARLO (G.I.N.)**

Anche il Gruppo Indipendente Nervianese è favorevole a questa acquisizione.

**PRESIDENTE**

Grazie. Mi sembra che abbiano fatto la dichiarazione tutti, perciò passiamo adesso alla votazione.

17 presenti in aula; C'è qualcuno che si astiene? 0; Votanti 17; Qualcuno è contrario? 0; Voti favorevoli? 17.

Visto l'esito della votazione dichiaro approvata la proposta di deliberazione di cui sopra.

Argomento n. 8.

**PUNTO N. 8 - OGGETTO: P.E.E.P. COMPARTO 5 - VENDITA ANTICIPATA ALLOGGI.**

**PRESIDENTE**

Consiglieri presenti in aula 16 su 21 assegnati ed in carica.

Risultano assenti i Consiglieri Leva, Giuseppina Sala, Basili, Carugo e Verpilio.

È stato dato parere favorevole dal titolare della Posizione Organizzativa Urbanistica/Catasto, Architetto Ambrogina Cozzi.

Il Presidente invita il Sindaco a relazionare in merito all'argomento e a leggere la proposta di deliberazione. Il Sindaco ne ha facoltà.

**SINDACO**

Anche qui si tratta sostanzialmente di un adempimento previsto dall'articolo 4 della Legge Regionale. La Legge Regionale consente di procedere alla vendita anticipata di quegli alloggi di edilizia economico popolare a seguito di tutta una serie di particolari condizioni che vengono definiti gravi motivi nella stessa D.G.R. della Lombardia, per cui noi abbiamo raccolto quanto i cittadini e residenti hanno, attraverso un'istanza, formalizzato nei confronti dall'Ente e quindi procediamo all'autorizzazione per questa vendita anticipata.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che:

- con atto del Notaio Artidoro Solaro in data 23.05.2001, rep. n. 124721/13824, è stata stipulata la convenzione con la Cooperativa Libertas Casa a.r.l. per l'attuazione del P.E.E.P - Comparto 5 (Lotto 1);
- con atto del Notaio Artidoro Solaro in data 23.05.2001, rep. n. 124717/13822, è stata stipulata la convenzione con la Cooperativa Sant'Ilario a.r.l. per l'attuazione del P.E.E.P Comparto 5 (Lotto 2);
- con atto del Notaio Artidoro Solaro in data 23.05.2001, rep. n. 124719/1382, è stata stipulata la convenzione con la Cooperativa Villoresi a.r.l. per l'attuazione del P.E.E.P - Comparto 5 (Lotto 3);

Dato atto che l'art. 9 delle succitate convenzioni dispone testualmente: "La proprietà degli alloggi venduti dalla Cooperativa non potrà essere trasferita per atto tra vivi né potrà essere sugli alloggi stessi costituito alcun diritto reale di godimento per un periodo di 10 anni dalla data del certificato di agibilità.";

Considerato che il comma 1 dell'art. 20 della Legge n. 179/1992, come modificato dall'art. 3 della Legge n. 85/1994 e s.m.i. prevede che gli alloggi di edilizia agevolata possono essere alienati o locati, nei primi cinque anni decorrenti dall'assegnazione o dall'acquisto quando sussistano gravi, sopravvenuti e documentati motivi. Decorso tale termine, gli alloggi stessi possono essere alienati o locati;

Viste le richieste pervenute in data 09.03.2007, prot. n. 7019, 25.07.2008, prot. n. 23115 e 22.11.2008, prot. n. 33914, con le quali alcuni proprietari hanno inoltrato istanza di cessione anticipata motivata da gravi e sopravvenuti motivi;

Ritenuto che la comprovata sussistenza di sopravvenuti gravi motivi, così come definiti nei criteri della Regione Lombardia al punto 4 dell'allegato B della D.G.R. 18.07.2003 n. 7/13719, possa ritenersi presupposto adeguato a consentire la vendita anticipata degli alloggi in deroga a quanto stabilito nelle succitate convenzioni;

Visto il parere sopra riportato espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

**D E L I B E R A**

1. di consentire, in deroga a quanto stabilito all'art. 9 delle convenzioni citate in premessa, l'alienazione anticipata degli alloggi nei primi dieci anni dal rilascio del certificato di agibilità solo in presenza e per sopravvenuti gravi motivi di cui al punto 4 dell'allegato B alla D.G.R. 18.07.2003, n. 7/13719;
2. di dare atto che l'autorizzazione rimarrà comunque subordinata alla verifica di tutte le altre condizioni previste nelle sopraccitate convenzioni, ed in particolare all'esistenza dei requisiti dei venditori e degli acquirenti ed al prezzo determinato dagli uffici comunali, oltre a quanto prescritto dalla Legge n. 179/1992 e dalla D.G.R. 18.07.2003, n. 7/13719.  
Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie, Sindaco. c'è qualche intervento? Girotti, prego ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE GIROTTI SERGIO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA)**

Solo per chiedere se è possibile sapere, senza fare ovviamente i nomi delle persone, la casistica, cioè quali sono questi gravi motivi.

**PRESIDENTE**

Prego, Sindaco, la risposta.

**SINDACO**

Solitamente il motivo più grave è dato dall'aumento del numero degli occupanti dell'alloggio, nel senso che spesso ricorrono delle condizioni particolari di acquisizione degli alloggi in P.E.E.P, quindi edilizia economico popolare, il nucleo familiare aumenta e quindi le dimensioni dell'alloggio non sono più idonee.

Sono comunque requisiti rigidamente stabiliti, come dicevo prima, nell'articolo 4 e senza questi requisiti non è possibile cederli, il più sostanziale è questo, poi ci sono altri casi legati a problemi magari di gravissima disabilità o cose di questo genere, sono comunque tutti contemplati nella D.G.R. che ho citato prima.

**PRESIDENTE**

Grazie. C'è qualche altro intervento? Sergio Girotti, prego ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE GIROTTI SERGIO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA)**

Mi scusi, non quali sono i gravi motivi che possono intervenire, ma in questo caso specifico, nei tre casi quali sono, in tutti e tre i casi.

**SINDACO**

Nei tre casi che abbiamo le istanze sono pervenute perché sostanzialmente il nucleo familiare è aumentato di numero e lo spazio è diventato un po' piccolo, in questi tre casi siamo in questa condizione.

**PRESIDENTE**

C'è qualche altro intervento? Floris, prego ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE FLORIS SERGIO (FORZA ITALIA VERSO IL POPOLO DELLA LIBERTÀ)**

Quando ho letto gli atti questa mattina ho visto lo stato di necessità familiare, che era scritto in maniera specifica, quindi noi come gruppo di Forza Italia, faccio anche la dichiarazione a questo punto, saremo favorevoli a questo punto perché quando ci sono problematiche familiari di un certo tipo e ci sono le possibilità di andare in deroga per quanto riguarda la legge regionale, siamo favorevoli. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie. C'è qualche altro intervento? Dichiarazioni di voto? Pasquale Cantafio.

**CONSIGLIERE CANTAFIO PASQUALE (L'ULIVO PER NERVIANO)**

Visto che il collega Floris ha fatto anche la dichiarazione la facciamo anche noi, come gruppo l'Ulivo per Nerviano siamo favorevoli per le motivazioni che il Sindaco ha appena detto e anche perché comunque fanno parte delle normative vigenti. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie. C'è qualche altra dichiarazione di voto? Girotti Sergio, prego.

**CONSIGLIERE GIROTTI SERGIO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA)**

Stante queste le motivazioni anche il nostro voto è sicuramente (Fine lato A cassetta 1) (Inizio lato B cassetta 1) casistica indicata.

**PRESIDENTE**

Grazie. C'è qualche altra dichiarazione di voto? Carlo Sala.

**CONSIGLIERE SALA CARLO (G.I.N.)**

Noi siamo favorevoli, sicuramente nell'andar del tempo le situazioni si modificano ed è giusto poi verificarle per quelle che sono. Per quanto riguarda questo punto siamo favorevoli.

**PRESIDENTE**

Grazie. Passiamo allora alla votazione.

Sono 17 i presenti in aula perché Sala Giuseppina è rientrata, mentre Angelo Leva è rimasto fuori; C'è qualcuno che si astiene? 0; Votanti 17; C'è qualcuno contrario? Nessuno; Voti favorevoli? 17.

Visto l'esito della votazione dichiaro approvata la proposta di deliberazione di cui sopra e metto in votazione anche l'immediata eseguibilità.

Consiglieri presenti in aula 17; C'è qualcuno che si astiene all'immediata eseguibilità? 0; Votanti 17; C'è qualcuno contrario all'immediata eseguibilità? 0; Voti favorevoli? 17.

Visto l'esito della votazione dichiaro approvata la proposta di immediata eseguibilità.

Passiamo adesso alla prima della serie di interpellanze e mozioni.



**PUNTO N. 9 - OGGETTO: INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 10.1.2009 - PROT. N. 573 - DAL GRUPPO LEGA NORD/LEGA LOMBARDA E INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 22.1.2009 - PROT. N. 2048 - DAL GRUPPO FORZA ITALIA VERSO IL POPOLO DELLA LIBERTÀ' IN MERITO ALLA SENTENZA DEL TAR SUL RICORSO PRESENTATO DALL'EX ASSESSORE STRANIERI ANTONIA.**

**PRESIDENTE**

Consiglieri presenti in aula sono 17 su 21 assegnati ed in carica.

Risultano assenti i Consiglieri Basili, Carugo Dario, Verpilio e Leva.

Facciamo così, per chiarezza, prima leggo l'interpellanza della Lega, poi do cinque minuti a Cozzi Massimo per eventuali chiarimenti, poi ci sarà l'interpellanza di Forza Italia per il PDL e do cinque minuti al primo firmatario, che è il Dottor Sergio Floris, dopodiché il Sindaco risponderà, e poi entrambi hanno cinque minuti per eventuale diritto di replica, poi c'è un intervento per gruppo.

Rispettivamente in data 10.1.2009, prot. n. 573, e in data 22.1.2009, prot. n. 2048, sono pervenute al Protocollo Generale del Comune di Nerviano le seguenti interpellanze presentate dai Gruppi Lega Nord/Lega Lombarda e Forza Italia verso il PDL, che ai sensi dell'art. 15 - comma 6 - del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari - vengono trattate contemporaneamente:

Nerviano, 10 Gennaio 2009

Atta cortese  
attenzione  
Presidente Consiglio  
Comunale

Oggetto: INTERPELLANZA

Premesso:

- Che da notizie apparse sulla stampa locale il TAR si è pronunciato in merito al ricorso presentato dall'ex Assessore ANTONIA STRANIERI definendo illegittima la decisione di sospendere l'allora Assessore alla Polizia Locale dal proprio incarico

Sottolineato:

- Che tale decisione rappresenta una novità in una vicenda che si trascina da diversi mesi e che necessita della massima chiarezza

Ritenuto:

- Che il Consiglio Comunale sia la Sede Istituzionale preposta per informare la cittadinanza

Si chiede:

- Al Sindaco di relazionare in merito e in modo particolare su come intenda procedere alla luce delle ultime novità.

Saluti padani.

LEGA NORD/LEGA LOMBARDA  
PER L'INDIPENDENZA DELLA PADANIA  
i Consiglieri Comunali  
Sergio Girotti, Massimo Cozzi, Paolo  
Giubileo

Io ho sbagliato però, il primo firmatario è Sergio Girotti, comunque non c'è problema, ho sbagliato nel senso che avrei dovuto dire Sergio Girotti primo firmatario, parla sempre Girotti o...?

**CONSIGLIERE GIROTTI SERGIO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA)**

Diciamo però che al momento noi chiediamo solo al Sindaco di relazionare, quindi eventualmente il mio intervento lo faccio dopo.

**PRESIDENTE**

L'intervento poi si ricordi che però è già un diritto di replica.

**CONSIGLIERE GIROTTI SERGIO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA)**

Va bene.

**PRESIDENTE**

Va bene, okay. Adesso passo invece alla seconda interpellanza su questo tema, che è quella di Forza Italia per il PDL.

Alla cortese att. del Presidente del Consiglio Comunale  
Prof. Andrea Piscitelli

e p.c. al Sindaco  
Sig. Enrico Cozzi

Tipo atto: Interpellanza

Data di redazione: 18 Gennaio 2008

Destinatari: Presidente del Consiglio/Sindaco

- da inserire nel primo Consiglio Comunale utile.

Premesso che:

- Da articoli di giornale si evince che il TAR ha accolto il ricorso dell'ex Assessore Antonia Stranieri;

- Sempre da articoli di giornale si desume che l'Italia dei Valori non faccia più parte dell'attuale maggioranza;

considerato che:

- I cittadini di Nerviano hanno eletto questa maggioranza nella cui coalizione esisteva anche il partito dell'Italia dei Valori;
- Il Sindaco ha dichiarato più volte durante i Consigli Comunali, che Lui medesimo rispondeva direttamente anche per l'Italia dei Valori;

ritenuto che:

- Non si capisce come la maggioranza voglia proseguire questa annosa vicenda;
- I cittadini e il Consiglio Comunale tutto debbano essere messi al corrente ufficialmente di un cambio di maggioranza sostanziale;

si chiede

Al Sindaco di riferire in merito a tutta la vicenda ed in particolare se è intenzione dell'Amministrazione ricorrere al Consiglio di Stato contro la decisione del TAR.

Se sono stati quantificati i costi che i cittadini dovranno sostenere per il cosiddetto "caso Stranieri".

Dott. Sergio Floris  
Consigliere comunale di Forza Italia verso il PDL

Sig.ra Giuseppina Sala  
Consigliere comunale di Forza Italia verso il PDL

Sig. Marco Verpilio  
Consigliere comunale di Forza Italia verso il PDL  
Perciò il Dottor Floris ha cinque minuti per poter intervenire.

**CONSIGLIERE FLORIS SERGIO (FORZA ITALIA VERSO IL POPOLO DELLA LIBERTÀ)**

Grazie, Signor Presidente. L'interpellanza è abbastanza chiara. Come il gruppo della Lega anche noi chiediamo che sia il Sindaco a sviscerare una volta per tutte questa vicenda, anche perché la nostra interpellanza nasceva da dichiarazioni sui giornali che abbiamo letto e non dalla voce di chi doveva sostanzialmente darci la notizia, cioè dal Primo Cittadino.

Chiediamo quindi a Lui di riferire tutta la vicenda, come siamo arrivati, visto che c'è anche un po' di pubblico, può fare anche un excursus, poi dove vogliamo andare, cioè se vuole fare ricorso al Consiglio di Stato, sulla decisione del TAR e ci preme sapere anche i costi

che l'Amministrazione sta sostenendo per una decisione che noi riteniamo, penso anche voi, dovuta esclusivamente a fattori politici e come tali però dopo abbiamo costi di gestione di queste problematiche.

Dopodiché faremo le conclusioni e faremo un intervento su quello che ci dirà il Sindaco. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie. Passiamo alla risposta del Sindaco, prego ne ha facoltà.

**SINDACO**

È evidente che questa questione, che il Sindaco e la maggioranza che lo sostiene aveva considerato politicamente chiusa attraverso la revoca, ha avuto attraverso il ricorso presentato dalla Signora Antonia Stranieri, presentato al TAR della Lombardia, un'ulteriore coda.

Parto dalle domande rispondendo con molta precisione.

Non è intenzione ovviamente dell'Amministrazione Comunale impugnare il provvedimento innanzi al Consiglio di Stato, risulta peraltro che ci sono alcune imprecisioni nelle due, soprattutto in quella del gruppo della Lega, dove si fa riferimento al fatto che il TAR abbia sostanzialmente bocciato la sospensiva. La sospensiva non è mai stata impugnata, il TAR ha respinto, sostenendo che la revoca di un Assessore non è un atto meramente politico, è una posizione del Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia, credo sia forse l'unico Tribunale Amministrativo Regionale che interpreti in questa maniera la norma.

Dall'8 di Ottobre, giorno in cui il TAR ha deciso, quindi ha emesso sentenza, a noi è stata notificata purtroppo solo il 13 Gennaio e in data 19 Gennaio 2009, ripercorrendo quelle che sono le motivazioni che il TAR ci diceva mancare, nel senso che rileggo il passaggio preciso della sentenza così non cadiamo in errore.

Leggo: "Considerato che tra l'altro nonostante si verta in una materia di atti caratterizzati da ampia discrezionalità, sui quali il sindacato del giudice amministrativo, in virtù del rapporto fiduciario che lega gli Assessori al Sindaco debba essere limitato alla verifica dei profili formali e procedurali della revoca, è necessario tuttavia che tale atto sia fornito di una sufficiente motivazione la quale richiami i presupposti assunti e la sua giustificazione, secondo i principi generali e secondo l'espressa previsione dell'articolo 46, 4° comma del Decreto Legislativo 267/2000", che è quell'adempimento che abbiamo fatto

all'inizio che è quello dell'obbligo di comunicare al Consiglio la revoca di un eventuale Assessore, "e che sia preceduto dalla comunicazione dell'avvio del procedimento."

Quindi l'Assessore Stranieri aveva presentato un ricorso estremamente articolato dove chiedeva una richiesta di risarcimento di danni per circa 30.000 Euro, per danno all'immagine.

Il TAR si è pronunciato non riconoscendo ovviamente questo tipo di danno, ha dato sostanzialmente a noi le indicazioni affinché potesse essere rifatto un nuovo atto di revoca, così ho provveduto a fare, argomentando, così come chiedeva il Tribunale Amministrativo, le valutazioni che sono ovviamente valutazioni di carattere squisitamente politico, e quindi la vicenda, almeno per quanto ci riguarda, si è chiusa con il provvedimento a cui facevo riferimento prima, che è quello che ho adottato il 19 Gennaio del 2009.

In merito ai costi sostenuti dalla collettività, il TAR, siccome ha riconosciuto che all'Assessore Stranieri dovesse essere riconosciuta l'indennità di Assessore dal 27 Giugno 2008 al 18 Gennaio 2008, ha chiesto di riconoscere all'Assessore Stranieri l'importo corrispondente che è di 4.813 Euro, mentre per quanto riguarda le somme non corrisposte al periodo dell'indennità di carica, cioè se l'Assessore Stranieri fosse rimasto qui, l'onere ovviamente nell'esercizio delle funzioni come Assessore sarebbe stato di 11.342 Euro, il TAR gli ha riconosciuto solamente una parte, che è il periodo che va dal 27 di Giugno al momento in cui non aveva più effetto la sospensiva, ma il mio primo provvedimento di revoca, al 18 di Gennaio del 2009, perché purtroppo il TAR, pur avendo deliberato l'8 di Ottobre, ha notificato la sentenza solo il 13 di Gennaio.

Se avessero notificato all'8 di Ottobre, i 4.000 Euro probabilmente sarebbero stati meno perché è evidente che abbiamo dovuto riconoscere l'indennità fino al momento in cui non è stata nuovamente revocata, quindi dal 27 di Giugno al 18 di Gennaio, il 19 è intervenuto il provvedimento di revoca e ad oggi la situazione è in questi termini.

**PRESIDENTE**

Grazie. Diritto di replica.

**CONSIGLIERE FLORIS SERGIO (FORZA ITALIA VERSO IL POPOLO DELLA LIBERTÀ)**

Una domanda (Sovrapposizione di voci).

**PRESIDENTE**

Una domanda, sì.

**CONSIGLIERE FLORIS SERGIO (FORZA ITALIA VERSO IL POPOLO DELLA LIBERTÀ)**

Mi scusi, Sindaco, ci sono anche dei costi per spese di giudizio?

**PRESIDENTE**

Prego, la risposta.

**SINDACO**

Sì, ci sono anche dei costi, spese di giudizio perché, come Lei ben sa, siccome siamo stati citati al Tribunale Amministrativo, abbiamo dovuto resistere e abbiamo speso per le spese legali 3.672 Euro, quindi in sostanza se sommiamo l'indennità che è stata riconosciuta dal Tribunale Amministrativo più le spese legali sono 8.485 Euro.

**PRESIDENTE**

Grazie. Adesso c'è il diritto di replica, Sergio Floris o anche Girotti. Girotti, prego.

**CONSIGLIERE GIROTTI SERGIO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA)**

Noi chiedevamo nell'interpellanza soprattutto di capire i motivi, ma non capirli noi, perché noi Consiglieri Comunali abbiamo l'accesso agli atti per cui abbiamo la lettera che il Sindaco ha scritto all'Assessore Antonia Stranieri al 19 Gennaio, la revoca, in cui ci sono spiegati chiaramente i motivi, ovviamente sono copie ad uso esclusivo del Consigliere Comunale che i cittadini di Nerviano non possono conoscere, quindi l'intento anche di questa interpellanza era quello di fare in modo che il Sindaco potesse spiegare alla cittadinanza quali sono i veri motivi che hanno portato alla scelta di sospendere prima, e revocare dopo, l'Assessore, cosa che invece il Sindaco adesso non ha fatto.

Inviterei quindi il Sindaco o a dichiarare i veri motivi o addirittura di fare in modo che il Presidente del Consiglio possa leggere questa lettera nella quale sono spiegati chiaramente i motivi politici che hanno portato a questa rottura.

Comunque c'è da sottolineare un fatto, che se il Sindaco avesse così chiaramente espresso il suo pensiero a tempo debito, probabilmente politicamente avrebbe avuto delle conseguenze diverse all'interno del suo gruppo, non lo so, sono affari suoi, ma sicuramente non saremmo

arrivati a dover adesso sborsare i soldi dei cittadini, 4.800 Euro di indennizzo diretto all'ex Assessore Stranieri, più le spese legali che, se non sbaglio, sono 3.800 Euro, sostenute per l'avvocato per un totale di 8.600 Euro.

Quindi questa, diciamo, poca chiarezza, secondo me, io la classifico come una voglia di non decidere per non sollevare un polverone, ha portato poi alla fine i cittadini di Nerviano a sborsare una piccola sommetta che avremmo sicuramente preferito destinare ad altri utilizzi.

Chiedo quindi per cortesia che il Sindaco spieghi alla cittadinanza, non a noi perché i motivi li sappiamo, spieghi chiaramente quali sono i motivi oppure, meglio ancora, io chiedo al Presidente del Consiglio se vuole leggere questa lettera.

**PRESIDENTE**

Floris, prego.

**CONSIGLIERE FLORIS SERGIO (FORZA ITALIA VERSO IL POPOLO DELLA LIBERTÀ)**

Io penso che se stasera veramente finisce tutta questa problematica politica la vera cosa che se ne deduce è che c'è un cambio di maggioranza, nel senso che politicamente questo Sindaco era salito allo scranno con una maggioranza Italia dei Valori più Ulivo per Nerviano e oggi, anche grazie a questa situazione che si è venuta a creare, e anche al fatto che questa sera stessa vediamo che il gruppo consiliare si chiama Ulivo per Nerviano, cambia quindi denominazione, quindi si fa chiarezza anche alla gente, alla popolazione di Nerviano e tra questi, Sindaco, si fa chiarezza anche tra di noi perché per mesi abbiamo sempre sentito la stessa litania, cioè: non abbiamo nessun problema politico, l'Italia dei Valori fa sempre parte della maggioranza, io rispondo per l'Italia dei Valori, il programma... Poi leggiamo dai giornali, insomma, io leggo testualmente quello che erano i titoli dei giornali, siccome non sono stati contestati, presumo che sia la verità.

I titoli dei giornali, almeno alcuni, riportavano: L'Italia dei Valori rompe con la maggioranza. I corsivi erano di questo tipo: L'Italia dei Valori nervianese non ha mai sottoscritto e concordato alcun documento per costituire un gruppo unico con l'Ulivo.

E ancora: Questa maggioranza ha sempre ed esclusivamente operato senza mai consultarci o informare il nostro referente cittadino.

Insomma, tutto quello che noi pensavamo, cioè che fondamentalmente ci fosse stato un cambio di maggioranza,

anche se non palesemente dichiarato, di fatto è stato dichiarato ai giornali, tanto è vero che questa sera poi si cambia persino denominazione al gruppo.

Guardi, Sindaco, personalmente riteniamo che politicamente Lei possa fare questa scelta, però ci dispiace il fatto che non sia stata dichiarata alla luce del sole fin dall'inizio e "dispiace anche" come avevamo già detto tante altre volte, la figura del Presidente del Consiglio che è stata "votata" all'epoca che era rappresentante, anzi, era l'unico rappresentante che sedeva in Consiglio Comunale come Italia dei Valori, poi passato al Partito Democratico, eccetera, non ci sia stata una nuova votazione, vista la sua uscita dal gruppo dell'Italia dei Valori per passare...

Tutte queste cose si sommano politicamente e le riteniamo spiacevoli, spiacevoli perché le riteniamo situazioni di non chiarezza. Stasera finalmente riteniamo di aver raggiunto una sufficiente chiarezza politica, è chiaro che da qui in poi ovviamente noi sappiamo che la maggioranza è composta da una sola forza a Nerviano che è l'Ulivo per Nerviano.

#### **PRESIDENTE**

Grazie. Adesso la risposta del Sindaco. Prego, ne ha facoltà.

#### **SINDACO**

Parto dal ragionamento che faceva Girotti, qui nessuno vuole nascondere assolutamente nulla, lo dicevamo prima e lo ribadiamo ancora una volta, la scelta è stata una scelta di carattere politico. Noi abbiamo atteso, la sospensione è un atto improprio, la sospensione dovrebbe favorire il riavvicinamento piuttosto che l'apertura di un dialogo con le forze politiche che si trovano a condividere un percorso amministrativo, quindi è evidente che nel momento in cui non si ha la volontà politica, perché diceva bene Floris: l'Italia dei Valori rompe con la maggioranza.

Io mi sono sempre assunto e continuerò ad assumermi fino in fondo la responsabilità politica per quello che mi compete, ma Lei capisce bene che se di una forza politica si dice guarda che si è ingenerata qualche tensione perché forse sarebbe opportuno che gli Assessori, e vengo alla risposta di Girotti, rispondano rispetto al programma elettorale e non tanto alle segreterie di partito.

Io ho molto apprezzato la discrezione con cui si è posto l'ex Assessore Stranieri, perché spesso e volentieri, anzi, direi quasi sempre, altri sono stati gli interlocutori. L'anno e mezzo di tempo doveva servire



per far maturare una scelta politica differente, è evidente che nel momento in cui si assume invece una posizione di estrema rigidità e di non volontà e di indisponibilità a proporre soluzioni alternative, il Sindaco ha adottato quel tipo di provvedimento.

In merito al cambio della maggioranza, io vorrei ricordare che l'Italia dei Valori, con la quale abbiamo chiuso con l'Assessore Grancini il problema della sicurezza e gli accordi e non abbiamo avuto grossi problemi con l'Assessore Provinciale Grancini a chiudere accordi con la Provincia di Milano perché avevamo questo tipo di situazione.

Dicevo questo, il dato importante è che non ci sono state, almeno fintanto che il referente locale non ha deciso di dichiararsi fuori dalle regole, fuori da questa maggioranza, non c'era mai stata una presa di posizione o una presa di distanza.

Se voi andate a vedere i verbali dall'inizio del Consiglio Comunale, voi vedete che il nostro gruppo consiliare ha sempre avuto la denominazione l'Ulivo per Nerviano/Italia dei Valori, non il Sindaco, non la maggioranza, qualcuno ci ha diffidato dall'utilizzare questo nome, qualcuno ci ha detto che da due anni non partecipa più, si assumano loro le responsabilità. Do una chiave di lettura politica rispetto alla questione, perché non si può il giorno prima affermare, oddio in Italia capita spesso anche questo, che il giorno prima si fa un'affermazione e il giorno dopo la si smentisce dicendo: non è assolutamente vero quello che ho detto.

Il tutto è nato davvero da un punto di vista di equilibrio politico/amministrativo. La scelta che ha fatto il Sindaco è stata quella di, si è sentito di richiamare il proprio Assessore ad una disciplina di collegialità, ad una disciplina che corrispondesse alle logiche dell'Amministrazione e non alle logiche delle segreterie del partito.

È chiaro che nel momento in cui prevaricano le... scusi, si sente male? Non ho capito. (Dall'aula si replica fuori campo voce) Scusate, nel momento in cui alcune logiche politiche si modificano, io non ho fatto altro che prenderne atto.

Torno a ripetere, nulla da eccepire rispetto a quanto dice il Tribunale Amministrativo, le sentenze non si commentano, si applicano, però francamente stupisce sentirsi dire da un Tribunale Amministrativo che la revoca, adesso poi magari il Segretario potrebbe essere ancora più preciso, come direbbe qualche esperto: in punta di diritto la revoca è un atto uguale e contrario alla nomina.

Io vorrei ricordare che quando si nominano gli Assessori non è che si mette giù il curriculum, ma si dice nomino Tizio, nomino Caio e nomino Sempronio, ed è una scelta che fa l'Amministrazione.

Noi abbiamo risposto puntualmente, abbiamo detto: caro Tribunale Amministrativo, quello che io magari in maniera troppo ermeneutica ho scritto come assenza di fiducia significava tutte queste cose che sto dicendo adesso, significava la non rispondenza rispetto ad una buona armonia all'interno del gruppo consiliare e l'obiettivo non era tanto quello di difendere l'Italia dei Valori piuttosto che l'Ulivo per Nerviano, l'obiettivo che ci anima e che ci anima tuttora è quello di raggiungere gli obiettivi programmatici che ci siamo dati.

Dopodiché, ripeto, io non ho alcuna ragione di avere né malanimo nei confronti di nessuno, ho preso atto di una posizione politica che si è irrigidita, ho preso atto e tengo fede, cerco di tener fede nel miglior modo possibile a quello che abbiamo scritto nel programma elettorale, vorrei ricordare che l'Italia dei Valori non ha mai pronunciato atti, non è che è uscita dalla maggioranza con una presa di posizione politica dicendo: non stai attuando questa parte del programma elettorale piuttosto che quest'altra. Ad oggi, poi magari domani mattina si verifica, non lo so, ma ad oggi prese di posizione di carattere politico e amministrativo non ne ho viste.

Per questo non era per turlupinare qualcuno o per prendere in giro qualcuno, ma quando si diceva guardate che l'Italia dei Valori non si pronuncia rispetto all'attuazione del programma, per cui nel momento in cui uno non prende le distanze dal punto di vista politico si presuppone che quantomeno lo condivida.

Nulla avrebbe impedito nel lungo periodo di sospensione dell'Assessore magari di prendere le distanze. Si è verificato nei mesi scorsi, dopo la revoca, la scelta di Italia dei Valori nel territorio è stata quella di impugnare il provvedimento, il TAR ha emesso la sentenza, come ho detto prima, nessuna nostra intenzione di andare a ricorrere al Consiglio di Stato, anche perché non avrebbe senso, dal mio punto di vista la questione è una questione di carattere politico e non di Tribunale Amministrativo, in merito ai costi voglio dire che, pur nella sfortuna, perché sono d'accordo anch'io che quando si spendono dei soldi per poter ricomporre situazioni di carattere politico non è mai piacevole, però forse nella sfortuna siamo anche stati abbastanza fortunati, nel senso che se sommiamo l'indennità dell'Assessore che avrebbe dovuto percepire normalmente

l'Assessore Stranieri arrivavamo a 11.000 Euro, ne abbiamo spesi 8.000, tra virgolette ne avremmo guadagnati 2.000.

Secondo me sono comunque persi e sono d'accordo con quanto diceva il Consigliere Girotti, però il saldo aritmetico dice che siamo più 2.000 (dall'aula si replica fuori campo voce) non ho capito, scusi. (Dall'aula si replica fuori campo voce).

No, il problema è un altro, è la durata del tempo, non c'entra nulla il numero degli Assessori, è chiaro che poi dopo la spesa si ripareggia.

Ripeto, abbiamo preso atto di una decisione del Tribunale Amministrativo a malincuore, però questo è il Tribunale Amministrativo Lombardo, d'altra parte è lo stesso collegio, credo, che abbia giudicato il ricorso di Sgarbi contro il Sindaco Moratti e ha tenuto la stessa posizione, quindi diciamo che si sta consolidando in termini di giurisprudenza nel Tribunale Amministrativo Lombardo che la revoca di un Assessore non è esclusivamente un atto di carattere politico.

Siccome poi mi sono un po' documentato rispetto a questa questione, se qualche Consigliere ne avesse volontà, voglia o interesse, ho recuperato sentenze di provvedimenti analoghi fatti per esempio dal TAR Piemonte che ha rigettato i ricorsi.

Però, voglio dire, il Tribunale Amministrativo ha deciso così, noi ci siamo attenuti alle decisioni che il TAR ci ha ordinato di osservare.

#### **PRESIDENTE**

Passiamo all'intervento per gruppo. Angelo Leva ne ha facoltà.

#### **CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO 2011)**

Stasera si chiude un iter, così come si chiude per il parcheggio del Cimitero si chiude anche sulla vicenda Stranieri. Ho partecipato all'apertura dell'iter del parcheggio del Cimitero, per mia sfortuna credo di essere anche protagonista dell'iter della vicenda Stranieri, se magari a suo tempo non avessi fatto la richiesta di una certa lettera a protocollo può darsi che tutto quello che è successo non sarebbe successo, o poteva essere anche la stessa cosa nonostante la lettera che avevo chiesto a protocollo.

Appoggio l'idea, l'intenzione del Sindaco di non ricorrere al Consiglio di Stato perché comporterebbe maggiori costi. Maggiori costi per la comunità di Nerviano, sembra una stupidata, sono 50 centesimi a testa, per cosa? Per la mancanza di fiducia del Sindaco nei confronti dell'Assessore Stranieri. Sono 8.500 Euro,

non sono pochi, quando il Sindaco dice che nella sfortuna siamo stati fortunati, spero di non essere così fortunato nella vita perché le somme che fa il Sindaco, 11.000 ne avremmo spesi, ne abbiamo spesi 8, siamo a più 2.

Io, guardando dal mio lato, sono meno 8.500 e non è che sono più 2, quindi spero nella vita di non essere così fortunato come è fortunato il Sindaco perché per il decadere di un rapporto di fiducia che ha avuto nei confronti dell'ex Assessore Stranieri ad oggi stiamo pagando 8.500 Euro, 4.800 mi sembra di aver capito che sono le indennità che vanno dal 27 di Giugno a 18 di Gennaio 2009 e 3.600 le spese del legale.

È stato un iter travagliato, c'è stata la mia richiesta di protocollo, c'è stata la sospensione dell'Assessore Stranieri, c'è stata la revoca da parte... sì, sospensione, revoca, ricorso al TAR, sentenza del TAR e rievoca da parte del Sindaco, tutto questo ha portato un danno alla comunità, non solo economico, per un certo periodo di tempo la comunità di Nerviano non ha avuto un Assessore, perché la carica di Assessore alla Viabilità se la era presa sulle spalle il Sindaco.

Non è un danno economico, ma è un danno per quello che è il programma elettorale, perché può darsi che questo fatto abbia rallentato l'iter del programma elettorale di questa Amministrazione. Nel momento in cui c'è stato un avvicendamento di Assessori mi ricordo chiaramente che ci ringraziavano e si augurava buon lavoro a quelli che entravano, si ringraziava l'ex Assessore Petrosino che aveva dato le dimissioni per motivi di lavoro, me ne sono ricordato all'ultimo momento, anche se solo per sei mesi aveva lavorato anche l'Assessore Stranieri, quindi ringraziamento anche nei suoi confronti in quel momento. Ripeto, non so che tipo di lavoro avesse fatto in quel periodo, però siamo stati con un Assessore in meno durante un certo periodo di tempo.

Quando si parla di rappresentante di Italia dei Valori che si è dichiarato fuori e tutte queste notizie che abbiamo letto sui giornali, il fatto di prendere le distanze o di non prendere le distanze può darsi che sia anche questo una scelta politica. Adesso vedremo quali saranno i passi successivi a fronte di quello che è successo stasera, maggioranza rappresentata solo ed esclusivamente dall'Ulivo per Nerviano.

Mi dispiace di aver fatto arrabbiare il Sindaco una volta quando, scherzando, perché sa che scherzo, avevo parlato di OGM e il Sindaco aveva cambiato colore ed aveva alzato un po' il tono della voce, era una cosa scherzosa quella che avevo detto sugli OGM.

Se non sbaglio, mi corregga sicuramente il Segretario,

**PRESIDENTE**

Concluda per favore.

**CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO 2011)**

Come?

**PRESIDENTE**

Concluda, 5 minuti.

**CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO 2011)**

Un secondo. Il Regolamento del Consiglio prevede 6 Assessori, c'è stato un periodo di tempo in cui ci sono stati più Assessori. Per rendere un po' più fortunato il Sindaco magari gli suggerirei di andare a chiedere indietro i soldi nel periodo che va dal 27 di Giugno al 18 di Gennaio 2009 a qualcuno che quei soldi probabilmente non li meritava perché in base a quella che è stata la sentenza del TAR abbiamo dovuto pagare due Assessori, perché 4.800 se li è presi la Stranieri, non so quanti possano essere li ha presi il settimo Assessore in quel periodo, se ci facciamo restituire i soldi da chi di dovere potrebbe essere una opzione di risparmio nei confronti della comunità, magari invece di essere 50 centesimi diventano 30, diventano 25. Grazie. Scusate se vi ho rubato il tempo.

**PRESIDENTE**

Grazie. C'è qualche altro intervento? Prima c'è Sala Giuseppina e poi Carlo Sala.

**CONSIGLIERE SALA GIUSEPPINA (FORZA ITALIA VERSO IL POPOLO DELLA LIBERTÀ)**

Forse è la terza o la quarta volta che ci troviamo a discutere in Consiglio Comunale del "caso Stranieri". Sono state fatte delle interpellanze in precedenza, è stato chiesto al Sindaco se l'atto di sospensiva è un atto legittimo, devo dire che la maggioranza con un po' di arroganza ha detto che loro erano assolutamente a posto, non andiamo a dare la colpa al TAR della Lombardia perché è il TAR della Lombardia, dobbiamo chinarci a quello che dice il TAR della Lombardia, se non sono d'accordo andate a fare ricorso di Stato.

Questa è la sentenza, i cittadini di Nerviano tirano fuori 8.500 Euro, sono d'accordo con quanto ha sostenuto il Consigliere Leva e nel frattempo però da Giugno sino a Gennaio un altro Assessore ha percepito uno stipendio e

di conseguenza bisognerebbe fare anche una somma giusta per questo.

Due cose. Il Consigliere Girotti ha chiesto le motivazioni che noi in tutta questa annosa vicenda abbiamo sempre chiesto al Sindaco sulla sospensiva dell'Assessore Stranieri, è sempre stato detto dal Sindaco: non gode più della mia fiducia per cui in questo momento abbiamo pensato di sospenderla. Io comunque, Sindaco, rappresento i cittadini di Nerviano nella parte di Italia dei Valori perché io sono stato eletto - più volte lo ha ribadito e lo abbiamo detto anche in questa interpellanza - sono stato eletto con il simbolo dell'Italia dei Valori. Più volte abbiamo detto, bene, caro Sindaco, non avendo più nessuna rappresentanza in Consiglio Comunale di Italia dei Valori, perché anche il Presidente del Consiglio ha cambiato la giacchetta, avete preso i voti dell'Italia dei Valori di Nerviano e li avete messi in un angolo, perché questa è la verità.

Oltretutto, Sindaco, mi viene a dire che l'Italia dei Valori è stata rigida nei confronti della vostra Amministrazione.

Io prendo per buono quello che Lei dice, perché non fa parte della nostra coalizione, ha fatto parte della vostra coalizione, avete vinto con i voti di Italia dei Valori e Lei stesso questa sera dice: non si è mai riusciti avere un colloquio in questo periodo con l'Italia dei Valori.

Io leggo il comunicato stampa dell'Italia dei Valori in cui si dice che questa maggioranza, riferendosi a voi, ha sempre ed esclusivamente operato senza mai consultarci o informare il nostro referente cittadino. Tutte le scelte e le responsabilità politiche amministrative dal Febbraio 2007 ad oggi - oggi vuol dire circa due fa o un mese fa - sono da attribuire solo all'Ulivo per Nerviano.

Difatti oggi si cambia anche il nome, non c'è più l'Italia dei Valori, non ci sono più in questo Consiglio Comunale i cittadini che hanno votato il Sindaco Cozzi, questa maggioranza sta perdendo i pezzi.

Non solo. Per due volte abbiamo chiesto al Sindaco: perché non dice in Consiglio Comunale, che poi viene registrato e pubblicato anche sul sito Internet, quali sono i veri motivi che ha spinto il Sindaco a prendere queste decisioni che paga, anzi, non tanto Lui, Lui perde di immagine, paga come immagine, ma i cittadini di Nerviano pagano con i loro soldi.

È la prima volta, perché era negli atti del Consiglio Comunale, che vediamo i veri motivi, non lo sa nessuno, per cui richiedo al Sindaco se vuole dire ai cittadini di Nerviano quali sono veramente i motivi per i quali Lui ha deciso di lasciare a casa l'Assessore

Stranieri, leggere quindi la lettera al punto n. 1 del Consiglio Comunale, che non l'ha letta, perché l'ha detto anche il Consigliere Girotti.

Sindaco, non ci sta facendo una bella figura, mi dispiace, mi dispiace anche la mia veemenza quando, sapete che quando poi mi infervoro un po', insomma, anche perché è stata una discussione avuta più e più volte in Consiglio Comunale, però eravate così sicuri delle vostre scelte, forse mal consigliati, forse superficialmente, avete preso in modo superficiale questa situazione, sta di fatto che agli occhi della gente sicuramente non state dando una bella immagine.

Peccato che in una interpellanza non si possa parlare, o forse è meglio per voi, perché questa annosa vicenda è meglio chiuderla qui e sicuramente si chiuderà qui.

Vorrei sapere però con che faccia vi potete ripresentare ai cittadini fra due anni e mezzo, quando ci saranno di nuovo le elezioni, perché queste situazioni politiche si pagano politicamente sulla gente perché avete perso la fiducia di una parte della gente.

**PRESIDENTE**

Grazie. C'è qualche altro intervento? Sala Carlo, prego ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE SALA CARLO (G.I.N.)**

Stasera ci sono tre punti, la comunicazione del Sindaco, due interpellanze che in definitiva chiedevano, uno, se era intenzione di questa Amministrazione ricorrere a questa sentenza con il quale il Sindaco ha già detto no, la finiamo qua, e un'altra sulle motivazioni, su una vicenda che va avanti da due anni e mezzo.

Va avanti da due anni e mezzo perché in effetti non si è mai capito, anch'io non ho mai capito i veri motivi per cui si è arrivati alla sospensione se nonché ho letto gli atti del Consiglio Comunale. Leggendo appunto l'atto di revoca firmato dal Sindaco, leggo al punto 3 e al punto 4, che forse sono quelli più significativi che dicono, il punto 3: "Il comportamento dell'Assessore Stranieri ha quindi compromesso l'indirizzo politico/amministrativo che la Giunta Comunale aveva prestabilito, impedendo di perseguire gli obiettivi amministrativi prefissati e condivisi nel programma politico/elettorale sottoposto ai cittadini durante la campagna elettorale del Marzo/Aprile 2008."

Il punto 4 è: "I continui contrasti tra l'Assessore Stranieri e gli altri Assessori hanno avuto ed hanno causato gravi ripercussioni sull'amministrazione della

città che è rimasta infatti paralizzata da tale situazione di disaccordo interno sugli obiettivi amministrativi da perseguire."

Allora, la domanda che mi pongo è un po' questa. Con questi motivi forse non era il caso di sospendere un Assessore ma era da revocare subito e rendere pubblici quelli che erano i motivi che io ritengo che se il Sindaco, ho rispetto per il Sindaco, ho dovere di avere rispetto per il Sindaco, siano veri, penso che ha sbagliato magari a tentennare nella revoca, altrimenti per revocare un Assessore quali devono essere motivi più pesanti di una situazione così?

Penso che al di là della sentenza del TAR, forse l'errore di questa maggioranza è stato quello di soprassedere forse perché è prevalso di più il barcamenarsi delle strategie politiche che l'interesse amministrativo, ed è vero che dopo non si riesce a quantificare in soldi, come è stato detto, gli riconosco 4 più 3 di spese, ma i danni che poi causati da quello dichiarato dal punto 3 e 4 sicuramente non si possono contabilizzare, ma hanno un peso anche, possono avere un peso superiore, visto poi le deleghe che aveva l'Assessore con la Sicurezza, la Polizia Comunale e secondo me l'errore più grosso è stato questo.

Questo per rispondere un po' a quello che erano le motivazioni, poi c'è l'aspetto politico di questa situazione.

È chiaro che questa maggioranza, essendo vedova di una parte di elettorato che ha comportato l'elezione ad amministrare questo paese, insomma, si indebolisce, tanto è vero che ricordiamoci che il voto politico che è quello del primo turno del 35%, meno il 4 e qualcosa che ha preso l'Italia dei Valori, diciamo che in definitiva questa maggioranza rappresenta un terzo dell'elettorato, in senso politico, non è che si va a contestare quelle che sono le elezioni, non cerchiamo di travisare le parole, per l'amor del cielo, però il peso politico è questo, è una maggioranza sicuramente politicamente non forte così.

Io penso che al di là di tutto poi una discussione in questo senso andrà fatta perché gli equilibri politici sicuramente vanno portati avanti, però io penso che quando una maggioranza si candida ad amministrare una città, l'interesse prevalente è la realizzazione del programma e l'interesse dei cittadini che secondo me di questa vicenda denota che non sono stati gli obiettivi primari.



**PRESIDENTE**

Grazie. (Fine lato B cassetta 1) (Inizio lato A cassetta 2) Prego, Sindaco.

**SINDACO**

Grazie. Guardate, io vorrei, credo sia giusto dare qualche risposta, anche molto, molto serena. Parto dall'ultimo intervento, quello del Consigliere Carlo Sala dove dice che un Assessore che si comporta così va revocato ma non va sospeso.

Io non ho mai inteso la politica come personalizzazione, l'accordo politico era stato fatto con una forza politica che disponeva anche di altri esponenti, di altre persone che avrebbero potuto riprendere con noi il cammino, c'è stata una sorta di presa di posizione rigida, e questo ha comportato poi alla fine la revoca.

Guardate, io penso questo, vengo a rispondere a quello che diceva il Consigliere Giuseppina Sala, ma gliela voglio dire proprio tutta sinceramente. Io penso che ai cittadini di Nerviano interessi che alla fine del mandato amministrativo quello che noi abbiamo scritto, non tutto, ma almeno in parte, possa essere realizzato, altrimenti non è questione di Italia dei Valori, ma non lo dico per mancanza di rispetto, non è questione dell'Ulivo di Nerviano, la questione vera è che ci siamo dimostrati, se questo sarà il giudizio degli elettori, incapaci di amministrare.

Quindi io queste logiche che appassionano tanto, perché questa sera abbiamo fatto sette punti dell'Ordine del Giorno in mezz'ora, possiamo anche discutere della politica politicante, va bene, è un atto importante, io continuo a tener fede solo ad una ed una cosa sola, che è il programma politico amministrativo.

Altre sono state le vicissitudini che hanno interessato la coalizione che mi rappresenta, però continuiamo a chiamarci con lo stesso nome e con lo stesso simbolo con cui ci siamo presentati agli elettori ma lo facciamo semplicemente perché quello che ci unisce noi tutti, pur essendo magari tanto diversi su alcune posizioni specifiche, è il programma politico/amministrativo.

Del resto poi ognuno è libero di pensarla come meglio crede, ma l'obiettivo vero è proprio questo qui, è la realizzazione del programma, quindi la bella o la brutta figura la faremo e la farò in prima persona se riuscirò o meno a raggiungere determinati obiettivi.

Concluso dicendo semplicemente questo. Io ritengo che gli equilibri politici sono importanti, ma in un consesso come il nostro, in una comunità come la nostra,

mi stupiva un po' per certi versi, non ricordo se era Floris o Sala Giuseppina che diceva qui si fanno i cambi di casacca, bisognerebbe andare a rivotare, noi qui rappresentiamo tutta la comunità senza vincolo di mandato, ma non lo dico adesso perché mi è comodo, l'ho detto quando nella passata tornata amministrativa qualche Consigliere che non si riconosceva più nelle forze di maggioranza gli avevano detto: dovrete dimettervi.

Noi qui rappresentiamo tutta la comunità, poi ogni Consigliere è libero di scegliere come agire e come modificare il proprio percorso nel tempo.

Detto questo, torno a ripetere, penso che per quanto possa essere appassionante, io mi auguro che questa vicenda possa essere qui conclusa, spero di poter continuare a dialogare anche con le altre forze politiche anche con chi in questo momento magari non ha spazi, non si riesce a trovare la comunicazione, ma questo non impedisce, non ci deve impedire di andare avanti nella realizzazione del nostro programma elettorale e alla fine se saremo stati capaci di fare quello che abbiamo detto probabilmente saremo premiati, altrimenti giustamente saremo puniti dal punto di vista elettorale e a quel punto ognuno assumerà la propria responsabilità.

Non mi sento quindi di rappresentare un pezzo piccolo o un pezzo grande, credo e vogliamo continuare a rappresentare il programma elettorale che abbiamo sottoscritto.

**PRESIDENTE**

Grazie. È iscritto parlare Cantafio, l'ultimo intervento. Prego, ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE CANTAFIO PASQUALE (L'ULIVO PER NERVIANO)**

Devo dire che adesso l'intervento finale del Sindaco mi ha un po' anticipato su una brevissima riflessione che politicamente ci tenevo a fare, però anche qua, senza entrare nel merito di quanto ha detto all'inizio il Sindaco per la sentenza, che assolutamente non voglio dire niente, però eravamo convinti che con questa comunicazione che il gruppo di maggioranza ha portato nei confronti del Consiglio Comunale, eravamo convinti che dal punto di vista politico questa materia fosse stata chiarita, senza entrare, torno a ripetere, are nel merito della sentenza.

Noi abbiamo sempre sostenuto in questo Consiglio Comunale, mi ricordo anche una delle ultime mozioni un paio di mesi fa, avevamo sostenuto che fino a quando non ricevevamo ufficialmente comunicazioni contrarie a quelle che si erano fatte insieme alla forza politica di Italia dei Valori il gruppo di maggioranza si chiamava come era

all'inizio: l'Ulivo per Nerviano/Di Pietro - Italia dei Valori.

Nel momento in cui questa ufficializzazione è arrivata, non con il comunicato stampa sul giornale, ma con il comunicato stampa ufficiale di questa forza politica, la maggioranza non ha fatto altro che prendere atto di questa decisione e a questo punto all'interno del nostro gruppo abbiamo detto, bene, da questo momento in poi modifichiamo, uso il termine, la nostra ragione sociale.

Questo è quanto, perché se non arrivava quella comunicazione ufficiale noi andavamo avanti, come abbiamo sempre fatto, perché una delle ultime mozioni presentata su un argomento che adesso mi sfugge, forse la scuola, l'abbiamo presentata sempre insieme al gruppo Italia dei Valori. Con la comunicazione ufficiale questo è venuto a decadere, tutto qua.

Noi eravamo convinti, torno a ripetere, la sentenza è un argomento ed il Sindaco ha spiegato tutte le motivazioni giuridiche ed anche politiche, per quanto riguarda il gruppo consiliare questo è quanto, da questo momento in poi ci chiameremo l'Ulivo per Nerviano.

Poi lasciatemi concludere con una cosa così, perché è vero che a volte si dice mal comune mezzo gaudio, ci mancherebbe, però il problema è questo, purtroppo di questi avvenimenti ne succedono, è vero che noi parliamo per Nerviano e ci interessa solo Nerviano, però ogni tanto dobbiamo anche girarci un po' dietro, mi sembra di ricordare che nella nostra vicina città di Rho il Sindaco, per le stesse motivazioni di fiducia, ha tolto la delega al Vice Sindaco, ma lo dico senza polemica, perché lo leggiamo sui giornali, è una realtà che mi spiace, è successo. Qualcuno mi può dire non ci interessa, e va bene, ne prendiamo atto, però è così... Floris mi lascia parlare per cortesia? Io non sono mai intervenuto.

**PRESIDENTE**

Prego, non è un discorso a due.

**CONSIGLIERE CANTAFIO PASQUALE (L'ULIVO PER NERVIANO)**

Sto solamente dicendo un fatto, che poi Lei può essere d'accordo o non d'accordo, è questo, in questo momento con la nostra comunicazione politicamente eravamo convinti di avere chiarito la cosa.

Poi volevo concludere dicendo alla collega Giuseppina Sala, che ci dice la maggioranza con un po' di arroganza, e nel secondo intervento, con quale faccia vi presenterete ai cittadini? Con la nostra faccia. Con la nostra faccia ci presenteremo ai cittadini, con le

motivazioni che il Sindaco ha detto. Se saremo stati capaci di avere sviluppato gli impegni che ci siamo assunti magari ci premieranno, se invece non siamo stati capaci i cittadini ci puniranno, ma ci presenteremo con la stessa nostra faccia. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie. Finito l'argomento passiamo all'argomento n. 10... (Dall'aula si replica fuori campo voce) È vero, ha ragione, stavo dimenticando che c'è la possibilità anche per Massimo Cozzi di intervenire. Prego, ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA)**

Non volevo intervenire perché si è già discusso fin troppo su questo punto, però le dichiarazioni che ha fatto il Sindaco mi costringono ad intervenire.

Non è accettabile da parte nostra che ogni volta che parla il Sindaco, quando si riferisce alle forze di opposizione parli di beghe di partito e di partiti, mentre Lui, essendo Sindaco, sembra che si occupi soltanto Lui del bene dei nervianesi.

Lei ha una storia che viene da anni e anni di politica fatta nei partiti, non può oggi andare a rinnegare quella storia, Signor Sindaco, Lei fa il bene dei nervianesi ma lo facciamo anche noi, o almeno cerchiamo di farlo anche noi il bene dei nervianesi.

Qua il dato di fatto da parte nostra e noi vediamo, al di là della lettera che a questo punto non si vuole leggere, e va beh, non si vuole leggere, non si sa perché, comunque... il discorso chiaro è che ci troviamo di fronte, è già successo altre volte in questo Consiglio Comunale, lo abbiamo fatto presente altre volte e coerentemente lo facciamo presente anche questa sera, ci troviamo di fronte al tradimento del voto elettorale perché questa coalizione si è presentata ai nervianesi con due simboli, il simbolo dell'Ulivo ed il simbolo dell'Italia dei Valori. L'Italia dei Valori ha preso 400... adesso non ricordo bene, 430 o qualcosa del genere di voti, cioè quasi il 5% dei nervianesi. Adesso questi nervianesi che hanno votato Italia dei Valori si trovano senza rappresentanza nel Consiglio Comunale di Nerviano.

La realtà che noi denunciavamo, e non abbiamo nessun problema a farlo, è quella che si sta portando avanti un'abile ed arrogante azione da parte di questa maggioranza.

Da una parte il Consigliere Comunale, che adesso è Presidente del Consiglio Comunale, è stato eletto con i voti dell'Italia dei Valori ed è passato dall'altra parte al Partito Democratico, che tra l'altro io chiedo al Presidente, visto che in questo Consiglio Comunale non

esiste il Partito Democratico, almeno, non esiste, Lei che fa parte del Partito Democratico fa parte in questo Consiglio dell'Ulivo o si dissocia anche dall'Ulivo? Per avere un attimo di chiarezza, perché non capiamo più niente sinceramente, comunque da una parte Lei, Presidente, è stato eletto con certi voti ed è passato dall'altra parte.

Una persona scomoda come l'Assessore Stranieri è stata fatta fuori, perché è stata rimossa, il tutto sulla pelle e sui soldi dei nervianesi perché sono stati spesi soldi, quasi 11.000 Euro con i soldi dei nervianesi.

Questa sera noi chiediamo che vengano resi noti, si è parlato per mesi e mesi di mancanza di fiducia, la realtà che le motivazioni erano politiche ben evidenti in questa lettera che non si vuole leggere, va beh, la renderemo nota noi, visto che è un atto pubblico, in sostanza alla fine ce l'avete fatta, volevate mantenere il potere e lo avete mantenuto.

Io sinceramente non condivido nulla dell'Italia dei Valori, però se una forza politica si è presentata con il suo simbolo e ha avuto eletto un Consigliere Comunale ritengo giusto che questa forza politica comunque, anche se non condivido nulla, si era presentata in questo Consiglio Comunale. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie. Sindaco la risposta.

**SINDACO**

Io mi scuso se mi sono espresso male prima, però mi pare che veramente qui stiamo alla demagogia pura. Non è che Italia dei Valori, Consigliere Massimo Cozzi, sopra il simbolo dell'Italia dei Valori e dell'Ulivo per Nerviano c'era una faccia, che non era la sua, ma era la mia.

Sotto quella faccia e quei due simboli c'era un programma elettorale, quindi non credo di essere arrogante quando ritengo di rappresentare quel tipo di programma elettorale perché cittadini hanno compiuto una scelta di carattere politico sicuramente crociando un simbolo piuttosto che un altro, ma al fondo condividevano quel programma elettorale e quel candidato Sindaco, questo mi pare tutto assolutamente logico.

Ognuno è libero poi di avere tutti i retropensieri, quello che voi citate spesso come lettera non è una lettera ma è l'atto di revoca, che peraltro è allegata ad una deliberazione, che è un atto pubblico che si può vedere.

Io non ho nessun problema a leggere l'atto, ma credo di aver spiegato e penso che su questa vicenda forse

davvero ci si può anche appassionare molto, ma penso siano altri onestamente i problemi che ha questo Comune e che dobbiamo affrontare, possibilmente cercando di dividerli o comunque discutendoli in maniera serena, da parte mia non c'è nessuna mossa né abile né arrogante.

Se può consolarla, non solo il Presidente, anche il Sindaco è iscritto al Partito Democratico, ma non mi è mai venuto in mente di proporre al mio gruppo consiliare di diventare Partito Democratico.

Torno a ripetere, lo ribadisco e lo sottolineo perché sia chiaro per tutti che noi abbiamo sottoscritto un programma elettorale e siamo uniti insieme su quel programma elettorale. Probabilmente qualcuno di noi, quando finirà questo mandato amministrativo, potrà anche fare scelte diverse, quando ci siamo seduti intorno ad un tavolo abbiamo detto che quel simbolo poteva essere da tutti condiviso e andremo avanti con quel simbolo, a lavorare con quel simbolo per quel programma elettorale.

Spero di essere stato chiaro, grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie. Passiamo adesso all'argomento n. 10.

**PUNTO N. 10 - OGGETTO: INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 10.1.2009 - PROT. N. 574 - DAL GRUPPO LEGA NORD/LEGA LOMBARDA IN MERITO AL PROBLEMA SICUREZZA SUL TERRITORIO DI NERVIANO.**

**PRESIDENTE**

Consiglieri presenti in aula 18 su 21 assegnati in carica.

Risultano assenti i Consiglieri Basili, Carugo e Verpilio.

In data 10.1.2009, prot. n. 574, è pervenuta al Protocollo Generale del Comune di Nerviano la seguente interpellanza presentata dal Gruppo Lega Nord/Lega Lombarda.

Nerviano, 10 Gennaio 2009

Alla cortese attenzione  
Presidente Consiglio Comunale

Oggetto: INTERPELLANZA

Premesso:

- Che nella notte dello scorso 7 Gennaio è avvenuto un gravissimo fatto di violenza e ci riferiamo ad un tentativo di furto presso la tabaccheria di Piazza Italia, sventato grazie al coraggio del proprietario, conclusosi con un conflitto a fuoco che non ha precedenti nella storia di Nerviano
- Che ci troviamo di fronte ad una recrudescenza di episodi criminali nella nostra cittadina che preoccupa fortemente

Visto:

- Che preoccupa ancor di più il tentativo di colpire in particolare i piccoli esercenti, la cui unica colpa è di essere indifesi e vulnerabili, ai quali non può che andare la nostra forte solidarietà e vicinanza

Sottolineato:

- Che il diritto alla sicurezza e tranquillità rappresenta la priorità assoluta da tutelare e salvaguardare in ogni modo

Si chiede al Sindaco come si intende agire per tutelare tale sacrosanto diritto e se non ritenga opportuno, oltre che convocare immediatamente la Commissione Consiliare competente sul tema SICUREZZA, chiedere un incontro al Prefetto di Milano invitandolo a venire direttamente a NERVIANO per fare il punto della situazione che ci preoccupa fortemente.

Saluti Padani.

LEGA LOMBARDA/LEGA NORD  
PER L'INDIPENDENZA DELLA PADANIA  
I Consiglieri Comunali  
Girotti Sergio  
Massino Cozzi  
Giubileo Paolo

Girotti Sergio ha 5 minuti, può intervenire, ne ha facoltà... Parlerà Cozzi? Prego, ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA)**

Con l'episodio che è avvenuto la notte del 6 Gennaio in centro a Nerviano purtroppo si va a proseguire in una escalation di violenza che non ha eguali nella storia di Nerviano.

Il tentativo di rapina in un negozio in piazza Italia in piena notte, sventato grazie al coraggio del proprietario che abita sopra il negozio stesso, con l'esplosione di colpi di arma da fuoco, rappresenta purtroppo, Signor Sindaco, il punto di non ritorno che Nerviano non può tollerare.

Il diritto alla sicurezza è un diritto da salvaguardare in ogni modo e deve essere posto come priorità assoluta prima di ogni altra cosa. Preoccupa soprattutto il tentativo di colpire dei piccoli esercenti la cui unica colpa è di essere indifesi e vulnerabili.

Dobbiamo infatti ricordare che il primo giorno dell'anno si è aperto con un furto sempre notturno presso una panetteria sempre nella zona centrale di Nerviano, a dimostrazione che ormai non ci troviamo più di fronte ad episodi isolati. Se aggiungiamo a tutto questo gli spari della fine dell'anno scorso su una vetrina in via Ticino, il furto avvenuto alla Balconi, la tentata rapina in un edificio del centro cittadino, diverse rapine in banca, furti nelle abitazioni, ci troviamo di fronte ad una situazione che ci preoccupa fortemente.

Glielo abbiamo chiesto altre volte, questa sera glielo chiediamo ancora, di convocare la Commissione consiliare competente per discutere delle novità in materia di sicurezza introdotte dal pacchetto Maroni perché, piaccia o non piaccia, anche se sembra che a Nerviano non esista il pacchetto Maroni, questo pacchetto è stato approvato in Parlamento. In particolare suggeriamo di andare a vedere bene dove si prevede una collaborazione sinergica ed efficace fra tutte le Forze dell'Ordine, in modo da poter controllare in modo migliore la zona di Nerviano.



La sicurezza, Signor Sindaco, è un tema troppo importante per essere solamente di qualcuno, deve essere discussa e condivisa tra tutte le forze politiche e a Nerviano purtroppo, nonostante noi come Lega lo chiediamo, non accade.

La Lega chiede al Sindaco di chiedere un incontro con il Prefetto di Milano, invitandolo direttamente qua a Nerviano per sensibilizzarlo sulla sicurezza nella nostra cittadina che con il susseguirsi di questi episodi è messa purtroppo in discussione.

Tra l'altro da parte nostra abbiamo già interpellato il Consigliere Regionale Cecchetti per attivarsi presso il Prefetto di Milano sulla questione se Lei, Sindaco, non lo farà, meglio farlo in due persone che non farlo.

Se il Sindaco andrà nella direzione da noi auspicata, come Lega sicuramente non faremo mancare il nostro apporto costruttivo.

Infine come Lega esprimiamo solidarietà e vicinanza a tutti questi nervianesi vittime purtroppo di questi incresciosi episodi.

Aspettiamo la risposta del Sindaco per eventualmente replicare. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie. Sindaco la risposta.

**SINDACO**

Intanto io vorrei fare una riflessione un po' più ampia, per due ordini di motivi. Se continuiamo a porre la questione della sicurezza in questi termini che sono termini secondo me molto più vicini ad un approccio demagogico, perché le azioni fatte su questo territorio, i comportamenti messi in atto dall'Amministrazione, i progetti, e ne abbiamo fatti diversi, e la collaborazione con il Prefetto, con i Carabinieri piuttosto che uno dei prossimi interventi che faremo insieme alla Prefettura di Milano, è proprio quello di avere un'attività coordinata per fare tutta una serie di ulteriori servizi.

Abbiamo ricevuto contributi regionali per il Natale sicuro, abbiamo contribuito al progetto dell'asse del Sempione della Regione Lombardia, abbiamo collaborato con il Comune di Parabiago e la Provincia di Milano per l'estensione del nastro orario per quanto riguarda anche qui una maggior presenza della Polizia Locale, stiamo facendo corsi di formazione professionale anche per gli agenti in collaborazione con tutto l'asse del Sempione, sono state fatte 135 ore di servizio extra rispetto alle ore ordinarie, sono state messe in campo 11 pattuglie sia di giorno che di sera, alcune delle quali anche con auto civetta in abiti civili.

Lo avete letto su 7 Giorni, nei due ultimi giorni sostanzialmente la Polizia Locale, a seguito una serie di verifiche, ha portato sostanzialmente all'identificazione di sei cittadini extracomunitari privi del permesso di soggiorno.

Stiamo monitorando il territorio con le risorse che abbiamo, l'impegno è massimo, il mio rapporto con il Prefetto Lombardi, poi se il Consigliere Regionale Cecchetti vuole aiutarmi ad avere un rapporto, ma Le assicuro che è assolutamente buono e trasparente.

Dirò di più, il Prefetto Lombardi, che ha incontrato gli amministratori del legnanese nella città di Legnano, più volte si è interessato ad alcune nostre vicende e più volte insieme abbiamo deciso di intervenire.

Per cui io penso che sia sbagliato cercare di dare una risposta demagogica. Io, caro Consigliere Cozzi, non è che mi preoccupi il convocare la Commissione ma, mi creda, proverà poi a verificarlo se il suo Consigliere Regionale vorrà parlare con il Prefetto, non si tratta di andare a scovare chissà quanti e quali strumenti, si tratta semplicemente di mettere in campo azioni di coordinamento tra le diverse Forze.

Per fare il trasferimento in Questura dei cittadini che sono stati fermati dalla Polizia Locale ci siamo fatti dare in prestito il pulmino, in prestito... insomma, quel che abbiamo ottenuto attraverso il progetto dell'asse del Sempione ci è servito per tradurre poi queste persone in Questura per l'identificazione e tra l'altro una di queste è stata anche denunciata a piede libero.

Per cui io non penso che si possa parlare di Nerviano come di Far West. Certo, accadono degli episodi che non sono certamente piacevoli, in questi giorni ho avuto dei riscontri, ancora questa mattina ne parlavo con il Comandante della stazione dei Carabinieri di Parabiago, di più di un problema nella zona di Garbatola, ma è la stessa cosa che è successa per esempio a Parabiago, dove pare che lì non siano però degli sbandati, perché pare che ci sia questa banda che smonta, ma con grande cura, parti particolari di autovetture, dalla maniglia della portiera piuttosto che lo specchietto retrovisore, piuttosto che il navigatore, piuttosto che altro, ma li smontano con grande cura perché poi li portano via e probabilmente li utilizzeranno, li rivenderanno, non ho idea di che cosa possano fare.

Quindi anche questo, fermo restando che le statistiche, ma sono convinto in questo caso che le statistiche non siano molto utili, i reati predatori stanno diminuendo in questa zona.

Quindi l'attenzione delle Forze dell'Ordine è alta, io penso, credo e spero che attraverso la realizzazione della nuova caserma, avendo la caserma dei Carabinieri qui sul territorio, sicuramente qualcosa in più riusciremo a fare in termini di presidio anche perché oggi, è brutto dirlo, però i Carabinieri, che fortunatamente non dipendono dai Comune, non è che abbiano poi così tante risorse disponibili, quindi la sicurezza, che è un bene primario e che deve essere garantito dallo Stato, poi vanno bene le politiche degli annunci, ma poi però bisogna dare le macchine ai Carabinieri, i soldi alla Polizia quando gli si rinnova il contratto di lavoro e possibilmente cercare di fare delle cose in questo senso.

Io colgo la sollecitazione e la preoccupazione, che è anche la mia, che è quella di riuscire a mantenere un ottimo livello di tranquillità e di serenità e proprio per questo nelle prossime settimane ci siamo già accordati con la Prefettura perché faremo un lavoro insieme. Mi ha chiamato proprio l'altro giorno un dirigente della struttura della Prefettura, dove chiedeva la disponibilità dell'Amministrazione Comunale a fare un progetto interforze, quindi probabilmente sarà presente la Polizia Locale, dell'Arma dei Carabinieri o della Polizia di Stato ove è presente, in maniera tale da mettere in fila tutta una serie di azioni che vanno anche un pochino oltre al controllo più specifico che può fare la Polizia Locale in termini di controllo sulle strade, eccetera, ma anche, con il supporto ovviamente di reparti specializzati, controlli mirati per esempio sull'immigrazione clandestina, piuttosto che sulla contraffazione di beni, piuttosto che sui furti, piuttosto che sulla precettazione. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie, Sindaco. Ha diritto di replica Cozzi Massimo. Prego, ne ha facoltà. Girotti, prego.

**CONSIGLIERE GIROTTI SERGIO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA)**

Ben venga questa attività che già è stata fatta, però ancora di più bisogna insistere sul Prefetto affinché faccia intervenire Carabinieri e Polizia, perché non credo che la Vigilanza Urbana possa intervenire di notte, quando succedono questi fatti, o come sono successi ieri notte a Garbatola. Le forze sono limitate, i turni di lavoro sappiamo che sono limitati, però un maggior controllo del territorio anche in fase diurna da parte di Carabinieri e Polizia potrebbe invogliare i malavitosi a "cambiare aria", facendogli capire che questa non è zona di loro proprietà.

Purtroppo quello che è successo è abbastanza grave. L'uso di armi in pieno centro è una cosa grave, fra altro oggi c'è stata la sentenza del tribunale che ha condannato il tabaccaio che aveva reagito qualche anno fa ad una rapina fatta nel suo negozio, condannando il tabaccaio stesso.

Per fortuna non è successo niente in questo caso, però quando il cittadino è esasperato, una volta, due o tre, alla quarta potrebbe anche reagire in modo "non civile" ma quando viene tirato per i capelli ad un certo punto anche il più bravo dei cittadini potrebbe perdere il lume della coscienza.

Che dire? Si potrebbe comunque convocare questa Commissione, anche perché c'è da discutere e da valutare cosa è possibile fare per attuare il decreto sicurezza, il cosiddetto Decreto Maroni. Ora sono state istituzionalizzate anche quelle ronde civiche, chiamiamole così, che noi abbiamo sempre chiamato Guardie Padane ma sono ronde civiche di cittadini che armati solo di telefono cellulare possono perlustrare il territorio ed avvisare le forze di polizia nel caso scoprono qualcosa, anche questo non credo che possano intervenire nel caso di una sparatoria in piazza Italia, per l'amor del cielo, però anche qui più gente c'è in giro che si fa vedere e più può servire a far cambiare idea a qualche malvivente che prende di mira il territorio di Nerviano.

Per cui l'invito è comunque di convocare questa Commissione oltre a sollecitare la Prefettura, in accordo però con gli altri Comuni del territorio perché non lo può risolvere solo il Comune di Nerviano questo problema, è un problema comune di tutta la zona, in alcune zone è anche peggio sicuramente, dove l'immigrazione è stata più forte, più forte c'è questo problema perché, guardiamoci bene in faccia, non tutti gli immigrati sono venuti qui per fare le badanti, c'è anche gente che è venuta qui pensando di trovare lavoro, lavoro non ce ne è per tutti, ed è costretta a fare dell'altro. Bisognerebbe dargli proprio un taglio a questa gente, dare un segnale e fargli capire che forse starebbero meglio a casa loro a coltivarsi il loro orticello piuttosto che essere qui da noi a delinquere.

**PRESIDENTE**

Grazie. Sindaco risponde?

**SINDACO**

Solo una precisazione, attenzione però adesso a non spostare il tiro perché le rapine che sono state fatte nel centro non sono state fatte da cittadini extracomunitari, sono state fatte da cittadini italiani

residenti nel nostro territorio, quindi non è che siamo andati ad importarli. È evidente che alcuni fenomeni malavitosi vanno controllati, sicuramente è completamente condivisibile Girotti, il problema non è risolvibile a livello del singolo Ente, e questa è anche la preoccupazione più grande, vedremo adesso dopo l'istituzionalizzazione, come tu dicevi prima, di questi cittadini armati solo di macchina fotografica, io ho fatto qualche verifica con qualcuno che di mestiere si occupa di sicurezza, quindi magari fa l'ufficiale dei Carabinieri piuttosto che il sottufficiale, o qualche persona che lavora in Questura, francamente l'augurio che loro si fanno è quello di non dover curare il doppio delle persone, non solo quelle che ci sono in giro ma anche quelli che sono in giro a controllare.

Adesso non vorrei banalizzare il concetto, però effettivamente bisognerà disciplinare con estrema cura proprio per evitare poi che delle persone che in assoluta buona volontà si possono trovare in pasticci ben più gravi.

**PRESIDENTE**

Grazie. È iscritto a parlare Angelo Leva come primo intervento.

**CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO 2011)**

Il Sindaco stava parlando di diversi progetti effettuati, coordinamento tra le Forze dell'Ordine per esempio sul territorio, stava facendo presente che l'impegno dell'Amministrazione è massimo. Probabilmente non è sufficiente il massimo dell'impegno da parte dell'Amministrazione, ci vuole un qualcosa in più.

Sempre come promemoria al Sindaco, visto che ha tirato in ballo Lui la caserma dei Carabinieri, volevo ricordare che nonostante non sia mai colpa di nessuno, la caserma dei Carabinieri doveva essere aperta nel 2007, articolo su 7 Giorni di oggi dice che probabilmente sarà aperta nel Settembre del 2009.

Volevo ricordare che in quest'aula con l'avanzo di bilancio del 2007 abbiamo messo lì dei soldi per comprare i mobili. L'Assessore prima ha detto che abbiamo utilizzato i soldi quando c'erano, purtroppo da due anni ci sono dei soldi per dei mobili che ancora non sono stati acquistati.

Mi ero preso l'impegno di non dire più niente di positivo all'Amministrazione, perché dicono che metto i bastoni tra le ruote, converrebbe oggi fare la gara per l'acquisto dei mobili, altrimenti la caserma potrà aprire nel Settembre del 2009 e non ci saranno i mobili per le persone che andranno dentro. Quindi, suggerimento,

bastoni tra le ruote, fate la gara per i mobili perché sono due anni che aspettiamo la caserma, anche due anni e un giorno diventerebbe fastidioso.

Poi purtroppo non tutte le cose sono positive, speravo che ci fosse il Sindaco perché credo che sia l'unico che possa darmi una risposta, per quanto riguarda il famoso Progetto Sicurezza con Pogliano, Lainate, Arese che comprendeva anche Nerviano, sbandierato sui giornali nel 2007, perché c'è stata una delibera di Giunta del 18 di Ottobre 2007 con un protocollo d'intesa per questo Progetto Sicurezza, poi una delibera di Giunta del 10 Luglio 2008 che prevedeva lo studio di fattibilità, purtroppo la delibera di Giunta del 20 di Dicembre del 2008 ha previsto la sospensione, magari se il Sindaco poi mi dà una risposta sulla motivazione di questa sospensione del Progetto Sicurezza ne sono contento.

Promemoria non solo per l'Amministrazione ma anche per i Consiglieri Comunali presenti in aula, perché tempo fa Cozzi Massimo parlava di istituzione di, chiamiamole ronde, pacifiche, di cittadini con cellulare e macchina fotografica, purtroppo le ronde di cui parlava Cozzi Massimo non sono mai partite. Se ci fosse stata la ronda di Cozzi Massimo il 7 Gennaio magari non ci sarebbe stato il tentato furto alla tabaccheria e la sparatoria conseguente. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie. Cozzi Massimo, prego ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA)**

In risposta al Consigliere Leva. La proposta che abbiamo fatto noi era di rendere istituzionali le ronde, come già accade in alcuni Comuni, facciamo l'esempio del Comune di Gerenzano o del Comune di Lazzate, non fatte da un partito direttamente, ma direttamente dall'Amministrazione che attraverso un regolamento le mette sul territorio.

Noi non ci permetteremmo mai, come Lega, di andare a fare ronde sul territorio. Chiediamo, come ha detto Girotti prima, visto che adesso, attraverso il decreto sicurezza, sono state rese legali, al Sindaco di attivarle a Nerviano attraverso un apposito regolamento, come già accade regolarmente in altri Comuni, vicini a noi tra l'altro. Grazie.

**PRESIDENTE**

Fatto personale?

**CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO 2011)**

Non è un fatto personale, è una replica, il fatto è che al Sindaco bisogna ricordarlo continuamente perché se lo diciamo solo una volta a spot, il Sindaco ha mille cose da fare come Sindaco e quella cosa lì magari è meno importante del resto e la lascia da parte, se invece gli siamo con il fiato sul collo può darsi che ad oggi queste "ronde" ci potevano già essere. Grazie.

**PRESIDENTE**

C'è qualche altro intervento? Floris.

**CONSIGLIERE FLORIS SERGIO (FORZA ITALIA VERSO IL POPOLO DELLA LIBERTÀ)**

Grazie, Signor Presidente. Io mi ricordo qualche mese fa quando è stata presentata un'interpellanza sulla problematica di microcriminalità, sostanzialmente di furti, che il Sindaco disse, ovviamente è a verbale, adesso non riesco a tirarlo fuori, non l'ho ritrovato, però disse che a Nerviano non c'era una criminalità elevata, c'è una criminalità che sostanzialmente non destava grosse preoccupazioni, diciamo di normalità.

Dopo quelle parole del Sindaco, ovviamente non per colpa sua, si è verificata un'attività criminale di alto profilo, delle sparatoria in via Ticino e in piazza Italia, che per poco non scappava, non dico il morto, da quello che si legge sui giornali, perché io non ero presente.

È chiaro che poi si rischia di finire come il triste episodio milanese che ricordava prima Girotti, che qualcuno poi non ci sta più dentro su queste cose perché sono reiterate e agisce di conseguenza, pensa di farsi "giustizia da solo", ma "dal mio punto di vista comprensibile" fino ad arrivare a quelle sentenze che in qualche modo mi lasciano perplesso perché in qualche modo si dà contro alla vittima.

Siamo passati da episodi di microcriminalità ad episodi di più alto valore criminale.

Noi avevamo questa sensazione, perché quando cominciano ad essere reiterati furti in appartamenti, vi ricordate avevamo fatto, anche la Lega aveva fatto, interpellanze in merito. Capisco che il Sindaco di per sé quello che ha elencato prima è quello che può fare, io penso che forse si possa fare qualcosa ancora in più di quello e la volontà di questa interpellanza secondo me va proprio in questo senso e penso che il Sindaco la recepisca in questo senso.

In più di quello che si è detto, e premesso che noi siamo favorevoli al tavolo con il Prefetto, sempre nell'ottica della sensibilizzazione, come è stato detto

anche prima, forse dallo stesso Sindaco, il fatto di sensibilizzare ancora le Forze dell'Ordine, per stare sul territorio. In più di quello, siccome se ne parlava anche nei mesi scorsi, il discorso di ampliare le videocamere di sorveglianza sul territorio. Io penso che anche quello sia da valutare, quindi bisogna valutare anche quello e degli stanziamenti ad hoc perché i sistemi sono migliorati e si può anche estendere la videosorveglianza sul territorio.

Detto questo ovviamente il problema è annoso e non si può risolvere solo con le forze del Comune di Nerviano, però pensiamo ad un ampliamento della videosorveglianza e forse anche ad un ampliamento di concertazione con gli altri Comuni per quanto riguarda la sorveglianza attiva da parte delle Forze dell'Ordine. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie. Sindaco la risposta, prego.

**SINDACO**

Solo due cose, riagganciandomi al ragionamento che faceva adesso Floris, che è sicuramente condivisibile ma che è un ragionamento che noi da tempo stiamo facendo, anche per rispondere a Leva sulla questione che diceva della sospensione del Progetto Sicurezza.

Vedete, noi stiamo cercando di ragionare, proprio perché non è un problema limitato solo a livello locale, di mettere insieme tutta una serie di azioni. C'è sicuramente il pezzo sulla videosorveglianza in alcuni punti della città, che non è risolutivo del problema, ma comunque costituisce un certo tipo di deterrente, e su questo siamo tutti d'accordo. C'è il problema poi di mettere in rete tutta una serie di informazioni, di disponibilità, voi ricorderete anche un annuncio abbastanza significativo che era stato fatto dal Ministro dell'Interno, credo, quando diceva: mettiamo a disposizione anche delle Polizie Locali tutta una serie di dati. Ad oggi non sono ancora disponibili.

C'è un problema di garanzia di una maggiore copertura del nastro orario, da qui la coprogettazione fatta con altri perché aumentando, diciamo così, pur essendo più esteso il territorio da controllare, ma con un maggior numero di agenti disponibili, è possibile magari proporre o pensare di fare servizio, costituire consorzi in futuro. Purtroppo noi abbiamo dovuto arenare quel progetto consortile perché c'era una norma della legge finanziaria, che conoscete tutti voi molto bene, che ci impediva di costituire, cioè diceva che ogni



Comune non può avere più di un consorzio, e questo ci ha di fatto frenato.

Stiamo però ancora lavorando anche con altri Comuni anche perché c'è una legge regionale dell'Agosto del 2008 che sollecita i Comuni, in particolare i Comuni molto piccoli per ovvie ragioni, ma anche i Comuni medi come i nostri, come potrebbe essere Parabiago, come potrebbe essere Canegrate piuttosto che Lainate, a consorzio una serie di servizi e a fronte del fatto che si consorzi con una serie di servizi nell'ambito del sociale piuttosto che nella Polizia Locale, che sono due, quello dell'istruzione è il terzo poi c'è un quarto che mi sfugge, sostanzialmente questa legge regionale cosa dice? Se vi mettete insieme possiamo anche recuperare qualche risorsa regionale.

Il sottoscritto è andato in Regione Lombardia e sono stato ricevuto dall'Assessore Pagnoncelli, se non ricordo male il nome, che si occupa di queste questioni e mi ha detto: sì, caro Sindaco, il problema è che noi abbiamo avuto anche l'anno scorso una serie di Comuni, soprattutto piccoli, pedemontani, eccetera, che hanno aderito a questa cosa ma, ahinoi, non ci sono le finanze, per cui fate pure una progettazione. Ragioneremo in termini di zona, abbiamo buoni rapporti con Parabiago, come li abbiamo con gli altri paesi a noi vicini, Pogliano che confina con noi piuttosto che Lainate, perché questi tipi di servizi possano garantirci una maggiore presenza sul territorio.

Ripeto, non è che si è voluto interrompere il Progetto Sicurezza, la sicurezza intesa in senso generale è fatta da tanti aspetti, c'è quello repressivo ma c'è anche il fatto per esempio di organizzare tutta una serie di attività che consentano ai cittadini di riappropriarsi di determinati spazi.

Qualche problema per esempio lo abbiamo avuto in passato nella zona delle case popolari, anche lì con tutta una serie di interventi con gli inquilini, con i Carabinieri che alla sera ad una certa ora passano e ripassano perché poi alla fine non sono neanche fenomeni di criminalità, sono il fastidio di avere sotto le finestre quattro ragazzotti che alle 4 del mattino stanno ancora bevendo birra sul bordo del marciapiede e che ovviamente creano qualche fastidio.

Cercare allora di andare a recuperare anche questi ragazzi e spiegare loro da un certo punto di vista, quindi non solo un'azione repressiva ma anche un'azione educativa, qualche risultato lo ha portato.

Certamente, e condivido quello che diceva Floris, dobbiamo mettere in campo tante azioni diverse, posso però garantire davvero la sollecitazione fatta anche alle

Forze dell'Ordine, io non ho mai avuto, con tutti i limiti che può avere in termini numerici, di forza numerica, la stazione di Parabiago piuttosto che il Comando Compagnia Carabinieri di Legnano, non ho mai ricevuto una risposta negativa a fronte di una richiesta di intervento.

È evidente che il territorio è molto vasto, il Comando Compagnia di Legnano parte da Nosate, quindi Castano, quella zona di lì e arriva fino quasi a Rho, gli uomini sono quelli che sono e tante volte gli interventi vengono dati in termini di priorità.

Con questo devo dire però che a differenza per esempio della Polizia di Stato, che tradizionalmente non è molto presente sul nostro territorio, uno dei lavori che potremmo sollecitare, suggerire, ma che in parte già avviene, è per esempio che essendo il Commissariato della Polizia di Stato su Legnano, a Legnano magari ci sia qualche pattuglia in più della Polizia che possa liberare qualche pattuglia dei Carabinieri per metterla invece sul territorio dove la giurisdizione è un po' più ampia.

**PRESIDENTE**

Grazie. Sala Carlo è prenotato, poi c'è Cantafio. Prego, ne ha facoltà Sala Carlo.

**CONSIGLIERE SALA CARLO (G.I.N.)**

Non volevo intervenire, però penso che è un discorso che negli ultimi dieci anni sta diventando o sta prendendo una risonanza molto ampia.

Il fatto che è successo a Nerviano per puro caso non è andato agli ordini della cronaca, però ci pone delle riflessioni, perché non più in modo isolato, ma leggendo i giornali si vede che c'è una tendenza a farsi giustizia da sé o tutelarsi da soli, non ultimo caso quello di Caserta, che logicamente ci sono tantissime persone che si sono armate e dicono: visto che non c'è una tutela comincio a tutelarmi da solo. Questo non è un buon segno, c'è un'escalation di queste cose, c'è una percezione di insicurezza e c'è un modo di pensare e dire: va beh, visto che non sono più tutelato, mi devo arrangiare da solo. Questo porta ad armarsi, chi con pistola, sento anche delle persone che hanno mezzi di difesa in macchina o che, e questo perché...

Non sono tanto le questioni del patto della sicurezza (Fine lato A cassetta 2) (Inizio lato B cassetta 2) perché poi alla fine uno perché è minorenne, l'altro perché, però sta di fatto che se leggiamo i giornali, uno supra e poi va a casa, uno non si sente più tutelato dalle Forze dell'Ordine o a chi è deputato a garantire i diritti del cittadino o la legge.

Questo caso specifico che anche a Nerviano andiamo a toccare, il fatto di dire mi faccio giustizia da me o mi tutelate da me, questo porta a sottolineare alcune cose. Quando si dice faccio l'intervento con Parabiago, sì, ma poi alla fine le forze sono quelle e se sono da una parte non sono dall'altra, perché... Abbiamo visto, siamo stati lungimiranti anni indietro a dire cerchiamo di portare qua delle forze che magari i Carabinieri per quanto quando girano la gente o chi è preposto a fare atti di questo tipo ha già un po' più di timore che non vedendo un Vigile o altri, perché poi succede anche un'altra cosa, che le Forze di Polizia organizzate sicuramente sono dislocate a Milano, qualcuna a Rho, a Legnano e difficilmente questi Comuni danno la disponibilità di dire guardate che c'è anche l'hinterland milanese, sono tutte concentrate lì e oltremodo mandano anche l'esercito lì, perché effettivamente forse non bastano neanche a tutelare quella che è la sicurezza nelle grandi città o nei grandi centri.

Però il vero problema è che noi stiamo aspettando questa caserma, perché pensiamo di essere un po' più tutelati o che dia più sicurezza al nostro territorio, però langue, forse bisognerebbe magari stimolare perché questi lavori finiscano un po' più in fretta.

L'altra cosa secondo me anche il Sindaco, leggo bene qua che dovrebbe ricorrere al Prefetto per dare proprio questo impulso, cioè negli ultimi anni certe percezioni, certe situazioni in un paese come il nostro non sono mai effettivamente successe, è questo lo stimolo che bisogna dare, diamoci un po' da fare, altrimenti la gente, adesso c'è un caso, l'anno prossimo ce ne potranno essere due o tre perché quando uno gli entra in casa la gente una volta, due volte o tre volte, poi alla fine dice: mi compro la pistola e il prossimo che entra mi difendo da solo.

Però poi succede che quelli che beccano e rapinano il giorno dopo sono a casa, tu che difendi casa tua, vedi quello di Caserta, vedi altri, che alla fine poi quelli che vengono arrestati e che effettivamente sono condannati sono proprio chi difende casa propria, perché poi alla fine bisogna anche fare dei ragionamenti un po' sensati, dico, in una situazione così, e questa è la domanda che mi pongo anch'io: è giusto che mi difendo da solo?

Uno dovrebbe dire, come amministratore dico di no, come persona comincio a pensare, io fortunatamente di queste situazioni non ne ho mai subite, ma alla seconda o alla terza penso che anch'io deciderei, mi compro un'arma è il prossimo che entra. Penso di averlo fatto un discorso così.

**PRESIDENTE**

Grazie. Cantafio, prego ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE CANTAFIO PASQUALE (L'ULIVO PER NERVIANO)**

Anche noi su questo argomento siamo molto sensibili, nel senso che già l'Amministrazione in questo campo, lo ha spiegato bene il Sindaco, sta già cercando di fare, sta già facendo, lo ha già fatto, però forse non è mai troppo quello che si fa per quanto riguarda questo grosso, grosso problema.

Indubbiamente quello che si evidenzia nell'interpellanza è un fatto avvenuto qua nel nostro territorio e quindi forse ci tocca un attimino di più. Nel dibattito che c'è stato qualche idea è venuta fuori, nel senso che la videosorveglianza, l'incontro con il Prefetto, sono tutti elementi che potrebbero sicuramente dare qualche risposta in più a questo grosso, grosso problema, ma sicuramente non saranno neanche queste le risposte risolutive di questa tematica.

Quindi ben venga, se ci dobbiamo sedere attorno ad un tavolo, se la Commissione si deve fare per approfondire, e se, come si diceva, l'incontro con il Prefetto può essere utile, va bene, però bisogna tenere presente una cosa, mi sembra che nell'intervento del suo ultimo che ha fatto il collega Carlo Sala, dove accennava al discorso della caserma, noi siamo convinti, ma penso che su questo anche i colleghi di minoranza condividono questo percorso, che ci si augura che non appena la caserma sarà terminata, e ahimè i tempi purtroppo sono lunghi, stanno diventando lunghi, ma non per mancanza, per la burocrazia, uso questo termine qua, e il giorno che la caserma sarà operativa noi ci auguriamo che avvenimenti del genere non succedano più, almeno a livello di intenti e di augurio, perché poi noi accenniamo tutti che le Forze dell'Ordine, più presenza, più presenza sul territorio, eccetera, questa è una motivazione.

Quindi la sensibilità anche da questa parte a queste tematiche c'è. Una cosa che diciamo per quanto ci riguarda con la massima franchezza, perché quattro o cinque mesi fa si discuteva di un altro decreto che parlava per quanto riguarda sempre in ambito della sicurezza, era messo un attimino per quanto riguarda il discorso stranieri, se ricordo bene, che si invitava i Sindaci a fare ordinanze, eccetera, eccetera, mi sembra che poi ci sia stato anche un incontro, se non vado errato, a Legnano con i Sindaci della zona, mi sembra che poi nel concreto chi ha realmente applicato quella

normativa siano stati pochissimi Sindaci dei Comuni di questo nostro comprensorio.

Tornando invece alla tematica della sicurezza, io non vorrei che anche qua è vero che è stata approvata a livello legislativo una norma che si chiama decreto, non so come il collega Massimo Cozzi lo ha definito, Maroni, adesso non voglio un termine... esattamente non so, mi sfugge il termine tecnico (dall'aula si replica fuori campo voce) okay, Decreto Sicurezza, però, anche qua, non facciamoci della demagogia, non è che l'eventuale presenza di queste "ronde" risolva questo problema, perché lo diciamo chiaramente, anche questa è stata fatta e sappiamo politicamente perché è stata fatta, ma certamente non è la cosa che risolve questo grosso, grosso problema, però se dobbiamo discutere, ci sediamo attorno ad un tavolo, per quanto ci riguarda sicuramente non sarà questa la soluzione.

**PRESIDENTE**

Grazie. Passiamo all'altro punto all'Ordine del Giorno.

PUNTO N. 11 - OGGETTO: INTERPELLANZE PRESENTATE IN DATA 10.1.2009 - PROT. N. 575 - DAL GRUPPO LEGA NORD/LEGA LOMBARDA IN DATA 10.1.2009 - PROT. N. 583 - DAI CONSIGLIERI SERGIO FLORIS E MARCO VERPILIO DEL GRUPPO FORZA ITALIA VERSO IL PDL - IN DATA 2.2.2009 - PROT. 3195 - DAL GRUPPO NERVIANO 2011 E IN DATA 6.2.2009 - PROT. N. 3667 - DAL CONSIGLIERE GIUSEPPINA SALA DEL GRUPPO FORZA ITALIA VERSO IL PDL IN MERITO AL SERVIZIO DI SGOMBERO NEVE IN OCCASIONE DELLE NEVICATE DEL 6/7 GENNAIO E 2 FEBBRAIO E COMUNICAZIONE ALLA CITTADINANZA IN MERITO ALLA CHIUSURA DELLE SCUOLE.

**PRESIDENTE**

Consiglieri presenti in aula 17 su 21 assegnati ed in carica.

Risultano assenti i Consiglieri Basili, Carugo, Verpilio e Giubileo.

Sono pervenute al Protocollo Generale del Comune di Nerviano le seguenti interpellanze:

- prot. n. 575 del 10.1.2009 presentata dal gruppo Lega Nord/Lega Lombarda
- prot. n. 583 del 10.1.2009 presentata dai Consiglieri Comunali Sergio Floris e Marco Verpilio del Gruppo Forza Italia verso il PDL
- prot. 3195 del 2.2.2009, presentata dal Gruppo Nerviano 2011
- prot. n. 3667 del 6.2.2009 presentata dal Consigliere Giuseppina Sala del gruppo Forza Italia verso il PDL.

Che ai sensi dell'art. 15 - comma 6 - del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari - vengono trattate contemporaneamente.

Solita storia, facciamo in maniera di leggere prima la prima pervenuta al protocollo, dopodiché avrà cinque minuti il primo firmatario, poi la seconda e così via fino ad arrivare alla quarta.

Leggo.

Nerviano, 10 Gennaio 2009

Alta cortese  
attenzione  
Presidente del Consiglio  
Comunale

Oggetto: INTERPELLANZA

Premesso:

- Che la nevicata dello scorso 6 e 7 Gennaio di circa 35 centimetri era stata ampiamente prevista e

segnalata dai vari servizi meteo con ben sette giorni di anticipo e pertanto non può essere definita imprevista ed eccezionale

- Che il freddo dei giorni che hanno preceduto la nevicata era stato segnalato per tempo, senza che il Comune di Nerviano nulla facesse per cospargere le strade cittadine ed i punti nevralgici del territorio di sale chimico quale azione preventiva per evitare la formazione di ghiaccio

Sottolineato:

- Che esiste appalto per la gestione dell'asporto e pulizia della neve e che chi assicura tale servizio deve garantire un manto stradale in condizioni accettabili e percorribile

Visto:

- Che era sotto gli occhi di tutti la condizione inaccettabile ed al limite della praticabilità di tutte le strade del Capoluogo e delle frazioni
- Che in particolare a Garbatola, Cantone, Sant'Ilario, Villanova e in molte strade periferiche del Capoluogo in parecchi casi non si sono neanche visti i mezzi antineve

Ritenuto:

- che se si chiede giustamente ai cittadini di tenere puliti dalla neve i marciapiedi antistanti le proprie abitazioni, gli stessi cittadini chiedono al Comune di fare lo stesso con le strade, piazze, luoghi pubblici ed in questo caso ciò non sempre è successo

**SI CHIEDE**

Al Sindaco di relazionare dettagliatamente in merito alla gestione di questa nevicata e se si ritiene soddisfatto dell'intero operato.

Saluti Padani.

LEGA LOMBARDA/LEGA NORD  
PER L'INDIPENDENZA DELLA PADANIA  
Consiglieri Comunali  
Massimo Cozzi  
Sergio Girotti  
Paolo Giubileo

Massimo Cozzi ha cinque minuti, prego ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA)**

Come Lega denunciemo veramente lo stato pietoso delle strade di Nerviano dopo la nevicata del 6 e 7 Gennaio, sembrava veramente di essere di fronte a vere e proprie piste di pattinaggio e non strade normali.

Ricordiamo che da giorni si sapeva dell'arrivo di questa ondata di freddo e della nevicata, non si può certo dire che ci siamo trovati di fronte ad un evento inaspettato, eppure nulla, diciamo nulla è stato fatto per cercare di limitare i disagi.

Ci riferiamo come succede in altri Comuni di un'azione preventiva per mettere sale nelle strade e nei punti di maggiore passaggio a piedi. Basti pensare ai Cimiteri del capoluogo e delle frazioni dove molte persone anziane si sono dovute districare in mezzo al ghiaccio senza la presenza di un minimo di sale.

Con l'arrivo della neve l'intervento, dove è avvenuto, è stato molto, molto tardivo. Interventi con gli appositi mezzi che sono andati a privilegiare le strade del centro, fatte tra l'altro non tutte e, quelle fatte, fatte male. Completamente dimenticate, almeno fino a tarda mattinata, le strade delle frazioni.

Ci ricordiamo in particolare di una situazione al limite della praticabilità sia nella frazione di Cantone che in quella di Garbatola e Villanova, dove si sono aspettati per ore e ore i passaggi dei mezzi antineve ed in alcuni casi non sono neanche passati.

Stessa situazione ci è stata segnalata ai tempi anche nella frazione di Sant'Ilario e molte zone periferiche di Nerviano, in modo particolare nel Quartiere delle Betulle.

Tutto questo ci fa trovare di fronte veramente ad un quadro desolante per un servizio regolarmente appaltato.

Abbiamo notato inoltre che nei Comuni vicini, Parabiago e Pogliano Milanese ad esempio, la sezione delle strade era nettamente migliore che a Nerviano. In molti Comuni del varesotto è stata fatta un'azione preventiva spargendo sale sulle strade appena prima della nevicata, diciamo che a Nerviano era chiedere veramente troppo.

Ricordiamo poi inoltre, Signor Sindaco, che se da una parte si chiede ai cittadini di pulire i marciapiedi adiacenti alle proprie case, altrimenti si paga una multa salata, ricordiamo che spetta all'Amministrazione Comunale tenere pulite tutte le strade, e sottolineiamo tutte e, se questo non succede, si multa l'Amministrazione Comunale?

Chiedo inoltre se sono state date delle multe, visto che c'era un'ordinanza sul discorso dei marciapiedi. Io mi ricordo bene quando, ai tempi, eravate all'opposizione e andavate a criticare come veniva gestita l'emergenza neve dalle passate Amministrazioni, diciamo che aspettavo veramente una nevicata del genere per vedere se c'era una differenza e se l'organizzazione era veramente



efficiente. Diciamo che l'efficienza in questo caso non si è vista per nulla.

**PRESIDENTE**

Grazie. Passiamo alla seconda interpellanza.

Alla cortese att. del Presidente del Consiglio  
Comunale  
Prof. Andrea  
Piscitelli

e al  
Sindaco  
Sig. Enrico  
Cozzi

Tipo atto: Interpellanza  
Data di redazione: 7 Gennaio 2008

Destinatari: Presidente del Consiglio/Sindaco  
\* da inserirsi nel primo Consiglio comunale utile

premesse che:

- nei giorni 6 e 7 c.m. c'è stata una forte nevicata;
- Che la suddetta nevicata, seppur prevista con largo anticipo, ha creato notevoli disagi ai cittadini nervianesi;

visto che:

- I mezzi di sgombero neve e spargisale non sono entrati in azione tempestivamente causando grosse difficoltà automobilistiche e pedonali;

considerato che:

- Molte vie e viali di primaria importanza viabilistica sono rimaste fortemente innevate fino alla sera del giorno 7 c.m.;
- si chiede

di conoscere perché il servizio sgombero neve è stato così insoddisfacente e quali interventi migliorativi si intendono adottare per garantire alla cittadinanza il diritto ad una tempestiva e capillare pulizia delle strade e delle ciclopedonabili in caso di fenomeni a carattere nevoso futuri.

Dott. Sergio Floris  
Consigliere Comunale di Forza Italia verso il PDL

Marco Verpilio  
Consigliere Comunale di Forza Italia verso il PDL

Il Dottor Sergio Floris ha 5 minuti.

**CONSIGLIERE FLORIS SERGIO (FORZA ITALIA VERSO IL POPOLO DELLA LIBERTÀ)**

Mi scuso se ho scritto l'interpellanza in maniera un po' difficoltosa... no, bando agli scherzi.

Io non ho nulla da aggiungere perché il Consigliere Massimo Cozzi è stato abbastanza esaustivo e le interpellanze sono molto simili, aspetto la risposta del Sindaco. Noi in più chiediamo quali interventi migliorativi vuole porre in essere l'Amministrazione per non ritrovarsi nella medesima situazione, insomma cosa si vuole cambiare. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie. Terza interpellanza.

Alla c.a. Presidente del Consiglio  
Comunale  
Sig. Andrea  
Piscitelli  
c/o Palazzo  
Municipale  
Piazza Manzoni, 14  
20014 Nerviano

Oggetto: Interpellanza

Il sottoscritto Consigliere Comunale chiede che all'Ordine del Giorno del prossimo Consiglio Comunale venga iscritta la seguente interpellanza:

considerati i disagi subiti dai cittadini nervianesi a causa del grave ritardo con cui si è intervenuti in occasione delle nevicate del 6 Gennaio e del 2 Febbraio si chiede di conoscere:

in che tempi e con quali modalità è stato attivato il servizio di pulizia delle strade,

se sono state riscontrate irregolarità nella prestazione del servizio da parte dell'impresa appaltatrice e quali azioni l'amministrazione ha intenzione di intraprendere,

se vi sono state richieste di risarcimento danni da parte di terzi nei confronti del Comune.

Distinti saluti.

Nerviano, 02.02.2009

Angelo Leva

Angelo Leva ha cinque minuti.

**CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO 2011)**

Dopo che il Sindaco ha dato spiegazioni posso ancora intervenire, giusto? Io volevo integrare solo l'interpellanza con alcune domande dirette al Sindaco, così almeno risponde a tutte in una volta.

Visto e considerato come è stato effettuato il servizio, volevo sapere se verranno applicate delle penali per quanto riguarda il servizio di spazzamento, per quanto riguarda la neve nello specifico.

Poi un'altra domanda sempre al Sindaco. Siccome la scadenza del bando era il 31.12 ed è stato fatto un altro bando, che però è stato revocato l'8 Gennaio 2009, ad oggi mi sembra che non ci sia un bando, e non è solo per la neve ma anche per la sistemazione delle strade. Con il disastro di cui si è parlato nelle due interpellanze precedenti a proposito di buchi nelle strade, volevo sapere come ha intenzione l'Amministrazione di risolvere questo problema, visto e considerato che ad oggi non c'è un appalto per la sistemazione delle strade. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie. Passiamo alla quarta interpellanza.

All'att. Sig.  
Presidente del Consiglio  
e Sig. Sindaco

Nerviano

Nerviano 5.02.09

Interpellanza

Oggetto: Avviso ai cittadini della chiusura scuole

La sottoscritta Giuseppina Sala, nelle sue funzioni di Capogruppo di Forza Italia verso il PDL, chiede all'Assessore di competenza di riferire in merito a come è stato gestito l'annuncio alla cittadinanza in merito alle chiusure di tutte le scuole del territorio nelle giornate del 7 e 8 Gennaio u.s.

Al nostro gruppo politico risulta che molti genitori si sono recati ai cancelli delle scuole trovandoli chiusi, non essendo stati avvisati per tempo, compreso le scuole materne e l'asilo nido.

Quanto si è creato mette in luce una notevole disorganizzazione e, fatto ancor più grave, si evince che

l'Amministrazione non è in grado di raggiungere i propri cittadini in tempi brevi.

Tutto questo fa riflettere per un futuro, mi spiego meglio: in caso di ulteriore allarme: scuole allagate, blocco dell'energia, riscaldamenti non funzionanti..., come si pone l'Amministrazione di fronte agli imprevisti?

Non crediamo che il mezzo utilizzato "altoparlante che gira per le vie della città" sia stato il mezzo migliore e proficuo, anzi, in pochi hanno sentito l'annuncio e diversi cittadini si sono recati alle scuole, trovandole chiuse.....!!!!!!.

Tutto questo non deve più succedere.

Distinti saluti.

Giuseppina Sala

Giuseppina Sala ha 5 minuti se vuole intervenire.

**CONSIGLIERE SALA GIUSEPPINA (FORZA ITALIA VERSO IL POPOLO DELLA LIBERTÀ)**

Io credo di non aggiungere molto a quanto ho scritto, attendo la risposta del Sindaco.

**PRESIDENTE**

Grazie. Allora, Sindaco, la risposta.

**SINDACO**

Partiamo dall'inizio rispetto al ragionamento generale, che è stato quello di aver riscontrato ovviamente una criticità rispetto al servizio di sgombero neve.

Vengo subito a dire che personalmente ho provveduto a rispondere a circa una quindicina di e-mail che mi sono pervenute di cittadini che giustamente si lamentavano perché il servizio non è stato assolutamente all'altezza della situazione. Non ci hanno aiutato le previsioni che parlavano di 5-10 centimetri, ma non credo che questo possa essere utilizzato come alibi, tanto non vero, per entrare poi subito nel merito della questione, che noi avevamo fatto appunto un appalto, con una deliberazione della Giunta, la 215, dove era stato approvato il capitolato di gara dell'appalto che prevedeva, in linea con quanto fatto negli anni precedenti, la presenza di 5 autocarri o pale gommate, 1 miniescavatore, 2 autocarri muniti di lama a cassone, altri 2 autocarri con portata superiore a 10 tonnellate e mezza per il trasporto, quindi per l'asporto della neve, 2 pale gommate caricatori e 4 operai badilanti.

Debbo dire che l'azienda che si è aggiudicata l'appalto era tra l'altro l'unica partecipante a quella

gara e con determinazione 652 del 4 Dicembre 2007 è stato aggiudicato l'appalto.

Le zone sono state suddivise nelle 6 zone per come l'ufficio operativamente era organizzato. La prima zona che riguardava la viabilità principale e le strade soggette a traffico intenso interne ed esterne al centro edificato, la zona 2 che era il capoluogo con una zona a nord del fiume Olona e ad est della via Roma, compreso il Quartiere Betulle che ha avuto più di una problematicità dovuta sostanzialmente proprio alla conformazione di quel quartiere, proprio perché lì le strade sono già di per sé abbastanza strette, sono larghe circa 5 metri, purtroppo la nevicata è caduta, o per fortuna, tra il 6 ed il 7 Gennaio per cui c'erano anche molte auto parcheggiate e ovviamente in una strada così stretta con delle auto parcheggiate servono dei mezzi particolari che sono queste piccole ruspettine che possono entrare in queste viette perché se si dovesse entrare con la lama si fa un disastro, oltre a fare danni ai privati che hanno lasciato la macchina parcheggiata, come sono usi fare, vicino alla propria abitazione.

Nella zona 3, il capoluogo, e la zona nord del fiume ... a ovest della via Roma, la zona 4 e la frazione di Cantone e la zona a sud del fiume Olona, la zona 5 frazione Sant'Ilario e la zona 6 Garbatola e Villanova.

All'interno delle singole zone poi vengono stabilite delle priorità che sono legate ai dossi, ai ponti e alle salite con il maggior rischio di viabilità, la viabilità principale, lo sgombero dei parcheggi, lo sgombero della piazza del mercato entro il giorno di svolgimento del mercato, il piazzale e le aree esterne al Cimitero.

Sostanzialmente noi che cosa abbiamo fatto? Abbiamo rilevato, ho rilevato in prima persona, essendo stato presente qui durante questo periodo, una sostanziale inefficienza dal punto di vista operativo dell'azienda, tanto non vero che ricorrendo alle procedure straordinarie d'ordine diretto del Sindaco, quindi l'Amministrazione Comunale ha chiesto ad un'altra impresa di poter intervenire in aiuto rispetto all'azienda che era invece titolare, che si era aggiudicata la gara d'appalto.

Questo ovviamente comporta, per rispondere anche alle precisazioni che faceva Leva, e che mi sembrano importanti, quando Lui afferma se è intenzione dell'Amministrazione applicare le penali? Sì, non solo è intenzione dall'Amministrazione applicare le penali previste contrattualmente, ma anche concordare poi con l'azienda che si è aggiudicata l'appalto che si accolli anche l'onere dell'azienda che ha dovuto intervenire in soccorso - anche il termine non è proprio corretto - nei

confronti di coloro che sono risultati aggiudicatari dell'appalto.

La situazione del 6 e del 7 Gennaio è stata sufficientemente complicata per tutti, è stata fatta, in maniera probabilmente, anzi, certamente, non sufficiente, visti i risultati, un'uscita precedente alla nevicata con i camion che buttano sabbia e sale sulla viabilità principale, debbo dire, ma non lo dico, ripeto, come giustificazione, perché ritengo che quello che abbiamo fatto non sia stato sicuramente all'altezza della situazione, dicevo che sono stati fatti questi interventi, la particolarità poi della neve e lo scarso traffico, eccetera, hanno aggravato ulteriormente la situazione. Gli interventi sono comunque partiti alle 5 del mattino e abbiamo proseguito poi ad oltranza sia il 6 che il 7, dove ancora, oltre all'appoggio della ditta appaltatrice, sono intervenuti altri mezzi per cercare di risolvere un pochino il problema.

Detto questo gli interventi che sono stati fatti nei confronti dell'impresa sono dovuti sostanzialmente al non soddisfacimento del servizio per cui loro si sono aggiudicati la gara, e la giusta osservazione del Consigliere Leva, quando diceva: ho visto che c'era fuori bando ed è stato ritirato.

È vero, è stato ritirato perché proprio anche alla luce di questa esperienza crediamo, siamo tutti convinti che vada proprio anche cambiato il bando di gara, per evitare che si ripetano poi situazioni di questa natura perché spesso poi chi partecipa sono imprese che in assoluta buona fede pensano che sia sufficiente magari comprare una lama da montare davanti all'autocarro e partire per cercare di pulire la strada, in realtà stiamo valutando la possibilità, e lo pubblicheremo nei prossimi giorni, di richiedere qualche competenza specifica tecnica un po' di più, perché è indubbio che nessun operatore mette la lama ad alzo zero o quasi nessuno, tendenzialmente tengono la lama leggermente sollevata, però spesso capita che se non c'è esperienza o c'è inesperienza, per paura di tranciare qualche tombino o per paura di rompere l'autocarro o per tutta una serie di ragioni la lama non viene calata sufficientemente, e questo fa sì che... non era alta 40 centimetri, adesso, guardi Floris, io credo di aver passato il 6 ed il 7 Febbraio tra il Municipio e le strade di Nerviano, quindi non era alta 40 centimetri, questo sicuramente no, altrimenti l'avremmo giù ancora tutta... il segno mi sembrava significativo.

Detto questo le azioni che noi abbiamo messo in campo sono ovviamente quelle del Municipio perché così anche l'intervento degli spalatori. È capitato anche a me

e ad altri di dare una mano quantomeno per rendere accessibile il Municipio, per rendere accessibili almeno i passaggi pedonali.

In merito alle sanzioni, non è stata ancora alcuna sanzione, ma non perché il Municipio si sia comportato male e quindi conseguentemente nessuno doveva essere multato, ho notato, ho potuto notare anche atteggiamenti un pochino bizzarri. Mi sono fermato di fianco ad un cittadino proprio nella frazione di Garbatola e mi incuriosiva il suo sistema per poter eliminare la neve, aveva attaccato una canna dell'acqua e Lui aveva quest'acqua tiepida che cercava di buttare sul cofano e sul tetto della macchina, mi sono fermato e gli ho detto: guardi che se probabilmente smette di nevicare e ghiaccia poi qui davvero si pattina, forse davvero è opportuno utilizzare uno strumento diverso per liberarsi dalla neve. Poi ognuno fa un po' come vuole e come può.

Rimane il fatto, e questo ho potuto notarlo personalmente, che quello che magari una volta veniva comunemente fatto, tranquillamente fatto, oggi francamente non è che sia stato fatto da molti cittadini. Ce ne sono stati moltissimi molto diligenti che hanno contribuito anche a liberare i propri passi carrai, qualcuno, sempre visto e quindi con il quale poi ho avuto anche il piacere di ragionare, che si inalberava perché aveva appena pulito il suo pezzo di passo carraio, passava la lama e gli ributtava la neve, allora quasi per stizza la prendeva e la ributtava in mezzo alla strada.

Quindi sono capitate una serie di questioni sicuramente non piacevoli, però questa è l'azione che l'Amministrazione ha messo in campo da una parte, dall'altra il discorso delle penali che verranno applicate, dall'altra ancora il discorso della revisione del contratto perché, così come è fatto, in queste condizioni secondo noi mostra ancora qualche lacuna, dobbiamo costruire una gara d'appalto che consenta magari a qualcuno che ha un po' più di professionalità ed un po' più di esperienza di poter partecipare.

**PRESIDENTE**

Un attimo, ha chiesto la parola l'Assessore Damiana Cozzi che Le risponde per quanto riguarda la scuola.

**ASSESSORE COZZI**

Scusate, visto che sono insieme le interpellanze, volevo chiarire anche questa faccenda della chiusura della scuola.

Intanto mi piacerebbe sapere quante sono le segnalazioni pervenute, ma non lo dico con spirito polemico, proprio per capire che cosa è successo,

comunque in merito al problema che ci è stato segnalato, così come è nell'interpellanza, volevo chiarire che innanzi tutto la chiusura della scuola è stata concordata con i dirigenti scolastici, la comunicazione è avvenuta con più modalità.

Prima di tutto c'è stato l'altoparlante su tutto il territorio comunale ed è quello di cui tutti sono a conoscenza. È stato pubblicato sul sito comunale, è stato pubblicato sul sito della scuola che ha mandato avviso a tutti gli scritti nella mailing-list, nella giornata tra l'altro io ho chiesto informazioni al dirigente scolastico, nella sera del 6 e nella giornata del 7 si sono raggiunti 600 collocamenti, quindi una portata notevole.

Dove è stato possibile sono state comunicate anche dai dirigenti scolastici alle insegnanti, ai rappresentanti di classe, i quali poi hanno fatto girare la voce agli altri genitori, quindi si è attivato un passaparola il più generalizzato possibile, volevo segnalare anche a questo proposito che in televisione è stata più volte discussa la chiusura delle scuole in altri ambiti, per cui ritengo che in quell'occasione abbiamo fatto veramente quanto era necessario e quanto era possibile.

Se posso esprimere un parere personale, credo che abbiamo agito veramente tempestivamente in questa situazione, abbiamo chiuso la scuola il 7 e l'8, l'abbiamo riaperta il 9, quando era possibile tranquillamente raggiungere le scuole, mentre altri Comuni che non sono stati sufficientemente tempestivi l'hanno tenuta aperta il 7 e l'hanno chiusa il 9 quando invece la situazione era più tranquilla.

Ho comunque fatto una verifica per capire se c'erano state lamentele da parte di qualche genitore. Allora, né al nostro Ufficio della Pubblica Istruzione né ai due dirigenti scolastici è pervenuta nessuna lamentela, anzi, io ho ricevuto dai dirigenti scolastici, per esempio, vi leggo quella della Dottoressa Merola a cui chiedevo se aveva ricevuto lamentele diceva, no, che è stata apprezzata la tempestività e la capacità organizzativa di comunicazione, per cui noi non abbiamo ricevuto nessun tipo di segnalazione rispetto a quant'altro.

Se ci fossero però dei cittadini, io faccio questo invito, che ritengono di segnalare qualcosa all'Ufficio Pubblica Istruzione, se vengono sono ben accetti, non è stato mai rifiutato appuntamento a nessuno, anzi, a maggior ragione in questi casi.



**PRESIDENTE**

Grazie. Adesso facciamo il giro dei diritti di replica. Primo è Angelo Leva, che si è prenotato. Prego, ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO 2011)**

Scusi, Presidente, il mio non è un diritto di replica, ho fatto delle domande al Sindaco, volevo far sì che rispondesse a tutte le domande. Quando ho parlato dell'appalto ho chiesto, siccome adesso c'è un buco, non solo per la neve, e spero che non nevichi più, ma c'è un buco anche per la sistemazione dei buchi provocati dal sale, dalla pioggia, da questo e quell'altro, ad oggi siamo scoperti, volevo sapere cosa intende fare l'Amministrazione per risolvere, abbiamo i crateri dappertutto, perché poi mi sembra che ci sia anche un'interpellanza con risposta scritta di Cozzi Massimo a proposito di viale Giovanni XXIII, giusto? Quindi in questo gap che abbiamo, è andato in scadenza l'appalto, è stato revocato quello che era in uscita, il Sindaco sta dicendo giustamente che da qui a qualche giorno uscirà l'appalto nuovo perché stanno cercando di trovare una formula diversa, però oggi che è il 13 Febbraio siamo scoperti. Volevo sapere come gestisce il Sindaco la cosa.

**SINDACO**

Rispondo subito, perché mi scuso che mi sono dimenticato prima di rispondere. Non siamo scoperti in questa fase perché è stato adottato un atto di urgenza, siccome la situazione è oggettivamente disastrosa, ci sono alcuni tratti di strada, viale 1° Maggio piuttosto che Giovanni XXIII che sono lì da vedere, ma ce ne sono diversi altri. Via Cascino che non dista molto da dove abito io ed è anche abbastanza prossima all'abitazione di Girotti, credo che sia... ecco, quindi se facciamo l'elenco ce ne sono infinite.

Stiamo facendo degli interventi, in questi giorni li abbiamo fatti utilizzando una specie di... adesso io non conosco tecnicamente come definirlo, è una specie di bitume molle che viene posato ripetutamente, ma che è ovviamente un tamponamento perché questo bitume che viene appoggiato e che aderisce abbastanza bene, sopra viene messa della sabbia ma se passano per esempio molti mezzi pesanti di solito con le ruote... (dall'aula si replica fuori campo voce) non ho capito, scusi? (Dall'aula si replica fuori campo voce) No, è stato fatto, vengono utilizzati in parte anche gli operai, però c'è un'azienda che sta facendo questo lavoro.

**PRESIDENTE**

Qualche altro intervento? Per diritto di replica Sergio Girotti, prego ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE GIROTTI SERGIO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA)**

Volevo sapere una cosa, riferito alle scuole, non so se c'è ancora, o c'è stato, un accordo con Gesem per la pulizia dei piazzali delle scuole o dei marciapiedi immediatamente antistanti, se la stessa è stata fatta. Sì? No?

Poi una cosa che è stata già detta, ma veramente dà sui nervi vedere che quei cittadini che hanno pulito i marciapiedi dopo neanche un'ora se li sono trovati ancora tutti pieni di neve a causa della lama che è passata e ha buttato su tutto, ha dovuto ripetere una seconda volta l'operazione. È vero che mio figlio è grande e grosso, e va bene, però altre persone non sono nelle sue stesse condizioni, bisognerebbe far intervenire le lame con molta più tempestività prima che cittadini si attivino.

**PRESIDENTE**

Sindaco la risposta.

**SINDACO**

Rispondo approfittando anche per puntualizzare un'altra cosa. Sì, il servizio è stato fatto, non all'interno dei plessi scolastici, ne approfitto anche per rispondere direttamente ad alcune affermazioni che sono state fatte sui giornali, io ho scritto personalmente alle due associazioni di Protezione Civile, Radio Soccorso ed in particolare i Cinofili che hanno collaborato con loro perché al di là dell'idea di chiudere, come diceva l'Assessore Damiana Cozzi, le scuole concordato con i dirigenti, il contributo soprattutto dei volontari è servito perché Gesem spazza in prossimità delle scuole fino ad una lunghezza, mi sembra di 5 o 7 metri, adesso non ricordo bene quando comunque preparano il percorso esterno. All'interno teoricamente... praticamente la competenza è dell'istituto scolastico, però una volta c'erano i bidelli che dipendevano dal Comune, oggi c'è il personale ATA che dipende dallo Stato e quindi dipende dal dirigente scolastico.

Noi per non avere problemi, per esempio alla scuola di Garbatola piuttosto che altre, sono state sgombrate all'interno del cortile della scuola dalla Protezione Civile, quindi abbiamo davvero avuto un'ottima sinergia, un'ottima collaborazione con loro che si sono davvero con molta dedizione dedicati in particolare a queste cose,

così come hanno fatto le Poste in prossimità dei vari edifici pubblici e ci hanno dato una mano anche qua di fuori.

Non è per piaggeria, ma semplicemente per cogliere un'occasione formale davanti al Consiglio Comunale, anch'io vorrei ringraziare i dirigenti scolastici per la collaborazione che hanno dimostrato rispetto alla gestione di questa situazione ed in particolare la Dottoressa Merola che mi ha poi scritto personalmente alcune note e che ha apprezzato, e questo mi ha fatto piacere, vista poi la situazione in termini più generali che sicuramente non è stata buona.

Per cui per chiudere anche le altre domande che erano state poste, l'obiettivo è proprio quello di introdurre un nuovo sistema che ci consenta davvero di essere più efficienti.

Ho avuto modo, ma non lo dico anche qui, ripeto, per questioni consolatorie, di parlare con altri colleghi qui vicino, la gestione della neve ha mostrato criticità davvero in tanti Municipi. Chi ha sfogliato i giornali ha visto le polemiche, e queste ci stanno anche, lo sforzo forse da fare è quello magari di pensare tutti insieme a davvero cominciare a costruire gare d'appalto differenti, perché solo così possiamo essere meglio garantiti nella riuscita del servizio.

#### **PRESIDENTE**

Grazie. Hanno ancora diritto di replica Floris e Giuseppina Sala, se vogliono farlo. (Dall'aula si replica fuori campo voce) Va bene, allora prima c'è Angelo Leva e poi Giuseppina Sala.

#### **CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO 2011)**

Mi sono scritto qualcosa dell'intervento del Sindaco quando ha parlato di criticità del servizio, servizio non tutto all'altezza, non ci ha aiutato la previsione che parlava di 5 centimetri, poi ha fatto l'elenco di quelli che dovevano essere i mezzi dell'appalto. Purtroppo, come spesso capita, non ci sono molte imprese che partecipano, anche in questo caso una sola impresa partecipante. Purtroppo o per fortuna è stato il 6 e il 7, quindi può essere negativo il fatto che c'erano tante macchine parcheggiate, inefficienza dell'azienda, una situazione sufficientemente complicata.

Poi ha fatto l'elenco di quando è partito il servizio, quanto è durato e anche il suo intervento sia in Municipio che sulle strade.

Per scrivere la mia interpellanza, e il Sindaco sicuramente se ne sarà accorto, sono andato a prendere l'interpellanza che aveva scritto il Sindaco nel

Consiglio Comunale del 31 Gennaio 2001, ho cambiato solo le date, l'ho proposta pari, pari, così come l'aveva presentata l'allora Consigliere Comunale (dall'aula si replica fuori campo voce) crea ruggine...

**SINDACO**

Non mi ricordo il carrettino.

**CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO 2011)**

C'è ancora la foto, vero, Sindaco, di come i comunisti cinesi spalano la neve, con il carrettino?

**SINDACO**

L'ho conservata gelosamente.

**CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO 2011)**

Bravo, la dovrebbe incorniciare. Democratici di Sinistra e Verdi probabilmente adesso ho una memoria storica, l'abbiamo io ed il Sindaco, tante le persone che sono qui dentro non erano Consiglieri Comunali e non frequentavano la sala consiliare, quindi sono cose che ci sono rimaste.

Bene, vado a prendere quello che ha detto il Sindaco. Il Sindaco ha detto che il 6 e il 7 è stato in Municipio e sulle strade, è stato visto anche il Vice Sindaco spalare la neve in piazza Santo Stefano il giorno 6 perché il giorno 7 ci sarebbero stati dei funerali, purtroppo da quando ha spalato la neve il Vice Sindaco a quando ci sono stati i funerali ci sono stati altri 20 centimetri e il disagio per le persone che dovevano mandare al funerale sono rimaste le stesse.

Il Sindaco mi diceva... scusi, Presidente, è mezz'ora o un'ora che continua a suonare questo telefono, se qualcuno magari lo spegne mi fa anche una cortesia, non so se lo sento solo io o tutti hanno problemi di udito.

L'efficienza non la si dimostra andando sui camion dell'impresa, l'efficienza la si dimostra in maniera diversa. Però anche il Sindaco ha detto che ha spalato la neve qui davanti, magari purtroppo o per fortuna, come dice il Sindaco, anche il Vice Sindaco spalava la neve.

Però quando ero io sul camion perché gli autisti erano bulgari e non sapevano dove andavano, l'efficienza non la si dimostra andando sul camion, l'efficienza la si dimostra in maniera diversa, purtroppo o per fortuna, andando sui camion il 24 di Dicembre e il 25 di Dicembre, quindi anche lì giornate festive, il risultato è stato diverso.

Il Sindaco attuale diceva, quando era Consigliere: dico solo che è un modo sbagliato di affrontare un

problema che c'è, lo abbiamo affrontato e lo abbiamo risolto.

A proposito di quello che diceva il Sindaco adesso, non ci hanno aiutato le previsioni che parlavano di 5 centimetri, allora diceva: non siamo a Madesimo ma non siamo neanche a Lampedusa, fintanto che l'Assessore Leva è costretto, anziché gestire in termini di direzione un servizio, a muoversi direttamente probabilmente quel servizio non ha funzionato come doveva.

Il fatto è che il 24 e il 25 Dicembre di quell'anno abbiamo attivato il servizio alle 14, alle 16 eravamo in giro con i mezzi, la neve è stata un po' di più rispetto a quella che c'è stata adesso, ed i risultati sono stati completamente diversi perché il Sindaco attuale allora mi chiedeva se c'erano stati incidenti o se c'erano state... purtroppo o per fortuna le scuole erano chiuse perché era vacanza, siamo stati fortunati in quel senso lì, non siamo andati in giro con il megafono. C'è stato un solo incidente, c'era la presenza dei Vigili e c'era la presenza dell'Assessore, non l'Assessore onnipotente, però è capitato che era insieme ai Vigili a perlustrare il territorio e abbiamo dato assistenza all'unico incidente che c'è stato in quei due giorni di nevicata.

A me piace andare al cinema. Il giovedì 8 sono andato a Cerro Maggiore al cinema e mentre a Nerviano c'era ancora neve nelle strade a Cerro Maggiore, visto che prendiamo l'esempio di Rho per quanto riguarda gli Assessori ai quali è stata tolta la delega, beh, a Cerro Maggiore l'8, quando qui c'era la neve sulle strade, avevano pulito le piste ciclabili. La pista ciclabile che da Cantalupo va a Cerro Maggiore era pulita, le piste ciclabili di Nerviano, io ho avuto sott'occhio quella...

**PRESIDENTE**

Concluda, per favore.

**CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO 2011)**

Che va da Garbatola al Cimitero, e faccio un altro appunto, da quando l'avete fatta non avete ancora messo il cartello che indica che è una pista ciclabile, si è liberata solo quando è uscito il sole.

Quindi il discorso delle scuole pulite, probabilmente non tutte sono state pulite perché per andare in palestra a Garbatola (Fine lato B cassetta 2)

**PRESIDENTE**

(Inizio lato A cassetta 3)... dopo ha un altro intervento. (Dall'aula si replica fuori campo voce) No, non mi dà fastidio, è problema di tempi, non è che mi dà fastidio.

Sindaco, prego.

**SINDACO**

Leva, io capisco la voglia di fare anche un po' di teatro sulle questioni, io credo che ci sia una differenza fondamentale però, io quando ho esordito nel mio intervento ho riconosciuto i limiti di questo intervento. Più di uno mi ha detto: "Ma ti ricordi?" che sta seduto proprio su questa fila dove sono seduto io adesso "Chissà cosa ti diranno adesso."

Ho detto, è vero, sicuramente mi faranno notare questa cosa, ma la differenza, se poi va avanti a leggere il pezzo del suo intervento, mentre Lei diceva a me che mi ha regalato la famosa fotografia con il carrettino, Lei diceva che il servizio è funzionato benissimo, io dico, no, secondo me il servizio non è funzionato benissimo, come non era funzionato benissimo allora. La differenza sta tutta lì, non avere forse un po' di umiltà nel dire che questa cosa non è andata bene.

Lo riconosco, l'ho detto ai cittadini che non andava bene e la voglia di metterci una pezza non è stata quella nel dire facciamogli pagare la penale alla ditta, ma proprio quello che diceva Lei, perché penso che le difficoltà che ho incontrato le hai trovate anche tu quando ti trovi un'unica azienda che partecipa e a cui devi affidare l'appalto e l'azienda non è attrezzata o comunque non è capace di gestire, perché non è da tutti andare in giro con il camion. Credo che sia semplicemente questa la differenza, poi è sempre piacevole, anche se è tardi, ricordare le antiche discussioni.

**PRESIDENTE**

Grazie. Tocca a Giuseppina Sala, ha il diritto di replica.

**CONSIGLIERE SALA GIUSEPPINA (FORZA ITALIA VERSO IL POPOLO DELLA LIBERTÀ)**

Ad onor del vero il giorno 6, che malauguratamente dovevo andare per forza di cose in ufficio anche se era un giorno di festa, penso che il Sindaco si ricorderà benissimo che la prima telefonata che ha ricevuto da un Consigliere Comunale è stata proprio la mia telefonata, dicendo che in viale Giovanni XXIII, perché facevo quella strada, non è passato lo spartineve.

Può darsi che fosse passato, però bisogna anche ammettere che la nevicata è stata copiosa, sicuramente ha portato dei problemi. Posso constatare che il Sindaco ha ammesso le mancanze, perché ce ne sono state veramente tante di mancanze e poi ci viene naturale fare la differenza con altri territori perché bene o male per

arrivare sul posto di lavoro magari uno deve attraversare anche più Comuni.

Questo non deve più succedere assolutamente. La gara d'appalto che è stata fatta e della quale io ho chiesto immediatamente copia, sicuramente è una gara d'appalto da rivedere completamente, sta di fatto che non ha funzionato la gara d'appalto, cioè gli operatori che hanno vinto la gara d'appalto, e secondo me, mi perdoni, Assessore, non ha funzionato neanche la comunicazione scolastica perché mi offende dicendo: a me non risulta che i cittadini si siano lamentati, mi dica quali si sono lamentati.

Io faccio il Consigliere Comunale e ho una e-mail e qualche cittadino mi ha telefonato, piuttosto che mi ha scritto dicendo: sono andata all'asilo nido - addirittura alcuni all'asilo nido - e l'asilo nido era chiuso e non ne sapevo nulla.

Non è facile raggiungere i cittadini in tempi così brevi, sicuramente, però, come ho scritto nell'interpellanza a nome di tutto il gruppo, oggi è la neve, che era comunque prevista, domani può essere un riscaldamento che non funziona per cui l'Amministrazione deve essere in grado di raggiungere la maggior parte dei cittadini.

Lei sottolinea che questo intervento, questa comunicazione è stata concordata con i direttori scolastici, i presidi, eccetera, l'ordinanza però la fa il Sindaco per cui la responsabilità è del Sindaco, indipendentemente da tutto, è il Sindaco che risponde in prima persona.

La mia non vuole essere una critica giusto per fare delle critiche, il mio vuol essere uno stimolo affinché si possa trovare un'organizzazione valida affinché si possano raggiungere tutti i cittadini perché, ripeto, oggi è la neve e domani potrebbe essere qualsiasi altra cosa e non si può pensare di mandare un genitore ad accompagnare i propri figli a scuola e trovare i cancelli chiusi.

Per cui Lei prenda ed abbia fiducia di quello che sto dicendo, perché se Le ho scritto, Assessore, vuol dire che ci sono stati dei cittadini che si sono lamentati e sarebbe opportuno invece, in un ambito di una Commissione piuttosto che in una discussione ad hoc, valutare una situazione, in caso di emergenza cosa possiamo fare, quali sono le scale da percorrere e quali sono le comunicazioni da dare.

Tra l'altro faccio un inciso, può darsi che non valga più perché io mi ricordo, lo dicevo anche a Carlo Sala e non ricordo più a chi, forse a Cozzi Massimo all'ultima conferenza dei Capigruppo, quando eravamo

ragazzini noi (dall'aula si replica fuori campo voce) bravo, gli spalatori, raccoglievano una serie di adesioni degli studenti, oltretutto il Comune di Milano ci pagava anche, tutti contenti, la nostra pala, adesso magari non è più possibile fare una cosa del genere perché non si può, non lo so, però lo facevamo, perché andavamo a pulire perlomeno i marciapiedi, perché i marciapiedi poi sono importanti, sono fondamentali, perché vi parlo anche dall'altra parte della barricata, i femori rotti, le caviglie distorte, eccetera, eccetera, ne sono arrivate tante, perché poi è ghiacciato anche.

L'ultima cosa, non ripeto quanto ha detto il Consigliere Leva sulle gare d'appalto, faccio notare che i lavori sulla gara d'appalto, scritti in grassetto, maiuscolo e sottolineato, per dire se non capisci, veramente... i lavori di sabbiatura delle strade, sgombero ed asporto neve, devono essere tempestivamente eseguiti dalla ditta appaltatrice su disposizione telefonica, verbale o scritta, entro un'ora dalla comunicazione.

Questo è fondamentale perché bene o male c'è stato non solo un disservizio, ma anche dei soldi che può darsi si spendano o si spenderanno perché poi si applicheranno le penali.

**PRESIDENTE**

Grazie. Sindaco, voleva dare una risposta? Poi c'è l'Assessore Damiana Cozzi.

**SINDACO**

No, una considerazione, Consigliere Leva, che mi sono dimenticato di dirle. Qui in questo Municipio lavora un cittadino che risiede a Cerro Maggiore. È vero che avevano spazzato le piste ciclabili, peccato che non avevano spazzato le strade perché questo dipendente che lavora su, ai lavori pubblici, ha preso due giorni di ferie perché non riusciva ad uscire da casa sua.

Quindi è vero che l'erba del vicino è sempre più verde, ma vi invito davvero a fare un giro di telefonate con gli altri colleghi Sindaci e farvi raccontare un po' come ognuno di noi ha vissuto questa vicenda della neve.

**PRESIDENTE**

Assessore Damiana Cozzi. Prego, ne ha facoltà.

**ASSESSORE COZZI**

No, Consigliere Sala, io non ho mai offeso nessuno nemmeno quando si perde la pazienza o si alterano i toni. Il mio invito era proprio per capire, io ho detto invito i cittadini a venire alla Pubblica Istruzione a



segnalare, proprio per capire meglio eventualmente quale fosse la situazione e la lamentela.

Io non ho detto che Lei ha detto bugie, io ho detto che a me, con tutte le indagini che ho fatto, non risulta nessuna lamentela. Io non posso dire che Lei non ne abbia ricevute, Le dico che io non ne ho ricevute, con una verifica fatta all'Ufficio Pubblica Istruzione, una verifica fatta sulle scuole e quant'altro. Questo è un dato di fatto.

Se vuole ho anche le risposte dei dirigenti scolastici, ho anche la lettera della Dottoressa Merola, che evito di leggere, però se la vuole io gliela faccio vedere. Era un dato di fatto.

Io non sono a conoscenza di nessuna lamentela rispetto alla chiusura delle scuole, tanto meno rispetto alla mancata informazione, su queste cose io ho ricevuto solo dei complimenti, mandi, mandi le persone e cerchiamo di capire meglio.

**PRESIDENTE**

Adesso... (Dall'aula si replica fuori campo voce) La parola? Va bene.

**CONSIGLIERE SALA GIUSEPPINA (FORZA ITALIA VERSO IL POPOLO DELLA LIBERTÀ)**

Scusi, Assessore, che lavoro faccio io qui dentro? Faccio il Consigliere Comunale, giusto? È una carica che i cittadini mi hanno dato, rappresento un gruppo di cittadini, allora il Consigliere Comunale Sala Giuseppina si lamenta con l'Assessore per questo disservizio. Vuole darmi ragione o no? Non ho capito, cosa devo fare? Devo portare la lista dei nominativi? Altrimenti Lei non si fida? Non ho capito. Io non so, le lettere le vedrà dalla Dottoressa Merola, solo della Dottoressa Merola le ha?

**ASSESSORE COZZI**

Io ho quello che mi hanno risposto i dirigenti scolastici, io non voglio fare discussione con Lei, Consigliere Sala (Sovrapposizione di voci)

**CONSIGLIERE SALA GIUSEPPINA (FORZA ITALIA VERSO IL POPOLO DELLA LIBERTÀ)**

Io non vengo a discutere quello che Lei ha detto la Dottoressa Merola, prendo per buono quello che ha scritto la Dottoressa Merola e Lei prenda per buono quello che io Le dico...

**ASSESSORE COZZI**

Non Lei sto dicendo che Lei sta mentendo...

**PRESIDENTE**

Assessore, non facciamo discorso a due. Tocca adesso a Floris, ha diritto di replica, se ne vuole avere facoltà.

**CONSIGLIERE FLORIS SERGIO (FORZA ITALIA VERSO IL POPOLO DELLA LIBERTÀ)**

Siccome il Sindaco ha detto che è stato molto sul territorio io, per sua sfortuna, sono uno tra i primi nervianesi ad essermi svegliato alla mattina tutti e due i giorni per andare al lavoro. Sono uscito di casa il primo giorno alle 5 e mezza, sono partito per venire a Nerviano alle 6, ho fatto un bel giro, fortunatamente ho una macchina 4x4 con tanto di catene, fatemi prestare, perché la mia non le ha, sia il giorno 6 che il giorno 7, il giorno 7 verso le 6:20 di mattina, quindi ho più o meno in mente perché, vedendo le strisce che lasciavo, erano le prime, quindi passando per Nerviano ho in mente bene la situazione, anzi, ho talmente bene in mente la situazione che poi, tornando nel pomeriggio, ho fatto Nerviano-Legnano il primo giorno che ho fatto Nerviano-Parabiago il secondo, dopo farò un ragionamento su questo, quindi sono attore principale.

Detto questo, io penso, Sindaco, che se la politica è l'arte di saper prevedere le problematiche, in questo caso particolare la politica non è stata capace di svolgere il suo compito, perché io non so francamente le previsioni che Lei dice che erano 5 centimetri, io purtroppo sono anche nel campo dell'informazione e le previsioni, non so che bollettino legge Lei, però davano molto di più di 5 centimetri, ma al di fuori di questa cosa, che la reputo marginale, non so che previsioni guarda Lei, ripeto, ci sono altri dati, però non è il punto principale questo, ma al di là di questo penso che la politica non sia stata capace e l'Amministrazione non sia stata capace di prevedere questo fenomeno, perché Lei si fa "scudo" di dire: è successo questo fatto, adesso cambiamo il bando perché questo non funziona più. Giustamente.

Io Le dico che questo fatto non solo era prevedibile per le dimensioni del fenomeno, ma era prevedibile perché non aveva funzionato già con la nevicata precedente del 5 Dicembre, Signor Sindaco, e quindi Lei non ha attenuanti in questo senso, perché? Perché la nevicata del 5 Dicembre, io adesso risponderò anche all'Assessore Cozzi Damiana, visto che oltre che Consigliere Comunale sono anche qui attore di una disfunzione al di fuori delle scuole di via dei Boschi. La nevicata del 5 Dicembre, che fu molto meno copiosa, ebbe - tra virgolette - per chi le voleva vedere e chi le voleva prevedere, quindi il vostro

compito politico, ebbe esattamente le stesse conseguenze, ovviamente di minore entità. Alla scuola di via dei Boschi ha nevicato il giorno 5, se non sbaglio, comunque ho i dati a casa, la pulizia dei marciapiedi fuori è stata fatta il giorno dopo nel pomeriggio da alcuni operai che non so chi siano, se sono addetti oppure se sono volontari, è stata fatta 48 ore dopo (dall'aula si replica fuori campo voce) per dire una disfunzione delle scuole.

I 10 centimetri di lama alzata, perché si parla di 10 centimetri e ho le foto, Signor Sindaco, e se vuole gliele faccio vedere, si parla di 10 centimetri di lama alzata, c'erano già il 5 Dicembre tanto è vero che Viale Kennedy si pulì esclusivamente per la pioggia copiosa perché fino alle 4 del pomeriggio i 10 centimetri erano ancora lì belli stabili e il passaggio delle macchine per la pulizia il 5 Dicembre, alla prima nevicata, avvenne la prima volta in via dei Boschi alle 9 e un quarto della mattina.

Per questo dico che non ha attenuanti, se non ovviamente il fatto positivo di voler cambiare il bando perché è un bando che forse non funziona, perché già con la prima nevicata c'erano tutti i sintomi per dire se qua c'è un'altra nevicata della stessa entità, o magari più copiosa, è un disastro.

Allora, se la politica è l'arte di prevedere, non avete previsto, quindi non avete attenuanti, quindi è l'ennesimo fallimento di questa Amministrazione. Io lo reputo così, certo "fallimento" non di entità come possono essere altre, mi vengono in mente le opere pubbliche che io reputo un fallimento, che sono forse più gravi, ma è un fallimento e quindi è inutile dire "saremo più bravi in futuro", speriamo che sarete più bravi in futuro, sta di fatto che l'idea che qualcosa non funzionava dovevate già averla e quindi è stato un fallimento politico netto.

Io mi sono segnato altre cose. Tenga presente anche questo, che di tutte queste cose qua, come Lei ha detto: "ho ricevuto 15 e-mail dai cittadini" io penso che, non lo so, io ho ricevuto telefonate, e-mail, veramente i cittadini erano esasperati da una situazione francamente paradossale e non è assolutamente vero che gli altri paesi erano concitati così, Sindaco.

Ripeto, proprio perché sono testimone di questo, alla mattina nel tanto bistrattato casino milanese che non avevano buttato il sale, eccetera, eccetera, lo sapete tutti, guardano Milano come città capoluogo, io sono uscito di qua a Nerviano e ho fatto fatica ad uscire con la macchina con le catene 4x4, c'era giù la neve, sono arrivato alle 6:30 di mattina a Milano. A Milano

sulle vie principali non c'era la neve, ovviamente le vie secondarie probabilmente, ma su Viale Kennedy qua ero il primo che passavo ed erano le 6:10 di mattina, quindi non tutti i paesi erano così. Nei paesi limitrofi, tanto per dire, adesso a Cerro non ci sono stato, Parabiago, se uno faceva il viale (dall'aula si replica fuori campo voce) è stato Lei che ha preso i giorni per stare a casa? Mi sembrava a Cerro? È un altro, se ci vogliono due giorni per uscire di casa devo dire (Sovrapposizione di voci)

**PRESIDENTE**

Concluda, per favore.

**CONSIGLIERE FLORIS SERGIO (FORZA ITALIA VERSO IL POPOLO DELLA LIBERTÀ)**

Comunque, al di fuori di questo, Lei può abitare a Parabiago, io ho fatto il viale che congiunge Nerviano Parabiago e il Comune, la neve si fermava al cartello, io l'ho fatta, non so se Lei ha fatto altre strade, io ho fatto questa strada, è inconfutabile.

Non solo questo, ci sono problemi, e vado velocissimo perché devo concludere, la scuola di via dei Boschi l'ho già detta, dal 5 e la ripeto per quanto riguarda la nevicata di Gennaio, i marciapiedi, tutti quelli antistanti alle scuole, anche di fianco, i Cimiteri, la problematica dei parcheggi dei Cimiteri, c'è gente che si è lamentata dicendo c'è il funerale e non puliscono, non riusciamo neanche ad uscire dal parcheggio del Cimitero durante il funerale del lunedì.

Io ho qua un'entità di...

**PRESIDENTE**

Grazie.

**CONSIGLIERE FLORIS SERGIO (FORZA ITALIA VERSO IL POPOLO DELLA LIBERTÀ)**

Di dati, però non posso finire, e va bene.

**PRESIDENTE**

Però ha un altro intervento dopo, prego.

**SINDACO**

Posso semplicemente dire questo. Guardate, noi possiamo anche giocare al tiro al bersaglio perché, mi creda Floris, queste vicende sulle scuole, poi davvero andiamo insieme fuori dalle scuole e parliamone.

Lei dice: avete fallito perché il fallimento c'era già il 5 Dicembre. Si vede che non è stato attento quando ho detto quando è stata aggiudicata la gara d'appalto, perché la gara d'appalto è stata aggiudicata nel 2007, è

evidente che se esiste un contratto, quel contratto deve essere fatto rispettare, non è che siccome c'è una situazione particolare, si applicano come dicevo prima ed è quello che abbiamo fatto e stiamo facendo, stiamo applicando rigorosamente quello che il disciplinare di incarico ed il capitolato speciale d'appalto prevede.

Dopodiché si possono costruire... voglio dire io ho testimonianza diretta di decine di genitori, io non so dove vada a scuola suo figlio ma se parla con il Presidente del Consiglio di Istituto, che è uno di quelli che si è attivato, se parla con il suo Parroco si accorgerà, Le dirà il suo Parroco che io e l'Assessore Damiana Cozzi siamo stati ad invitarlo durante la messa dell'Epifania alla sera di annunciare non solo che le scuole di Nerviano, perché poi andava a fare la messa anche alla Madonna di Dio il Sà, che anche le scuole di Parabiago sarebbero state chiuse.

Mi sono sentito anche con il Sindaco Garavaglia, vada a vedersi un po' di rassegna stampa o provi a contattarlo direttamente, veda un po' cosa Le risponde.

Poi, torno a ripetere, non ci sono elementi tali da poter giustificare una simile situazione, e su questo lo abbiamo già ripetuto più volte, se poi su questo si devono costruire le battaglie politiche per me va bene, io penso che ci siano cose un po' più importanti su cui costruire le battaglie politiche e non perché il servizio di sgombero neve, che non ha funzionato, devo dire che ha funzionato, il servizio di sgombero neve non ha funzionato, lo abbiamo detto e lo abbiamo ripetuto e lo stiamo ribadendo credo da almeno mezz'ora.

#### **PRESIDENTE**

Grazie. Adesso passiamo ad un intervento per gruppo. Carlo Sala è prenotato. Prego, ne ha facoltà.

#### **CONSIGLIERE SALA CARLO (G.I.N.)**

Io penso che quello che è accaduto il 6 ed il 7 Gennaio, a fronte di un evento eccezionale, perché non è che in questa zona tutti gli anni capitano 35 o 40 centimetri di neve, quello che si è denotato è una disorganizzazione.

Mi sarebbe piaciuto che il Sindaco difendeva il suo operato perché ci avrei preso più gusto ad attaccarlo, perché gli elementi ci sono, è inevitabile, ma penso che in questi giorni una grossa maggioranza di cittadini che lo ha incontrato avrà posto le lamentele direttamente e noi ci facciamo ulteriori portavoce di questa disorganizzazione.

Quello che voglio dire è un po' questo. Io è un po' di anni che sono in questo Consiglio Comunale,

giustamente prima l'altro Consigliere faceva presente che quando era all'opposizione faceva le stesse osservazioni, adesso noi le facciamo e ci aspettiamo che magari tra cinque anni qualcuno in questo Consiglio Comunale ridica le stesse cose perché è giusto che sia così, però se andiamo ad analizzare e che questa situazione ci porta degli insegnamenti, è il dire che questo tipo di organizzazione, quando succedono certi eventi, è sufficiente, non è sufficiente, questo ci dimostra che così come sempre è stata affrontata è insufficiente.

Allora cosa fare? Io ho notato quando ho letto sul sito Internet, che mi capita con le mie capacità informatiche, di vedere che l'appalto scade il 31/12, mi ponevo una domanda: ma porca miseria, proprio il 31/12? Anche perché chi è a fine appalto al 31/12 dice: arrangiatevi. Chi se lo assumere ci vogliono quindici giorni per organizzarsi. Quand'è che nevicata? A fine anno e ai primi dell'anno. Diciamo che già così come è impostato dà quei quindici giorni, un mese di vuoto che porta a dire, se va bene, c'è disorganizzazione.

Il criterio poi che si dice, che tanti partecipano perché tanto non nevicata, qualcosa prendo, poi succedono questi eventi e la si paga tutti, non è che la si paga anche perché noi qua tuteliamo quelli che sono gli interessi dei cittadini, non è solo l'esborso della cassa, ma quante persone hanno rinunciato ad andare al lavoro perché non potevano uscire di casa? Questi sono tutti costi che poi vanno assommati che sarebbero ben volentieri dire garantiscimi le mie cose e risparmio tutte le giornate perse, i disagi che ci sono stati.

Allora, il primo passo che è stato fatto è rivedere questo appalto, che secondo me, lo può dire Girotti, non lo dico da adesso, così come è formato non andava bene, o no, Girotti? Perché poi alla fine un appalto di due anni, uno partecipa con l'intenzione, sì, mi prendo la reperibilità ma quello che ho visto quest'anno è da anni 50, il camioncino con su l'omettino dietro con il badile a spargere la sabbia. Siamo nel 2009, la realtà l'avete vista, non si può far fronte ad un'emergenza così con una pala che sembrava un cucchiaino. Io ho visto spalare la neve in piazza Santo Stefano e dico, se gli va bene, questo finisce a Pasqua, perché li avete visti, insomma.

Sicuramente non voglio che se un domani sarò dall'altra parte l'altro mi dica: però tu hai detto... Perché poi non serve a niente, io penso che come dico sempre le buche nelle strade, la situazione della neve è una guerra persa, per tutti. Si chiudono, l'anno dopo ci sono, la neve e via, però bisogna prepararsi a creare un'organizzazione che sicuramente con un piano di intervento che ci dica almeno rendiamo agibili le strade

di grossa percorribilità e poi entrare nelle cose e via, un piano che possa dare una risposta, non dico di portare una situazione ottimale, ma almeno sufficiente a muoversi e a rispondere a quelle che sono le esigenze, altrimenti poi tutto il paese è fermo, come è successo. Come è successo qua è successo a Legnano, a Milano. A Milano oltre alla Polizia gli mandano anche l'esercito, e noi ci dobbiamo arrangiare per quello che c'è.

**PRESIDENTE**

Concluda, per favore.

**CONSIGLIERE SALA CARLO (G.I.N.)**

Per quanto mi riguarda, se si rivede questo capitolato, affrontiamolo. Affrontiamolo in modo che possiamo anche partecipare, se volete mandiamolo in Commissione, però diamo una risposta concreta che si possa dire sono stati fatti degli errori, diamo risposte concrete. Questo è un po' il mio intervento.

**PRESIDENTE**

Grazie. C'è qualche altro intervento? Passiamo allora all'altro punto?

**PUNTO N. 12 - OGGETTO: MOZIONE PRESENTATA IN DATA 21.01.2009 - PROT. N. 1891 - DAL GRUPPO NERVIANO 2011 IN MERITO ALL'INSTALLAZIONE DI WEBCAM NELL'AULA CONSILIARE.**

**PRESIDENTE**

Sono presenti, se non sbaglio, 17 su 21 assegnati ed in carica.

Risultano assenti i Consiglieri Basili, Carugo, Verpilio e Giubileo.

In data 21.1.2009, prot. n. 1891, è pervenuta al Protocollo Generale del Comune di Nerviano la seguente mozione presentata dal Gruppo Nerviano 2011.

alla c.a. Presidente del  
Consiglio Comunale  
Sig. Andrea  
Piscitelli

c/o Palazzo  
Municipale  
Piazza Manzoni, 14  
20014 NERVIANO

Oggetto: Mozione

Egregio Signor Presidente,  
ai sensi dell'art. 43 del Decreto 18.08.2000 n. 267, dell'art. 43 dello Statuto Comunale nonché degli artt. 10 e 17 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari, chiedo che sia inserita all'Ordine del Giorno della prossima adunanza del Consiglio Comunale la seguente mozione:

Premesso che la presente Amministrazione ha più volte affermato pubblicamente l'intenzione di voler coinvolgere attivamente la collettività nelle scelte politiche-amministrative della maggioranza e della minoranza;

Preso atto che sino ad oggi la partecipazione dei cittadini alla vita pubblica del nostro Comune è da ritenersi altamente insufficiente;

Considerato che la mancanza della partecipazione popolare alla vita pubblica del nostro Comune è da imputarsi, anche, ai numerosi impegni che una famiglia deve quotidianamente affrontare.

Impegni che assorbono, nella totalità, le esigue energie fisiche e mentali rimaste per poter sostenere proficuamente ulteriori incombenze, quali la partecipazione attiva alla vita pubblica di una società complessa come la nostra;

Constatato che esistono tecnologie che permettono ai



cittadini di vedere tranquillamente a casa propria il Consiglio Comunale in diretta o in un archivio multimediale, con estrema semplicità e che è possibile reperire nel mercato nazionale tecnologie e macchine a costi veramente trascurabili per una collettività come la nostra;

**IL CONSIGLIO COMUNALE DI NERVIANO**

Impegna il Sindaco e la Giunta a presentare un progetto organico per l'installazione di webcam nell'aula del Consiglio Comunale.

Angelo Leva

Nerviano, 21.01.2009

Se ci sono interventi dichiaro aperta la discussione. Camillo Parini vuole intervenire. Prego, ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE PARINI CAMILLO (L'ULIVO PER NERVIANO)**

Buonasera a tutti.

Presidente, Consiglieri, Sindaco e Assessori, la mozione presentata dal Consigliere Leva è indubbiamente interessante e tocca temi importanti che riguardano la partecipazione e la democrazia. È da condividere la volontà di coinvolgere attivamente la collettività nelle scelte politiche a patto che tale coinvolgimento sia effettivamente rappresentativo della cittadinanza e non sia solo l'espressione di qualcuno che, per passione o per ideale, pensa di essere Lui la cittadinanza.

Proprio per evitare che un gruppo ristretto di appassionati partecipi alla vita politica di Nerviano, sarebbe auspicabile che l'informazione su questo tema sia diffusa e sia recepita da tutti.

Ad onor del vero ci sono già degli strumenti utilizzati per questo scopo, per esempio la pubblicazione dell'Ordine del Giorno del Consiglio Comunale sui manifesti e sul sito Internet del Comune, il giornale comunale, il tabellone con messaggi variabili, gli articoli di stampa, le comunicazioni delle forze politiche, le iniziative popolari, le assemblee e anche il passaparola.

Nonostante tutte queste cose ed altre ancora, la partecipazione della gente ai Consigli Comunali è scarsa e spesso si limita a persone partecipi o collaterali alle forze politiche locali. È evidente che uno strumento come la trasmissione video del Consiglio Comunale potrebbe avere un notevole valore aggiunto, a patto però che sia veramente efficace ed efficiente.

Purtroppo non possiamo pensare che l'installazione

di una semplice webcam sia la soluzione del problema.

Ve lo immaginate quale canale sceglierebbe un cittadino che alla sera torna a casa dal lavoro stanco e magari con la luna per traverso? La webcam del Consiglio Comunale o la televisione professionale?

Ve lo immaginate questo cittadino che ha il coraggio di seguire da casa un dibattito sul bilancio comunale che inizia all'ora di cena e finisce il mattino dopo con i Consiglieri che vanno e vengono dalla sala del Bergognone perché non ne possono più di stare seduti e tornano felici di aver trovato nella panetteria vicina una brioche che permette loro di non svenire per un calo degli zuccheri?

Ve lo immaginate questo cittadino che ha la pazienza di ascoltare la lettura affrettata delle delibere di Consiglio, farcite di termini tecnici e di riferimenti normativi?

Ve lo immaginate questo cittadino che assiste a vuote discussioni su una mezza parola pronunciata dall'avversario politico e alla rissa che ne segue con minaccia di reciproche querele?

Non penso che resisterà più di qualche minuto prima di cambiare canale.

Se vogliamo fare informazione video sul Consiglio Comunale non possiamo farla piazzando semplicemente una webcam e pretendendo che qualcuno la guardi, dobbiamo impostare una trasmissione televisiva che sia vicina agli standard professionali ai quali siamo abituati.

Pensiamo ad un Consiglio Comunale nel quale si deve decidere che cosa fare del laghetto di Cantone. Non sarebbe bello farlo precedere da un servizio che spiega la storia del laghetto, lo stato in cui si trova ora e come vorremmo farlo diventare? Non sarebbe bello proiettare lo schema di investimenti necessari alla trasformazione ed inquadralo nel bilancio, mettendo in evidenza che la scelta di sistemare il laghetto è alternativa a fare la pista ciclabile di Costa San Lorenzo e che il dibattito politico si scatena proprio su questa scelta?

Allora sì che la gente ci penserebbe due volte a cambiare canale, o meglio, a passare dal PC alla Tv, quella vera.

In precedenza ho messo in evidenza i problemi legati alla comunicazioni e all'informazione, non sono i soli, ci sono altri aspetti che vanno presi in considerazione e che si fondano sul fatto che la trasmissione video in Consiglio Comunale non è uno spettacolo e può essere effettuata solo nel rispetto di leggi e regolamenti, non ultimo quello della privacy.

Per esempio, il pubblico può essere inquadrato? Si

può trasmettere l'immagine dei Consiglieri e del Sindaco o degli Assessori semplicemente perché sono personaggi pubblici o ci vuole la loro autorizzazione? E il Segretario? E i funzionari comunali che partecipano al Consiglio Comunale? E il tecnico che fa le registrazioni?

La telecamera deve essere fissa o mobile? Se è mobile, che criteri ci sono per stabilirne le inquadrature? È lecito riprendere un Consigliere che chiacchiera con un suo compagno e quello che mangia caramelle e beve acqua o va in bagno? È lecito zoomare sugli appunti che un Consigliere sta scrivendo? È lecito inquadrare sistematicamente un Consigliere che va e che viene dal suo posto per evidenziare la finta presenza o il fatto che serve solo per alzare la mano?

Bisogna trasmettere in diretta o in differita? Se si trasmette in differita, si possono fare dei tagli, per esempio sulle frasi ingiuriose? Le riprese possono essere trasmesse dalle Tv locali? È lecito estrapolare dal contesto la parte che fa comodo e diffonderla in tutto il mondo? La registrazione potrà essere disponibile sul sito Web del Comune? Se sì, per quanto tempo?

Se si parla di cose o di interessi privati, è giusto che questi argomenti vadano su Internet?

Non è semplice, più ci si pensa e più aumentano gli interrogativi. Mettere semplicemente una webcam di pochi soldi, spendendo pochi soldi per il computer che la deve gestire e pochi soldi per la convenzionale di Internet e pensare di fare informazione sul Consiglio Comunale è un'operazione di pura propaganda.

Pensare di fare comunicazione utilizzando scorciatoie tecnologiche di dubbio livello non può che portare risultato opposto di quello desiderato.

Se vogliamo far partecipare i cittadini alla vita politica di Nerviano dobbiamo pensare ad altro, non sarà facile trovare la soluzione, ce ne stiamo accorgendo anche noi che siamo partiti con tante buone intenzioni, anche se qualcosa siamo riusciti a fare e qualcosa faremo ancora.

Per quanto sopra esposto sono contrario alla mozione presentata da Nerviano 2011, anche se ne apprezzo l'intenzione.

**PRESIDENTE**

Grazie. C'è qualche altro intervento? Non ci sono interventi?

**CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO 2011)**

Dopo quello che ha detto Parini Camillo non c'è neanche bisogno di discutere la mozione.

**PRESIDENTE**

Non so, se c'è qualche altro intervento? Floris, prego ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE FLORIS SERGIO (FORZA ITALIA VERSO IL POPOLO DELLA LIBERTÀ)**

Grazie, Signor Presidente. Da quanto dice il Consigliere Camillo Parini, che parla per il gruppo di maggioranza, mi sembra chiaro che la maggioranza, lo ha appena dichiarato, non è d'accordo all'idea proposta nella mozione di Nerviano 2011.

Noi riteniamo che questa comunque è una buona idea, è una buona idea perché siccome è vero che gli strumenti di partecipazione sono tanti, tra cui il sito Internet, non lo mettiamo in dubbio, il fatto di scrivere sul sito, eccetera, però anche l'idea di mandare in onda quello che avviene in Consiglio Comunale visto che, come tutti noi sappiamo, la partecipazione pubblica al Consiglio è comunque "scarsa" numericamente parlando ovviamente, sarebbe stata fonte di discussione positiva.

Dopodiché le problematiche tecniche, le problematiche di gestione, tutto quello che elencava il Consigliere di maggioranza per farsi scudo di una decisione che probabilmente ha altri presupposti dal nostro punto di vista, cioè quello di non apparire, quello di non far vedere sostanzialmente le poche proposte che vengono portate avanti dal gruppo di maggioranza, questa è la nostra sensazione politica della non volontà, e la tanto sbandierata partecipazione, sempre del gruppo di maggioranza, che poi in questi casi non esiste, come si vede, si tirano fuori argomentazioni tecniche, sostanzialmente tecniche e di metodo, che comunque, sedendosi intorno ad un tavolo, si potrebbero benissimo risolvere.

Tenete presente che è chiaro che probabilmente la webcam in quanto tale non funzionerebbe all'interno del Consiglio Comunale perché avrebbe un risultato "tecnico" non soddisfacente, ma è altrettanto vero che ci sono altri metodi, con altri mezzi, leggermente professionali per mandare in onda esattamente quello che diceva Camillo Parini, cioè esattamente bene.

Io faccio un esempio per tutti, se voi andate sul sito della Provincia e guardate quello che fanno, ed è un modo semplicissimo per cui viene ripresa la Giunta, viene ripreso non il singolo Consigliere ma la parte di maggioranza e la parte di opposizione e così come fa oggi il Presidente che ci dà la possibilità di parlare, a quel punto il Presidente ci dà la possibilità di parlare e di farsi vedere in diretta.

Questa è una piccola sfumatura per dire che se si

vuole si trova il metodo, se non si vuole si trovano metodi artificiali ed artificiosi per dire che tecnicamente non si può. Dopo che andiamo a fare, chi andiamo a vedere, se dopo inquadrano qualcun altro? Tutte storie sostanzialmente, da come la vediamo noi, perché non si vuole far vedere altre cose che sono essenzialmente politiche.

Quindi la bocciatura che viene dal gruppo di maggioranza noi la interpretiamo solo in questo modo.

Eravamo sicuri del resto già prima che il Consigliere Parini Camillo parlasse che l'avrebbero bocciata, perché eravamo convinti, poi speravamo di essere smentiti perché, ripeto, la partecipazione, al di fuori dell'essere visibile, è positiva per le persone che sono fuori. Se anche la vedesse una persona sola, sarebbe comunque un risultato positivo a mio parere, perché si porterebbe quella persona a far conoscere quello che succede in questo Consiglio Comunale, cioè quello che viene deciso anche per lui all'interno del Consiglio Comunale. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie. C'è qualche altro intervento? Sergio Girotti ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE GIROTTI SERGIO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA)**

Quanto ha dichiarato Camillo Parini in realtà sono cose vere, comunque superabili. Inquadrare sì o no il pubblico o inquadrare sì o no gli appunti che vengono presi, sono tutti aspetti legali che qualcuno può suggerire come farlo, quindi la mozione dice che il Consiglio impegna il Sindaco e la Giunta a presentare un progetto organico.

Questo progetto, presentato in una Commissione apposita, potrebbe portare alla soluzione di tutti questi problemi. Per esempio il Comune di Lazzate già da tempo fa la ripresa con la webcam delle sedute del Consiglio Comunale, quindi probabilmente ha superato tutti questi problemi.

Quindi la volontà qui è solo politica di fare o non fare questo intervento. Dal nostro punto di vista la condividiamo, pur tenendo presente i problemi che sono stati segnalati. Sono comunque secondo noi superabili, quindi il voto della Lega Nord è favorevole a questa mozione.

**PRESIDENTE**

Va bene, grazie. Volevo dire a Leva che non può fotografare persone che non sono consenzienti, Lei ha fotografato una persona a cui non ha chiesto

l'autorizzazione. (Dall'aula si replica fuori campo voce)  
Comunque Le ricordo che Lei non può fare fotografie né in Consiglio Comunale, tanto meno in Consiglio Comunale, ma neanche fuori dal Consiglio Comunale se una persona non Le dà il diritto. (Dall'aula si replica fuori campo voce)  
No, non è un luogo comune (dall'aula si replica fuori campo voce)

**SINDACO**

Possiamo fare in modo che ognuno si assuma la responsabilità di quello che fa, che tanto siamo tutti grandi abbastanza e riusciamo magari anche a chiudere il Consiglio Comunale in un'ora decente. Mi scusi, Presidente.

**PRESIDENTE**

Se c'è qualche altro intervento? C'è possibilità di fare interventi. Carlo Sala, prego ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE SALA CARLO (G.I.N.)**

Io di queste cose non me ne intendo proprio niente, anzi. Logicamente però c'è da dire questo, che ultimamente non è che ci sia tanto interesse per la politica e tutto ciò che magari può portare a far sì che o per sbaglio o per pochi o perché non ha niente da fare quella sera, possa avvicinare a quelli che sono gli interessi generali, secondo me è utile.

Non condivido tanto le motivazioni che uno torna alla sera ed è stanco, non credo che sia proprio quello, però il fatto di poter dare la possibilità anche a chi magari è un po' pigro di interessarsi o incentivare, per me è positivo per cui come gruppo Indipendente Nervianese voteremo a favore.

**PRESIDENTE**

Grazie. Se non ci sono altri interventi passiamo alla votazione? Siete d'accordo?

Consiglieri presenti in aula mi sembra siano 16, perché sono assenti Sala Giuseppina, Giubileo, Basili, Carugo e Verpilio; C'è qualcuno che si astiene? 1 astenuto; Votanti 15; C'è qualcuno che è contrario? 10; C'è qualcuno favorevole? 5.

Visto l'esito della votazione il Presidente dichiara non approvata la mozione.

Meno un quarto, facciamo in tempo a fare l'ultima interpellanza.

**PUNTO N. 13 - OGGETTO: INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 31.1.2009 - PROT. N. 3092 - DAL CONSIGLIERE MASSIMO COZZI DEL GRUPPO LEGA NORD/LEGA LOMBARDA IN MERITO AI PROBLEMI VIABILISTICI DI VIA DONIZETTI.**

**PRESIDENTE**

Consiglieri presenti in aula 15 su 21 assegnati ed in carica.

Risultano assenti i Consiglieri Sala Giuseppina, Giubileo, Basili, Carugo, Verpilio e Leva. In data 31.1.2009, prot. n. 3092, è pervenuta al Protocollo Generale del Comune di Nerviano la seguente interpellanza presentata dal Consigliere Massimo Cozzi del gruppo LEGA NORD/LEGA LOMBARDA:

Nerviano, 01 Febbraio 2009

Atta cortese  
attenzione  
Presidente del Consiglio  
Comunale

Oggetto: INTERPELLANZA

Premesso:

- Che diversi residenti si sono lamentati per la pericolosità sempre maggiore che sta assumendo via Donizetti, la via che congiunge via Verdi a viale De Gasperi
- Che la carreggiata, già stretta (due vetture ci passano appena rischiando di toccarsi, se c'è un'auto parcheggiata o se c'è un pedone o bicicletta non passano; la presenza inoltre di cartelli pubblicitari con gli orari di apertura e chiusura di un calzaturificio impedisce inoltre il passaggio contemporaneo di due autovetture), è ora gravemente ridotta dalla presenza di auto perennemente in sosta

Sottolineato:

- Che in tale strada i punti di maggiore pericolosità sono in particolare tre: l'incrocio con via Verdi, l'incrocio con via Vivaldi e l'incrocio con viale De Gasperi.

Visto:

- Che occorre mettere al primo posto la salvaguardia della sicurezza dei residenti e di chi si trova a passare in tale strada

Si chiede

al Sindaco o all'Assessore competente di relazionare in merito sulla problematica sopra descritta e se e come si intende intervenire per risolvere tale pericolosa

situazione.

Saluti Padani.

LEGA LOMBARDA/LEGA NORD  
PER L'INDIPENDENZA DELLA PADANIA

Consigliere Comunale  
Cozzi Massimo

(Fine lato A cassetta 3)

**CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA)**

(Inizio lato B cassetta 3)... l'Assessore che però non c'è questa sera quindi il Sindaco.

Via Donizetti è la via che congiunge via Verdi a via De Gasperi. Fino a qualche anno fa era una via assolutamente secondaria, frequentata solo da residenti o da chi entrava nel Quartiere delle Betulle. Effettivamente aveva le dimensioni adatte per pochissimo traffico e un lato veniva usato come parcheggio. Poi la situazione è cambiata con l'avvento dei centri commerciali che hanno snaturato il quartiere, ha assunto un livello di traffico decisamente elevato, infine con l'apertura della rivendita di scarpe lì presente sulla via da un paio d'anni, la situazione è diventata però pericolosa perché si sommano una serie di eventi.

Molti automobilisti che provengono da Lainate su viale De Gasperi imboccano la rotonda dell'Auchan dalla via Vivaldi e poi si immettono in via Donizetti a circa metà di essa e transitando poi prendono la via Verdi e si immettono sul Sempione. Fanno ciò per evitare il semaforo dell'Auchan e la coda lunghissima che si forma in tanti orari del giorno.

Allo stesso modo, anche se in minor misura, molti automobilisti prendono al contrario la via Donizetti entrando da via Verdi e poi in via Vivaldi per andare all'Auchan o verso Lainate per evitare il lunghissimo semaforo di via Milano, viale De Gasperi.

Questi due elementi hanno snaturato il traffico che da lento per i residenti, una via molto frequentata dai pedoni che vanno o vengono dall'Auchan, è diventato più veloce e intenso. Il passaggio di molti furgoni che poi si fermano e sostano davanti al calzaturificio restringe notevolmente la carreggiata. La carreggiata, già stretta, infatti due vetture ci passano appena, rischiando di toccarsi, se c'è un'auto parcheggiata non ci passano, se c'è un pedone poi non passano, il calzaturificio ha posto dei cartelli pubblicitari degli orari di apertura e lì due auto non passano.



A tutto questo va aggiunto che quella che deve essere necessariamente percorsa nel senso la via Verdi, viale De Gasperi dai residenti di via Milano per andare alle loro case, se provenienti dalla Torre o da quella direzione, perché lo spartitraffico centrale del Sempione impedisce loro di entrare nelle case, e per loro il giro è obbligatorio.

I punti di maggiore pericolosità, come sono indicati nell'interpellanza, sono tre.

Il primo è l'incrocio con via Verdi. Si sommano qui diversi fattori, chi svolta da via Verdi in via Donizetti si trova spessissimo auto parcheggiate sul lato destro della strada. Quando si svolta si resta bloccati all'incrocio o poco più avanti perché se un'auto proviene in senso opposto non si passa, anzi se le auto in sosta sono all'inizio nei primi metri si resta bloccati su via Verdi.

Il secondo punto, pericoloso è l'incrocio con via Vivaldi. Qui lo sbocco di via Vivaldi infatti è cieco. Provenendo da essa non si ha visibilità sul lato di via Donizetti. Poiché in via Donizetti ci sono auto in sosta chi transita su di essa deve necessariamente passare al centro della carreggiata. Chi arriva allo sbocco di via Vivaldi deve mettere il muso dell'auto fuori dallo stop e questo crea incidenti e pericolo, anche per i pedoni che vi passano perché non possono oggettivamente essere visti, se poi passa anche qualche auto il danno è fatto. Inoltre se uno entrasse in via Donizetti da via Verdi e deve svoltare in via Vivaldi è facilissimo trovarsi nei guai perché a sua volta, oltre a stare al centro della carreggiata non vede le auto in via Vivaldi.

Infine l'ultimo punto pericoloso è l'incrocio con viale De Gasperi. Se ci sono auto in sosta nei paraggi, tutt'altro che infrequente, anche le soste contromano a ridosso dell'incrocio stesso, soprattutto nel periodo natalizio, non si riesce neanche ad immettersi ed uscire dallo stop.

Le soluzioni che andiamo proporre sono due.

La prima, che secondo noi è la migliore, e che arriva anche da parte dei residenti, sarebbe quella di un senso unico in direzione via Verdi/viale De Gasperi. Questo farebbe cessare l'utilizzo della via da chi proviene da Lainate o dall'Auchan e risolverebbe il problema sia dell'incrocio con via Verdi che quello con viale De Gasperi se abbinato anche a qualche metro di sosta magari con i panettoni di fronte all'incrocio con via Vivaldi la situazione sarebbe completamente risolta e si potrebbe sfruttare metà via per i parcheggi dei residenti.

Questa sarebbe la soluzione ottimale, infatti un senso unico in direzione opposta creerebbe...

**SINDACO**

Mi scusi, Consigliere, può ripetere, andando un po' più piano perché sto prendendo appunti e non riesco...

**PRESIDENTE**

Anche perché è una bell'idea.

**CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA)**

È quello praticamente di un senso unico in direzione via Verdi/viale De Gasperi. Questo farebbe cessare l'utilizzo della via da chi proviene da Linate o dall'Auchan e risolverebbe il problema sia dell'incrocio con via Verdi che quello con viale De Gasperi, se abbinato poi magari a dei panettoni di fronte all'incrocio con via Vivaldi, la situazione sarebbe completamente risolta e si potrebbe sfruttare metà via per i parcheggi per i residenti. Questa sarebbe la soluzione ottimale.

Un senso unico in direzione opposta infatti creerebbe due problemi, il sovraccarico della via al contrario come tangenziale al Sempione collaterale a scatenarsi problemi su via Verdi.

L'altra ipotesi più semplice, ma un po' più difficile da fare e rispettare, sarebbe quella di disporre un divieto di sosta da ambo i lati sulla via e si potrebbe lasciarla a doppio senso. Tale divieto di sosta però dovrebbe essere fatto rispettare rigidamente perché porre panettoni inficerebbe il traffico nei due sensi di marcia quindi secondo noi la proposta che facciamo è la prima, se era possibile prenderla in considerazione.

**PRESIDENTE**

La ringrazio anche personalmente, io sono favorevole per i sensi unici. Vuole rispondere il Sindaco, prego.

**SINDACO**

Credo che la situazione è stata perfettamente inquadrata anche perché l'unico intervento che era stato fatto rispetto alla via Verdi su via Donizetti, era stata realizzata una segnaletica di ingombro proprio per cercare di evitare la sosta, però è evidente che nel momento in cui si realizza la segnaletica orizzontale spesso e volentieri la stessa segnaletica orizzontale non viene rispettata.

Io intanto ringrazio il Consigliere Cozzi Massimo per la soluzione proposta in questo senso, mi faccio

carico di comunicarla all'Ufficio della Polizia Locale, credo anch'io che la seconda, quella di distribuire tanti panettoni lungo l'asse della strada crei oggettivamente qualche problema in più, poi siccome di sciocchi ce ne è pieno il mondo, rischiamo poi magari che qualcuno si diverta a farli rotolare magari anche in mezzo alla strada, quindi se ho ben capito il senso unico da via Verdi in direzione viale De Gasperi, impedendo di fatto quello che oggi succede lì come in altre parti del territorio perché, conoscendo per relazioni di parentela persone che abitano in quella zona, è evidente che lì fintanto che non ci sono stati i centri commerciali non serviva utilizzare una strada alternativa al Sempione, ma spesso queste viette interne diventano un'oggettiva alternativa al semaforo di via Milano da una parte e allo sgombero per chi esce dalla 109 per evitare l'incrocio dall'altra parte, all'altezza del supermercato.

Grazie, prenderemo sicuramente in considerazione questa proposta.

**PRESIDENTE**

Diritto di replica, vuole esercitarlo?

**CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA)**

Ringrazio il Sindaco per la risposta quindi aspettiamo che nel più breve tempo possibile venga messa in atto la soluzione prospettata. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie. C'è qualche altro intervento?

Se non ci sono interventi, abbiamo qualche minuto, passiamo alla mozione, l'ultimo punto... il penultimo, ce ne sono due di punti.

**PUNTO N. 14 - OGGETTO: MOZIONE PRESENTATA IN DATA 7.2.2009 - PROT. N. 3815 - DAL CONSIGLIERE PASQUALE CANTAFIO DEL GRUPPO ULIVO PER NERVIANO IN MERITO ALLA REALIZZAZIONE DEL POTENZIAMENTO FERROVIARIO SULLA TRATTA RHO/GALLARATE.**

**PRESIDENTE**

Consiglieri presenti in aula 15 su 21 assegnati ed in carica.

Risultano assenti Sala Giuseppina, Giubileo, Basili, Carugo, Verpilio e Leva.

In data 7.2.2009, prot. n. 3815, è pervenuta al Protocollo Generale del Comune di Nerviano la seguente mozione presentata dal Consigliere Pasquale Cantafio del Gruppo Ulivo per Nerviano.

Nerviano, 6 Febbraio 2009

Al Presidente del Consiglio  
Comunale

Oggetto: mozione a sostegno della realizzazione del potenziamento ferroviario sulla tratta Rho/Gallarate

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che

Il territorio di Nerviano così come tutto l'Altomilanese è caratterizzato da una forte conurbazione;

le problematiche della mobilità lungo l'asse Malpensa/Fiera di Milano-Rho-Però assumono una particolare rilevanza ai fini della tutela ambientale e della qualità della vita;

è pertanto opportuno potenziare i servizi di trasporto pubblico riducendo il traffico veicolare;

in quest'ottica appare di vitale importanza realizzare tutte le opere infrastrutturali - sia essenziali che connesse - contenute nel DPCM 22.10.2008 fra cui ricordiamo, per la sua particolare rilevanza, il progetto di potenziamento della linea ferroviaria Rho Gallarate che prevede:

- quadruplicamento della linea da Rho a Parabiago
- fermata di Cantone
- triplicamento della linea da Parabiago a Gallarate
- raccordo ferroviario fra la linea RFI e la linea FNM in territorio di Busto Arsizio verso Malpensa

Considerata la situazione preoccupante riguardante i finanziamenti che al momento non prevede alcuna copertura finanziaria per le opere sopra citate

**IMPEGNA**

Il Sindaco e la Giunta ad attivarsi, anche avvalendosi della collaborazione della Provincia di Milano, nei confronti del Commissario Straordinario per Expo, Regione Lombardia, Governo Italiano, So.Ge nonché verso RFI per:

- il reperimento delle risorse necessarie all'attuazione dei progetti qui sopra richiamati;
- il celere completamento della progettazione, prevedendo all'interno del progetto definitivo, la realizzazione della nuova fermata ferroviaria a Cantone.

Impegna altresì il Sindaco a relazionare al Consiglio sugli eventuali sviluppi

Copia della presente mozione viene trasmessa al

- Sig. Commissario Straordinario per Expo
- Sig. Presidente Regione Lombardia
- Sig. Presidente Provincia di Milano
- Sig. Presidente del Consiglio dei Ministri
- Direzione regionale RFI/Trenitalia
- Sindaci dei Comuni dell'area rhodense e legnanese

Pasquale Cantafio  
Capogruppo Ulivo per

Nerviano

C'è qualcuno che vuole intervenire? Cantafio, prego ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE CANTAFIO PASQUALE (L'ULIVO PER NERVIANO)**

Mi spiace che un argomento così importante, ahimè, dobbiamo discuterlo alla 1 di notte, però siamo qua anche per questo.

Per quanto riguarda la mozione così come è fatta non ho niente da aggiungere, però devo dire che questa mozione viene da noi proposta in questo Consiglio Comunale e in questo momento perché diciamo che il contesto della nostra zona per quanto riguarda il trasporto pubblico locale è abbastanza grave, se vogliamo.

Già sulla stampa abbiamo letto che i Sindaci della tratta tra Rho e Gallarate, Sindaci di Pregnana, Vanzago, Pogliano, Canegrate, Parabiago, eccetera, si sono attivati in questi ultimissimi periodi e per salire insieme ai pendolari e per sensibilizzare e quindi essere vicini ai grossi problemi che hanno i pendolari su questa nostra tratta, ma questo discorso che si fa sul trasporto pubblico locale non riguarda solo questa tratta, ma è un discorso a livello regionale.

Stavo dicendo che questa nostra mozione si inquadra in questo momento qua, dove questi Sindaci settimana

scorsa, addirittura dopo una serie di dimostrazioni che hanno fatto in termini ufficiali, hanno avuto la possibilità di recarsi e in Provincia di Milano e in Regione Lombardia e hanno avuto audizione dalle due Commissioni consiliari sia Provinciale che Regionale, esponendo loro tutte le problematiche che esistono in questo momento sul trasporto pubblico locale, ma su questo territorio nostro.

Allora, questa nostra proposta serve, ci auguriamo, potrebbe servire per cercare di sensibilizzare maggiormente le istituzioni a cui noi dovremmo indirizzare questa mozione per cercare di smuovere un po', se vogliamo, perché si parla di terzo binario, ma che non c'è ancora, io ultimamente parlavo con qualche Sindaco di quelli che sono saliti sui treni, giustamente loro dicevano ben venga il terzo binario o il quarto binario, ma quello che ci preoccupa in questo momento è che il secondo binario che non c'è, non funziona, quindi questo è il grosso problema.

L'obiettivo è proprio questo che, se come noi ci auguriamo, la mozione può essere condivisa da un consenso unanime del Consiglio Comunale, noi siamo convinti che probabilmente potrebbe smuovere qualcosa.

Oltre a tutti i destinatari si dice anche che la mozione verrà indirizzata ai Sindaci del rhodense e del legnanese e quindi quei Sindaci che si sono recati in Provincia presso la Commissione Trasporti e presso la Regione Lombardia, presso la Commissione Trasporti, sanno che comunque per quanto riguarda anche il nostro territorio, che oggi non abbiamo la fermata, ma che chiediamo agli organi competenti con questa mozione, vogliamo anche dimostrare loro, e a tutti gli utenti, anche i nostri cittadini che si recano nelle stazioni vicine di Vanzago e Parabiago, per dire siamo con voi e poi l'auspicio e l'augurio è quello di smuovere, di far arrivare qualche finanziamento in modo che il terzo binario della tratta che diciamo e il quarto binario possano essere delle realizzazioni.

Sappiamo che parliamo di treni, quindi di ferrovie, sono cose che non si fanno dall'oggi al domani, però se mai si comincia, ultimamente anche sulla stampa locale abbiamo avuto qualche considerazione, giustamente mi ricordo quella del collega Massimo Cozzi che dicevo un po' ironicamente perché il Sindaco di Nerviano non sale anche sui treni, eccetera, eccetera.

Mi sembra che questa sia una proposta che portiamo alla valutazione del Consiglio Comunale in modo che se tutti crediamo a queste cose magari possiamo smuovere qualcosa. Questa è l'idea e l'obiettivo di questa nostra mozione.

**PRESIDENTE**

Grazie. C'è qualche altro intervento? Sala Carlo ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE SALA CARLO (G.I.N.)**

Per quanto ci riguarda siamo d'accordo alla mozione anche perché, visti i disagi che ci sono sulle linee ferroviarie penso che sia giusto, però penso che ci sia qualche errorino da sistemare dentro qua, che sicuramente chi l'ha scritta magari intendeva... c'è scritto quadruplicamento della linea da Rho a Parabiago, visto che ci sono due binari si intende farne otto, non è così, forse si intende il quarto binario e per quanto riguarda il triplicamento è la stessa cosa, della linea da Parabiago a Gallarate, triplicamento significa farne sei, forse è il terzo binario ed il quarto binario che non triplicamento e quadruplicamento, perché se poi la mandiamo e questi leggono in modo letterale, dicono: vogliono fare la stazione centrale a Cantone.

Siamo d'accordo però diciamo quarto binario della linea e il terzo binario della linea da Parabiago a....

**PRESIDENTE**

Grazie del suggerimento.

**CONSIGLIERE CANTAFIO PASQUALE (L'ULIVO PER NERVIANO)**

Era una questione, si intende terzo binario e quarto binario, ma la terminologia di triplicamento e quadruplicamento, sono le terminologie che sono nel decreto che viene richiamato qua. C'è scritto proprio in questo modo, abbiamo letto e, ahimè, noi abbiamo usato quella terminologia però intendiamo, si parla del terzo binario e del quarto binario.

**PRESIDENTE**

Sì, basta metterlo tra parentesi terzo binario vicino a triplicamento e poi quadruplicamento, prego.

**CONSIGLIERE SALA CARLO (G.I.N.)**

Penso che quadruplicamento è un significato letterale preciso, ce ne sono due, quadruplicamento è otto, se ce ne sono due triplicamento è sei, che poi se loro hanno sbagliato a scrivere, non andiamogli dietro, perché poi da quello che hai detto prima nella tua relazione è il quarto binario ed il terzo binario, per cui scriviamo letteralmente giusto che non sbagliamo, perché se quelli hanno sbagliato a scrivere e noi lo mandiamo a tutte queste persone e loro intendono che

vogliamo otto binari sulla tratta ci dicono: lasciamo stare.

**PRESIDENTE**

Va bene, c'è qualche altro intervento? Girotti Sergio, ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE GIROTTI SERGIO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA)**

Fondamentalmente siamo favorevoli a questa mozione. Ricordo tra l'altro, vorrei ricordarlo anche ai Consiglieri come è nata l'idea della stazione di Cantone. Era il mese di Luglio del 2003, ero appena stato nominato Sindaco, mi avevano convocato a Milano per un ipotetico sviluppo ferroviario della zona, ci andai con il Geometra Rognoni, ricordo, e ricordo che in quella sede si parlò di terzo binario, quindi triplicamento del binario lì dicevano, comunque tanto per correggere, triplicamento del binario può andar bene.

Alla mia perplessità e di altri Sindaci, anche il Sindaco di Vanzago era un po' perplesso, diceva: ma perché il terzo binario? Come lo si usa? L'idea loro dei progettisti era che il terzo binario dovesse servire in aggiunta al mattino prioritariamente per portare i pendolari a Milano e prioritariamente alla sera per riportarli a casa, usufruendo di questo terzo binario come se fosse una metropolitana leggera e dicevano che l'idea era anche di trasportare queste persone magari facendo qualche fermata in più e pensavano di declassare, mi ricordo ai tempi, la stazione di Parabiago da stazione a fermata, Canegrate da stazione a fermata che non si capiva bene come.

Io mi ricordo che alzai la mano e dissi: ma scusate, da Vanzago a Parabiago c'è un bel pezzo, dato che si parla di metropolitana leggera perché non piazziamo una fermata a Cantone? No, non è possibile ma... va bene, ho detto, ho detto una scemata, pensavo di suggerire qualcosa.

Dopo tre mesi è arrivata una richiesta di questo comitato che stava studiando cosa fare, per chiederci dove era possibile ubicare la stazione. Al che gli abbiamo dato un'indicazione più o meno dove ci sono gli orti per gli anziani, in quella zona lì, e tutto ha dormito per un po' di anni e adesso ho sentito che se ne parla.

Quindi sicuramente il progetto è interessante, sicuramente sarà una fermata e non una stazione, quindi anche qualche cittadino di Cantone che si preoccupava perché se facciamo la stazione poi ci vanno dentro a dormire i barboni di notte, no, non sarà così perché



probabilmente c'è lì solo una pensilina con la macchinetta dei biglietti ed è finita.

Per cui io direi che siamo d'accordo nello spingere questa iniziativa, ben sapendo che passeranno anni e anni, però comunque ben venga.

**PRESIDENTE**

Grazie. C'è qualche altro intervento? Floris, prego ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE FLORIS SERGIO (FORZA ITALIA VERSO IL POPOLO DELLA LIBERTÀ)**

Solo per dire che visto che si parla di un'opera così importante per tutta la parte dell'Alto Milanese, dell'asse Malpensa-Fiera-Milano, anche noi siamo d'accordo per quello che riguarda almeno l'intento, il provarci e dire: guardate che sviluppare la parte ferroviaria ha un senso e quindi attiviamoci o attivatevi per farlo. Quindi tutto quello che viene in questo senso noi non possiamo che esprimere il nostro parere favorevole.

**PRESIDENTE**

Grazie. Se non ci sono altri interventi passiamo alla votazione. Prego, Sindaco.

**SINDACO**

Io vorrei aggiungere solo una cosa perché anch'io, come Girotti, mi è capitato di andare a fare un incontro con RFI, io credo che una cosa importante che dobbiamo imparare su questi territori è quella di fare lobby, inteso nel senso nobile del termine, nel senso di fare squadra, quindi l'invito che rivolgo a tutti i Consiglieri è, dove c'è la possibilità di parlare con Consiglieri Regionali, con Deputati e con Senatori, far capire davvero che diventa strategico non solo e non tanto per Expo, ma soprattutto per la vita di tutti i giorni di questi territori un'opera infrastrutturale di questo tipo. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie. Passiamo alla votazione?

Consiglieri presenti in aula 15; C'è qualcuno che si astiene? 0 astenuti; Consiglieri votanti 15; C'è qualcuno contrario? No; Voti favorevoli? 15.

Visto l'esito della votazione dichiaro approvata la mozione in oggetto.

Adesso c'è l'interpellanza, siccome sono assenti i due firmatari dell'interpellanza, l'interpellanza andrà al prossimo Consiglio Comunale. (Dall'aula si replica

fuori campo voce) Purtroppo li avvisati, per favore, che devono ripresentarla.